

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

---

BOZZA

PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018

Versione 2.26 del 16/11/2015

## Sommario

<b>1</b>	<b>PREMESSE .....</b>	<b>8</b>
1.1	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....	9
1.2	ITER DI APPROVAZIONE .....	9
1.3	STRUTTURA DEL PROGRAMMA TRIENNALE.....	9
<b>2</b>	<b>STRATEGIE PER L'AGENDA DIGITALE E L'INNOVAZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>3</b>	<b>OBIETTIVI DEL SIIR.....</b>	<b>13</b>
3.1	OBIETTIVI TRASVERSALI .....	14
3.2	OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.....	16
3.3	OBIETTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI .....	16
3.4	OBIETTIVI RETE.....	18
<b>4</b>	<b>AREE TEMATICHE / CONTESTI DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>20</b>
4.1	Strategie per l'Agenda Digitale e l'innovazione (ADI) .....	22
4.2	Governo del SIIR (GSI) .....	22
4.3	Amministrazione (AMM) .....	22
4.4	Cloud e Datacenter (CDC) .....	23
4.5	Collaborazione e integrazione fra le amministrazioni pubbliche (CIA) .....	23
4.6	Servizi al cittadino, imprese e territorio (CIT).....	23
4.7	Città e Territorio Smart (CTS) .....	24

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

---

<b>4.8</b>	<b>Cultura e sport (CUS)</b> .....	<b>25</b>
<b>4.9</b>	<b>Gestione dei documenti (GDD)</b> .....	<b>25</b>
<b>4.10</b>	<b>Istruzione/Formazione/Lavoro (IFL)</b> .....	<b>25</b>
<b>4.11</b>	<b>Integrazione e interoperabilità dei sistemi informativi (IIS)</b> .....	<b>26</b>
<b>4.12</b>	<b>Privacy e Sicurezza (PRS)</b> .....	<b>26</b>
<b>4.13</b>	<b>Rete (RET)</b> .....	<b>27</b>
<b>4.14</b>	<b>Sistemi di governo (SDG)</b> .....	<b>27</b>
<b>4.15</b>	<b>Sviluppo Economico (SEC)</b> .....	<b>27</b>
<b>4.16</b>	<b>Servizi Endpoint e Fonia (SEF)</b> .....	<b>27</b>
<b>4.17</b>	<b>Sviluppo infrastrutture (SIN)</b> .....	<b>28</b>
<b>4.18</b>	<b>Semplificazione dei processi amministrativi (SPA)</b> .....	<b>28</b>
<b>4.19</b>	<b>Territorio e Ambiente (TEA)</b> .....	<b>28</b>
<b>5</b>	<b>DETTAGLIO AZIONI PROGRAMMA TRIENNALE</b> .....	<b>30</b>
<b>5.1</b>	<b>Azioni ADI – Strategie per l’Agenda Digitale e per l’Innovazione</b> .....	<b>31</b>
	<b>ADl01 Agenda Digitale regionale</b> .....	<b>31</b>
	<b>ADl02 Coerenza con la programmazione 2014-2020 e rapporti inter-istituzionali</b> .....	<b>33</b>
	<b>ADl03 Strumenti a supporto</b> .....	<b>34</b>
<b>5.2</b>	<b>Azioni GSI – Governo del SIIR</b> .....	<b>35</b>
	<b>GSl01 Basi dati di governo</b> .....	<b>35</b>
	<b>GSl02 Strategia di evoluzione tecnologica</b> .....	<b>35</b>
	<b>GSl03 Controllo di gestione e cruscotto direzionale</b> .....	<b>36</b>
	<b>GSl04 Rilevamento Customer satisfaction e attivazione di un nuovo sistema CRM</b> .....	<b>37</b>

<b>5.3</b>	<b>Azioni AMM - Amministrazione .....</b>	<b>38</b>
	AMM01 Contabilità .....	38
	AMM02 Personale.....	38
	AMM03 Economato ed approvvigionamenti.....	39
	AMM04 Beni Immobili .....	39
	AMM05 Monitoraggio e programmazione finanza locale.....	40
	AMM06 Intranet .....	40
	AMM07 Elezioni.....	41
	AMM08 Attività istituzionali .....	41
	AMM09 Sistemi di gestione degli Enti Locali e Sanità.....	41
	AMM10 Formazione del personale degli enti del SIIR.....	42
	AMM11 Centro servizio Tributi.....	42
	AMM12 Supporto ANPR.....	43
	AMM14 Fatturazione elettronica .....	44
	AMM15 Valutazione, evoluzione ed innovazione delle soluzioni e di servizi del sistema Ascot .....	44
	AMM16 Informatizzazione dei servizi per le Unioni Territoriali Intercomunali .....	45
	AMM19 Uti integrazione ed interoperabilità.....	47
<b>5.4</b>	<b>Azioni CDC – Cloud e Datacenter.....</b>	<b>50</b>
	CDC01 Data Center regionale.....	50
	CDC02 Servizi Cloud .....	50
	CDC03 Business Continuity e Disaster Recovery .....	51
	CDC04 Servizi infrastrutturali distribuiti.....	51
<b>5.5</b>	<b>Azioni CIA - Collaborazione e integrazione fra amministrazioni pubbliche .....</b>	<b>52</b>
	CIA01 Rapporti internazionali .....	52
	CIA02 Sistema Informativo Polizia Locale e Sicurezza .....	53
	CIA03 Rapporti fra PA.....	54
<b>5.6</b>	<b>Azioni CIT - Servizi al cittadino, imprese e territorio .....</b>	<b>55</b>
	CIT01 Portali .....	55

CITo2 Servizi on line a cittadini ed imprese.....	55
CITo3 Abbattimento digital divide.....	55
<b>5.7 Azioni CTS – Città e Territorio Smart.....</b>	<b>56</b>
CTS01 Smart Cities and Communities .....	56
<b>5.8 Azioni CUS - Cultura e Sport.....</b>	<b>58</b>
CUS01 Cultura.....	58
CUS02 Sport .....	58
CUS03 Catalogazione beni culturali.....	58
<b>5.9 Azioni GDD - Gestione dei documenti .....</b>	<b>60</b>
GDD01 Protocollo informatico e flussi documentali.....	60
GDD02 Dematerializzazione.....	60
GDD03 Conservazione a norma.....	61
GDD04 Piano di informatizzazione .....	61
GDD05 Esibizione documenti conservati.....	61
<b>5.10 Azioni IFL - Istruzione/Formazione/Lavoro.....</b>	<b>63</b>
IFLo1 Istruzione .....	63
IFLo2 Formazione professionale.....	63
IFLo3 Lavoro .....	65
<b>5.11 Azioni IIS - Integrazione e interoperabilità dei sistemi informativi .....</b>	<b>66</b>
IISo1 Integrazione applicazioni e sistemi informativi.....	66
IISo2 Accesso controllato a servizi .....	66
IISo3 Cooperazione applicativa.....	66
IISo4 SPID .....	67
<b>5.12 Azioni PRS - Privacy e Sicurezza .....</b>	<b>68</b>
PRS01 Gestione del consenso, Privacy .....	68
PRS02 Pianificazione, implementazione e auditing della sicurezza.....	68

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

<b>5.13</b>	<b>Azioni RET - Rete.....</b>	<b>69</b>
	RET01 RETE.....	69
	RET02 Gestione della manutenzione degli impianti tecnici di supporto all'infrastruttura di rete.....	69
	RET03 Servizi a banda larga.....	69
<b>5.14</b>	<b>Azioni SDG - Sistemi di governo.....</b>	<b>71</b>
	SDG01 Datawarehouse.....	71
	SDG02 Razionalizzazione delle banche dati del SIIR.....	72
	SDG03 Monitoraggio investimenti pubblici.....	72
	SDG04 Trasparenza.....	73
	SDG05 Statistica.....	73
	SDG06 Trasparenza come intesa nell'alleanza istituzionale per rilanciare la funzione pubblica nel paese.....	74
<b>5.15</b>	<b>Azioni SEC - Sviluppo Economico.....</b>	<b>75</b>
	SEC01 Sviluppo agricoltura e foreste.....	75
	SEC02 Gestione Carburanti Agevolati.....	77
	SEC03 Commercio, artigianato, industria e cooperazione.....	77
	SEC04 Turismo.....	78
<b>5.16</b>	<b>Azioni SEF - Servizi Endpoint, Fonia.....</b>	<b>79</b>
	SEF01 Gestione infrastruttura End User.....	79
	SEF02 Evoluzione Infrastruttura End User.....	79
	SEF03 Servizi ausiliari End User.....	80
<b>5.17</b>	<b>Azioni SIN - Sviluppo infrastrutture.....</b>	<b>81</b>
	SIN01 Trasporto pubblico locale.....	81
	SIN02 Sicurezza stradale.....	81
	SIN03 Lavori pubblici e vigilanza attività urbanistico-edilizia.....	83
	SIN04 Logistica.....	83
	SIN05 Edilizia agevolata (Ater).....	84
<b>5.18</b>	<b>Azioni SPA - Semplificazione dei procedimenti amministrativi.....</b>	<b>85</b>

<b>SPA01 Semplificazione amministrativa .....</b>	<b>85</b>
<b>SPA02 SUAP .....</b>	<b>85</b>
<b>TEA01 Tutela ambientale.....</b>	<b>86</b>
<b>TEA02 Sistema Informativo Territoriale.....</b>	<b>87</b>
<b>TEA03 Sistema informativo tavolare.....</b>	<b>87</b>
<b>TEA04 Sistema informativo catastale.....</b>	<b>88</b>
<b>TEA05 Protezione Civile Regionale.....</b>	<b>88</b>
<b>TEA06 Masterdata dei numeri civici.....</b>	<b>90</b>
<b>TEA07 Cartografia - Data Base Topografico digitale regionale.....</b>	<b>91</b>
<b>TEA08 Pianificazione territoriale/urbanistica. Gestione/mosaicatura PRGC .....</b>	<b>92</b>
<b>TEA09 SIRA – Sistema Informativo Territoriale Ambientale .....</b>	<b>92</b>
<b>TEA10 Sperimentazioni tecnologiche in ambito cartografico .....</b>	<b>93</b>
<b>TEA11 DB Sicurezza integrata geo-antropica .....</b>	<b>93</b>

## **1 PREMESSE**



### **1.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il Programma Triennale per lo sviluppo delle ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche (di seguito Programma Triennale) è previsto e disciplinato dall'art. 3 della l.r. 9/2011, recante la "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia" (in breve S.I.I.R.), ed è finalizzato alla realizzazione, completamento e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni del Friuli Venezia Giulia e allo sviluppo della rete telematica del S.I.I.R.

Il Programma Triennale, inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 2:

- definisce le strategie della Regione, individua le aree e gli obiettivi, raccordandoli ai programmi comunitari e statali;
- definisce gli interventi da realizzare, i relativi obiettivi e le scadenze, le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, i costi di progettazione, realizzazione e gestione, i benefici attesi;
- individua le azioni dell'Amministrazione regionale articolate nelle seguenti componenti:
  - a) REGIONE - Sistema Informativo Amministrazione Regionale;
  - b) EE.LL. - Sistema Informativo Amministrazioni Locali;
  - c) SANITÀ - Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale;
  - d) RETE - Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale.

### **1.2 ITER DI APPROVAZIONE**

Il Programma Triennale è a scorrimento annuale, viene predisposto dalla Direzione centrale competente in materia di ICT ed e-government, sulla base delle indicazioni fornite dalle Direzioni centrali competenti per le singole sezioni e di quelle espresse in sede di Cabina di regia ed è approvato dalla Giunta regionale entro il 30 novembre di ogni anno precedente il triennio di riferimento, su proposta dall'assessore regionale competente in materia di ICT ed e-government, di concerto con gli assessori regionali competenti in materia di infrastrutture telematiche e di sanità, previo parere del Consiglio delle autonomie locali (art. 3, comma 3).

La Direzione centrale competente in materia di ICT ed e-government coordina una Cabina di regia, alla quale partecipano la Direzione centrale competente in materia di sanità, la Direzione centrale competente in materia di infrastrutture telematiche regionali e Insiel S.p.A., con lo scopo di coordinare le attività finalizzate alla predisposizione del Programma triennale e per il monitoraggio della sua attuazione. La Cabina di regia è integrata con la partecipazione di tre esperti in materia di ICT ed e-government, designati dal Consiglio delle autonomie locali, e da tre esperti rappresentativi degli enti del Servizio sanitario regionale, designati dalla Direzione centrale competente in materia di sanità, che partecipano in relazione agli argomenti di rispettivo interesse (art. 3, comma 4).

La sezione del Programma triennale relativa alle infrastrutture delle telecomunicazioni a banda larga è predisposta e approvata secondo le modalità stabilite dall' articolo 31 della legge regionale 3/2011 (art. 3, comma 6).

### **1.3 STRUTTURA DEL PROGRAMMA TRIENNALE**

Nel definire la struttura del Programma Triennale si deve tener presente la complessità dovuta alla compresenza di tre domini REGIONE, EE.LL. e SANITÀ che per loro natura sviluppano funzionalità proprie in linea con il mandato istituzionale. Ciascuno di questi, in quanto componente di un più ampio sistema informatico ed informativo, si compone di un insieme di apparecchiature (HW) e di procedure (SW) interconnesse da una rete capillare (RETE).

In presenza di un quadro così complesso, al fine di ottimizzare le risorse e aumentare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'intero sistema, l'Amministrazione regionale ha deciso di adottare una visione sistemica aggregando le azioni in contesti di riferimento o aree tematiche che evidenzino progetti comuni ai diversi sistemi informativi e trasversalità tra i domini. Sono state pertanto identificate le seguenti aree tematiche o contesti di riferimento:

- Governo del SIIR (GSI);
- Amministrazione (AMM);
- Cloud e Datacenter (CDC);
- Collaborazione e integrazione fra le amministrazioni pubbliche (CIA);
- Servizi al cittadino, imprese e territorio (CIT);
- Città e Territorio Smart (CTS);
- Cultura e Sport (CUS);
- Gestione dei documenti (GDD);
- Istruzione/Formazione/Lavoro (IFL);
- Integrazione e interoperabilità dei sistemi informativi (IIS);
- Privacy e Sicurezza (PRS);
- Rete (RET);
- Sistemi di governo (SDG);
- Sviluppo Economico (SEC);
- Servizi Endpoint e Fonia (SEF);
- Sviluppo infrastrutture (SIN);
- Semplificazione dei processi amministrativi (SPA);
- Territorio e Ambiente (TEA).

A questi vanno aggiunte le aree tematiche identificate nell'allegato SANITA' DIGITALE che fa parte integrante del presente documento.

Per ognuno di questi contesti nel presente documento e nell'allegato SANITA' DIGITALE sono enunciati gli obiettivi e descritte le Azioni.

Inoltre, poiché nel panorama del SIIR l'innovazione e la crescita digitale rappresentano uno degli elementi in cui l'Amministrazione regionale intende maggiormente investire, una specifica sezione del Programma Triennale (capitolo 2) è dedicata alla definizione delle strategie per l'innovazione e per l'attuazione della Agenda Digitale a livello regionale. Ad essa corrispondono le azioni aggregate nell'area tematica:

- Strategie per l'Agenda Digitale e l'innovazione (ADI).

Infine parte integrante del programma è il "Piano delle infrastrutture per le telecomunicazioni a banda larga" di cui all'articolo 31 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 (Norme in materia di telecomunicazioni), che è allegato al presente documento.

## **2 STRATEGIE PER L'AGENDA DIGITALE E L'INNOVAZIONE**

L'economia digitale sta crescendo sette volte di più rispetto agli altri settori. Tale crescita è tuttavia frenata da politiche disomogenee e da una diffusione a macchia di leopardo di servizi e strumenti per la società dell'informazione. Anche se in Italia il 64% della popolazione usa Internet ci sono ancora oltre 18 milioni di persone che non lo hanno mai usato. Le persone con disabilità riescono a sfruttare con difficoltà i benefici dei nuovi contenuti e servizi digitali. Dal momento che sempre di più le attività quotidiane sono svolte online, tutti i cittadini hanno bisogno di aumentare le loro capacità informatiche (digital skills) per poter partecipare appieno alla società. Lo sviluppo di reti ad alta velocità diventa preconditione indispensabile per la crescita digitale, possiamo infatti dire che lo sviluppo della banda ultra-larga oggi ha lo stesso impatto dello sviluppo delle reti di trasporto ed elettrica di un secolo fa. L'economia digitale rappresenta anche delle opportunità – se i cittadini sono pronti a riconoscerle e sfruttarle. Per il 2020 è previsto che il numero di posizioni lavorative in Europa che richiederanno competenze specialistiche di tipo informatico aumenterà di 16 milioni e che per la fine del 2015 il 90% dei posti di lavoro richiederanno conoscenze informatiche di base. Si stima inoltre che la metà della crescita produttiva deriva da investimenti nell'ICT e che un aumento del 10% dell'occupazione di banda Internet per attività di business potrebbe portare a un aumento del PIL dell'1,5%. L'Agenda digitale è un'idea di futuro, una visione dell'Europa, dell'Italia e delle regioni nell'era digitale, uno strumento che permette di togliere i freni alla crescita digitale e far sfruttare le nuove opportunità a cittadini, imprese e pubblica amministrazione.

L'Europa ha lanciato l'Agenda digitale europea a maggio del 2010 con l'obiettivo principale di potenziare l'economia dell'Unione andando a creare benefici economici e sociali derivanti da un mercato digitale unico. Essa si basa su sette pilastri relativi all'aumento della connettività Internet per uno sviluppo diffuso e un uso effettivo delle tecnologie digitali, delle applicazioni e dei servizi. I benefici diretti per cittadini e imprese riguardano, per esempio, un migliore sistema di assistenza e cura sanitaria (eHealth action plan), inclusione sociale ed educazione (eSkills), una pubblica amministrazione più efficiente (eGovernment) e un colloquio più diretto tra cittadini e organi di governo (eParticipation), sistemi di trasporto più sicuri e intelligenti (Intelligent Transport Systems), un ambiente più pulito e un uso più efficiente delle fonti energetiche (Smart grids, Smart Metering), città più sostenibili (Smart cities), opportunità dei nuovi media e accesso facile ai contenuti culturali (eBooks, eTourism, mobile devices). Questi obiettivi si potranno raggiungere solamente se si diffonde la cultura dei dati aperti (Open data), della sicurezza informatica per l'accesso a Internet e dell'interoperabilità dei sistemi uniti a una infrastruttura di rete veloce (Banda ultra larga) diffusa capillarmente sul territorio.

Ogni Stato membro si è impegnato a recepire l'Agenda digitale europea, sia a livello nazionale che regionale, nel proprio ordinamento.

In questo contesto è essenziale definire e implementare le strategie regionali per lo sviluppo dell'ICT in maniera sinergica con il livello europeo e nazionale e in maniera coordinata tra i vari soggetti coinvolti nel sistema, ai vari livelli, garantendo un presidio a 360° del contesto territoriale, delle iniziative in essere o potenziali, delle best practice, dei finanziamenti disponibili e delle nuove opportunità di finanziamento. Tutto ciò al fine di poter definire un'Agenda digitale regionale che miri a sostenere un processo ampio di innovazione e di crescita della competitività della regione, agendo per rimuovere le attuali criticità e sostenere una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della regione attraverso le tecnologie digitali.

La strategia regionale per la crescita digitale deve in particolare essere raccordata con le strategie regionali e nazionali per la ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3) e con i programmi operativi. Infine deve garantire il soddisfacimento delle relative condizioni (ex-ante conditionalities) per l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei.

## **Obiettivi**

- Dotare la Regione di uno strumento strategico e di indirizzo che possa guidare in modo unitario le politiche ICT regionali nel medio periodo, in coerenza con gli obiettivi definiti a livello Europeo e nazionale (Europa 2020, Agenda digitale europea, Agenda digitale italiana);
- intercettare e analizzare la domanda ICT proveniente dai portatori di interessi e di diritti del territorio regionale (pubblica amministrazione, cittadini, imprese e altre categorie);
- diventare un punto di riferimento per il territorio stimolando l'incontro tra domanda e offerta anche attraverso una comunicazione efficace;
- definire le aree di intervento prioritarie in maniera coerente con l'analisi della domanda e con le risorse disponibili;
- garantire lo sviluppo coordinato e sinergico di infrastrutture, soluzioni e servizi ICT in ambito regionale;
- orientare la programmazione delle azioni e assicurare la coerenza fra gli strumenti attuativi e finanziari;
- monitorare l'attuazione degli interventi e misurare i risultati e le ricadute sul territorio;
- garantire l'allineamento fra le strategie regionali e le direttive europee e nazionali.

### **3 OBIETTIVI DEL SIIR**

Vengono di seguito esplicitati gli obiettivi generali del Sistema Informativo Integrato Regionale:

- evoluzione dei Sistemi informativi dell'Amministrazione Regionale, della Sanità e degli Enti Locali;
- adeguamento alle variazioni normative europee, nazionali e regionali;
- ottimizzazione;
- riduzione dei costi;
- mantenimento dell'adeguatezza tecnologica delle soluzioni;
- supporto ai nuovi devices;
- identificazioni di elementi comuni al fine di ridurre il numero di sistemi in uso aventi come scopo materie identiche o simili;
- integrazione dei sistemi sia tra i vari uffici che verso le altre pubbliche amministrazioni;
- affidabilità, efficacia e completezza funzionale.

Gli obiettivi si concretizzano in una serie di "Azioni" raggruppate in "Aree Tematiche" o "Contesti di riferimento" come descritto nel capitolo successivo. Alle azioni, una volta approvato il documento, seguono progetti che troveranno esplicitazione puntuale nel Piano Operativo del SIIR con la definizione di tempi costi e descrizione delle attività.

Funzionale al raggiungimento di questi obiettivi, cardine di una crescita strutturata, è anche la conoscenza del SIIR quale sistema complesso. Alla luce di quanto detto vengono individuati i seguenti obiettivi strategici:

- **Censire e valorizzare il patrimonio e l'architettura ICT:** attuare un meccanismo virtuoso basato su un assessment continuo degli asset ICT, nella loro interezza, in modo da ottenere e rendere disponibili le informazioni necessarie alla definizione dei piani e delle strategie evolutive (Azione GSIO1).
- **Garantire l'evoluzione di tecnologie e di processi:** presidiare l'evoluzione delle tecnologie e attuare un percorso che porti ad un miglioramento costante del patrimonio di soluzioni nella disponibilità del SIIR, finalizzando le azioni verso una riduzione delle complessità dei sistemi, agendo per una riduzione del rischio (miglioramento delle qualità e dei livelli di servizio), ottimizzando i costi di conduzione.
- **Garantire l'allineamento del SIIR con i piani di azione sviluppati e promossi dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale):** sia per quanto concerne le iniziative di natura strategico infrastrutturale, come SPID, i pagamenti elettronici, il portale Italia Login, il consolidamento e la razionalizzazione dei Data Center della PA, sia per quelle a matrice funzionale trasversale, come gli Open Data, la dematerializzazione, le anagrafi centrali ecc., assicurando nel contempo il presidio dei tavoli che prevedono partecipazione congiunta tra strutture centrali e locali. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle riforme della Sanità e delle Autonomie Locali.

In riferimento agli obiettivi generali e strategici, si definiscono gli obiettivi dei domini Regione, EE.LL, Sanità, Rete e gli obiettivi trasversali comuni a tutto il SIIR.

### 3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

L'obiettivo di un sistema integrato regionale e di evitare duplicazioni di software ha portato alla definizione di fini comuni nel SIIR che spaziano sui vari domini di sanità, amministrazione regionale ed enti locali. Vanno definite le opportune strategie e quindi azioni architetture, nell'intento di portare a fattore comune tutte le iniziative senza perdere in specificità.

Va inoltre evidenziato che i sistemi comuni a tutto il SIIR, per alcune parti già in via di studio o di utilizzo, dovranno essere oggetto di un processo continuo di manutenzione evolutiva finalizzata alla diffusione ed all'ottimizzazione del rapporto costo/benefici.

Gli obiettivi comuni si possono suddividere nei seguenti macro interventi:

- **Privacy e sicurezza informatica:** deve essere sempre posta particolare attenzione al tema privacy che è trasversale a tutte le azioni ICT. Fondamentale è l'avvio di un percorso di analisi e soluzione delle criticità su tutte le aree; la sicurezza informatica verrà perseguita fin dalla progettazione di infrastrutture e sistemi e mantenuta grazie ai processi orientati ad essa sia nell'ambito della manutenzione correttiva ed evolutiva che attraverso audit ad hoc.
- **Dematerializzazione:** sul fronte dei processi e dei flussi documentali (determine, delibere, atti ufficiali, referti, immagini, fascicoli, procedimenti amministrativi ecc.), dove sono già in fase di consolidamento le principali soluzioni infrastrutturali, si dovranno ora affrontare le difficili e delicate problematiche legate alla gestione, all'integrazione con i principali sistemi gestionali ed alla rivisitazione dei modelli organizzativi dell'Amministrazione e delle Aziende Sanitarie, affinché si possano effettivamente massimizzare i benefici. Per quanto riguarda la dematerializzazione è prioritario informatizzare i processi amministrativi comuni acquisendo adeguati sistemi di gestione dei flussi documentali. È necessario completare lo sviluppo di tutti gli strumenti necessari per l'utilizzo, nei diversi ambiti, della firma digitale pianificando la diffusione della firma digitale remota. Il percorso della dematerializzazione si conclude naturalmente con la conservazione a norma dei documenti nativamente digitali e non, e con l'esibizione distribuita ai clienti.
- **Interoperabilità dei sistemi applicativi:** particolare enfasi dovrà venire posta sull'interoperabilità dei sistemi applicativi sia all'interno della singola entità organizzativa che tra entità organizzative differenti (Amministrazioni, Enti, Aziende Sanitarie, Imprese del territorio e cittadini).
- **Razionalizzazione della Banche Dati (BD):** così come previsto dalla delibera n. 2664 del 30 dicembre 2014 è in atto il processo di razionalizzazione delle banche dati del SIIR. L'attività ha come obiettivo l'eliminazione dei costi di duplicazione dell'informazione elevando qualità
- **Open Government Data:** sistemi di diffusione dei dati aperti (Open data), costituisce l'evoluzione naturale del Sistema Informativo Integrato regionale. Quest'ultimo è un tema estremamente importante al fine di ridurre la distanza tra cittadino e P.A. Anche gli indirizzi della commissione europea propongono di rendere dati ed informazioni delle pubbliche istituzioni in formato "aperto" e quindi direttamente accessibili online. Tutto ciò contribuisce all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e nello stesso tempo è di stimolo per iniziative imprenditoriali con potenziali ricadute sul territorio.
- **Sistema pubblico di identità Digitale (SPID):** l'evoluzione normativa e le regole emessa dall'Agid comportano una revisione strategica dei sistemi di autenticazione per cittadini ed imprese. In conseguenza di ciò la regione dovrà impegnarsi a adottare SPID a diffonderne l'utilizzo ai cittadini e alle imprese e ad integrarlo per tutti i propri servizi.
- **Sviluppo di servizi per cittadini ed imprese :** Sviluppare ed adeguare i servizi verso cittadini ed imprese secondo il modello di Italia Login integrandoli con SPID e il sistema nazionale dei pagamenti.
- **Abbattimento del digital divide:** sia culturale che tecnologico. In particolare si prevedono iniziative di formazione e informazione e servizi atti a consentire l'accesso ad Internet a quella fascia di persone che difficilmente accedono alle tecnologie ICT ("web facile"). Si prevede inoltre la realizzazione di ulteriori punti fisici (PASI) e di forme di accesso "assistito" ai servizi innovativi.
- **Diffusione degli strumenti previsti dal D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.:** ed in particolare dei sistemi di firma digitale e di posta elettronica certificata che permettono sia la sottoscrizione digitale che la trasmissione del documento digitale. Standardizzazione dei formati documentali e degli strumenti di gestione del documento digitale strutturato. Evoluzione dell'archivio corrente digitale con l'implementazione del concetto di fascicolo. Evoluzione degli strumenti di firma digitale dei documenti coerentemente all'evoluzione normativa, firma digitale remota.
- **Recepimento delle direttive imposte dalle azioni di Governo :** con particolare riferimento alle disposizioni previste nell'Agenda Digitale Italiana e per il contenimento della spesa pubblica attraverso i decreti cosiddetti di "spending-review".

Obiettivi comuni di infrastrutturazione digitale sono:

- **Sviluppo servizi infrastrutturali:** ove il medesimo servizio si utilizzato da più sottosistemi del SIIR deve essere valutata la creazione di servizi infrastrutturali;

- **Consolidamento e razionalizzazione:** ovvero progetti che portino ad una valorizzazione dei Data Center esistenti, valorizzazione delle infrastrutture di reti locali ed indipendenza dei servizi applicativi;
- **Private Cloud Computing:** ovvero l'evoluzione verso più moderni paradigmi Cloud, che facilitano la fruizione dei servizi stessi da parte degli utenti SIIR (amministrazioni, enti locali, strutture sanitarie, ecc.) sempre in osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa sulla tutela della privacy.

### 3.2 OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Per l'Amministrazione regionale si prevede fondamentale intervenire per raggiungere una serie di macro-obiettivi:

- **rinnovare il SW gestionale:** il primo l'obiettivo dovrà essere migliorare il software gestionale applicativo in uso o da usare presso gli Uffici, in modo di elevare la qualità, semplificare l'uso, migliorarne l'usabilità, potenziare la risposta in termini informativi, rendere più economico il mantenimento, ricollocando anche all'interno dell'Amministrazione regionale, qualora ritenuto conveniente, funzioni ora gestite all'esterno. Per far ciò si dovrà procedere con l'individuazione di nuove tecnologie, nuove funzionalità e nuove modalità operative dei principali sistemi gestionali dell'Amministrazione al fine di migliorarne l'interoperabilità e economicità.
- **migliorare la comunicazione ed informazione:** agevolare, migliorare e rendere più efficaci le modalità comunicative ed informative tra le strutture e i dipendenti (e viceversa) rielaborando l'Intranet regionale in termini funzionali, tecnologici e comunicativi.
- **proseguire con la dematerializzazione:** migliorare i processi all'interno dell'Amministrazione regionale, come la corrispondenza con significativo utilizzo della PEC e la costituzione dell'Archivio Corrente Digitale degli Enti e della RAFVG.
- **garantire l'interoperabilità dei sistemi:** razionalizzare e normalizzare i sistemi informativi del SIIR tendendo alla piena interoperabilità delle soluzioni e dei servizi a livello inter-direzionale, con gli Enti Locali e con la PAC;
- **valorizzare il patrimonio informativo:** razionalizzare, condividere e mettere a sistema le basi informative delle Direzioni regionali, a livello inter-direzionale, con gli Enti Locali e con la PAC, rendendo fruibili in modalità Open i dati di interesse per la comunità.

### 3.3 OBIETTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Risulta evidente l'importanza che gli enti locali, che rappresentano il front end del cittadino nei confronti della PA, possano disporre di sistemi e servizi evoluti. Nel presente documento il ruolo centrale dell'Ente Locale/Comune è considerato al massimo livello.

*"Raccordare e coordinare l'azione degli Enti locali, delle Autonomie funzionali, degli Operatori economici e delle Parti sociali per declinare le strategie e le iniziative per l'Agenda Digitale sul territorio, portandole a sistema"* sono elementi importanti che possono portare a *"processi di innovazione di sistema del proprio territorio"*.

Questo risulta ancor più urgente a fronte della Riforma che sta coinvolgendo gli EELL ai sensi della LR 26/2014, nell'ambito della quale l'ICT rappresenta fattore abilitante e cruciale nel ridisegno delle funzioni delle Amministrazioni Locali.

Fondamentali risultano pertanto i seguenti obiettivi:

- **integrazione basi informative:** integrazione in rete delle basi informative dei Comuni per ambiti territoriali;
- **comunità intelligenti:** attuazione del modello "comunità intelligenti" su ambiti territoriali e reti comunali interagenti, con elevato livello di interconnessione comunicativa e funzionale;
- **servizi in forma associata:** attuazione di infrastrutture e servizi di scala vasta atti ad elevare la tempestività di aggiornamento e di raggiungimento delle fonti di conoscenza, la condivisione delle informazioni per l'erogazione di servizi in forma associata anche al fine di realizzare più marcate economie gestionali di scala con l'utilizzo di strumenti e processi standardizzati di gestione;
- **fruibilità dei sistemi:** messi a disposizione dalla Regione, potenziando la rete e mettendo a disposizione del territorio i servizi previsti nel "Repertorio" dei Protocolli d'Intesa Enti Locali (art. 4), in termini più aderenti all'organizzazione del territorio stesso, pur contenendo la spesa nei termini attualmente disponibili;
- **consolidamento dei rapporti con le Amministrazioni locali:** attraverso la manutenzione, lo sviluppo ed il rafforzamento del Protocollo d'Intesa Enti Locali per l'erogazione di sistemi informativi completi ed integrati;



- **adeguamento soluzioni a repertorio Enti Locali:** adeguamento funzionale/tecnologico delle soluzioni gestionali contenute nel "Repertorio" Enti Locali, privilegiando principalmente le aree tematiche di competenza dei Comuni e delle Amministrazioni locali in generale, coinvolgendo, attraverso convenzioni specifiche, le altre amministrazioni regionali/provinciali che utilizzano le medesime soluzioni gestionali;
- **automazione dei processi interamministrativi:** con strumenti per la condivisione ed elaborazione delle informazioni e creazione coerente e coordinata di funzioni/servizi, attraverso l'infrastruttura regionale di Cooperazione Applicativa FVG-CRIE.
- **Agevolare l'attuazione del piano di informatizzazione** degli Enti attraverso i servizi resi disponibili sul S.I.I.R.
- **Riordino degli Enti Locali:** supportare la riforma degli enti locali attraverso l'avviamento dei sistemi informatici delle uti e l'integrazione dei archivi dei comuni ad esse aderenti. Implementazione di infrastrutture comuni di rete, di autenticazione e condivisione di documenti ed applicativi

In accordo con i membri della cabina di regia si sottolinea inoltre che la Pubblica Amministrazione è chiamata ad un cambiamento a tutti i livelli, centrale e territoriale, al fine di assicurare la massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nei confronti della popolazione e delle imprese dei territori amministrati.

In particolare i rappresentanti dell'ANCI FVG, membri della cabina di regia hanno evidenziato che le Pubbliche Amministrazioni Locali sono da sempre in prima linea nell'attuazione di questi processi di cambiamento, sia per la pressione esercitata degli stakeholders che per il pressante intervento del legislatore alla ricerca di obiettivi migliorativi in diverse aree – ad esempio in quella economica-finanziaria, nel sourcing di beni e servizi, nella facilitazione del rapporto tra cittadino/impresa e Pubblica Amministrazione.

Nel percorso di raggiungimento degli obiettivi di migliore efficienza ed efficacia i sistemi informativi degli Enti, gli stessi rappresentano una componente indispensabile per l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi e del patrimonio informativo documentale ad essi collegato.

I moderni sistemi informativi devono assicurare la massima rispondenza alle esigenze degli addetti, devono essere facili da utilizzare per gli utenti interni e velocemente ri-programmabili nel momento in cui ne sorga la necessità, costruiti sulla base di solidi standard internazionali, aderenti alle normative emanate dal legislatore e dagli Enti governativi, interoperabili e cooperanti con altri sistemi informativi e banche dati esterne, predisposti per l'accesso e l'utilizzo tramite web da parte degli stakeholders quando si renda necessario, progettati e realizzati facendo uso di approcci e tecnologie tipiche dei progetti "open source" che ne favoriscano il riuso da parte delle altre Pubbliche Amministrazioni ed il contenimento della spesa.

I sistemi e gli strumenti software che oggi offrono le tecnologie dell'Information & Communication Technology sono in grado di attuare scenari di realizzazione di sistemi informativi come quelli sopra delineati.

Le competenze e le professionalità in campo giuridico-amministrativo, ed in molti casi anche in campo più prettamente tecnologico detenute da addetti operanti presso i Comuni del Friuli Venezia Giulia, in un'ottica di reciproca collaborazione e conseguimento di obiettivi comuni, possono essere messe a disposizione di tutte le Amministrazioni della Regione (comparto sanitario incluso), delle costituende Unioni Territoriali Intercomunali e della stessa azienda informatica regionale, allo scopo di realizzare un sistema informativo di gestione documentale e procedurale unico da porre a riuso per tutti gli Enti regionali. In tal senso potrebbe risultare utile la costituzione di apposito repertorio regionale di "riuso interno".

Esperienze già svolte ed in svolgimento presso diversi Comuni della Regione nell'area della gestione dei documenti digitali e dei procedimenti amministrativi informatizzati possono essere utilmente valorizzate mediante progetti pilota nei quali le funzioni amministrative e tecniche di Comuni implementano, in un quadro di sviluppo armonico dell'ICT pubblico del Friuli Venezia Giulia in linea con le indicazioni regionali, il sistema informativo di gestione documentale e procedurale di cui trattasi da porre a libero riuso.

Come accennato precedentemente il valore aggiunto di questi progetti pilota è rappresentato dall'apporto di significative competenze in campo giuridico/amministrativo e tecnico dei funzionari presenti in diversi Comuni della Regione, accompagnato da una visione innovativa sulla gestione documentale e procedurale realizzata utilizzando soluzioni "open source" e standard internazionali.

### 3.4 OBIETTIVI RETE

I nuovi servizi previsti dal SIIR richiedono collegamenti a banda larga diffusi in maniera capillare sul territorio. Già oggi diversi servizi quali il PACS nelle strutture ospedaliere, la gestione documentale, la conservazione a norma, la virtualizzazione dei desktop e delle applicazioni, i modelli di cloud computing che offrono il "software as a service" richiedono linee affidabili con elevate capacità trasmissive.

Le future reti dovranno operare sempre di più non solo come strumenti di comunicazione, ma anche come strumenti di integrazione di applicazioni, offrendo una piattaforma di servizi infrastrutturali standardizzati quali la fonia, la videocomunicazione, la videosorveglianza, la cifratura delle trasmissioni, la sicurezza e la protezione dei dati, l'accesso ai terminali mobili in wireless, eccetera.

L'infrastruttura portante del sistema è la rete in fibra del Progetto ERMES, in via di completamento, integrata da collegamenti e servizi standard SPC, che la renderanno aperta, altresì, nei confronti delle reti delle altre regioni e della Pubblica amministrazione centrale.

Il principali obiettivi della per quanto riguarda la rete sono:

- **forte impulso per la banda larga e ultralarga:** con la migrazione dell'attuale infrastruttura verso una rete integrata composta da:
  - collegamenti in banda larga: attivati in base al progetto ERMES, che raggiungeranno le principali sedi della Pubblica Amministrazione Locale;
  - collegamenti SPC oppure collegamenti wireless, nelle sedi minori della Pubblica Amministrazione Locale;
  - collegamenti con larghezza di banda fino a un gigabit/secondo;
  - sviluppo della banda ultralarga attraverso la progressiva espansione della Rete Pubblica Regionale in fibra ottica fino ai punti di distribuzione, finalizzato a raggiungere gli obiettivi di connettività fissati dalla Comunità Europea;
- **protezione e continuità di servizio:** le azioni da intraprendere dovranno porsi l'obiettivo primario di proteggere gli asset critici e di garantire la disponibilità ininterrotta dei servizi erogati, in aderenza alle evoluzioni della normativa in merito alla protezione dei dati e dei sistemi. Con interventi di riprogettazione della rete, finalizzata al raggiungimento di adeguati livelli di resilienza e continuità del servizio, anche attivando degli strumenti di monitoraggio per misurare, in maniera oggettiva, la disponibilità del servizio e le effettive prestazioni della rete;
- **diffusione capillare sul territorio:** la rete del progetto ERMES raggiungerà, come previsto, tutti i comuni della regione, collegando le principali sedi della Pubblica Amministrazione Locale. Laddove non sussisteranno i presupposti tecnici e/o economici per giungere con le fibre del progetto Ermes, si utilizzeranno i collegamenti SPC. Ma questa difformità non pregiudicherà le caratteristiche di omogeneità e uniformità dei livelli di servizio, garantiti per tutti gli utenti, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata per i collegamenti. Saranno comunque previsti differenti livelli di servizi, o in ragione delle diverse tipologia di applicazioni coinvolte (ad esempio: applicazioni per la salute e la sicurezza dei cittadini, applicazioni di sportello, sistemi di telecontrollo, telefonia, eccetera)
- **FVG WiFi:** sviluppo e diffusione del sistema FVG WiFi, federato a Free-Italia WiFi, presso le sedi della pubblica Amministrazione raggiunte dalla rete ERMES, quale strumento di incentivo alla domanda di servizi ICT sul territorio;
- **FvgVoIP:** prevedere lo sviluppo della tecnologia VoIP nelle sedi pubbliche sull'intero territorio regionale attraverso la realizzazione di un sistema centralizzato, basato su tecnologie Open Source, che possa permettere di erogare il servizio attraverso la RETE della Pubblica Amministrazione Regionale alla Regione, ai Comuni, alle aziende Sanitarie e Ospedaliere (fino 40.000 utenze) con funzionalità, affidabilità e scalabilità a livello Carrier.
- **Videoconferenza:** sviluppo e diffusione dei sistemi di videoconferenza quale strumento di networking e collaborazione inter-istituzionale (Regione, EELL, Sanità).
- **Videosorveglianza:** implementazione di servizi di videosorveglianza, basati su una piattaforma multitenant e centralizzata di gestione delle videocamere presente presso il datacenter regionale. Il sistema centrale e le videocamere comunicheranno attraverso l'accesso alla rete regionale di nuova generazione in fibra ottica ERMES;

**Collegamento a Internet sedi extra-RUPAR:** attivazione del collegamento ad Internet delle sedi extra-Rupar raggiunte dalla Rete Pubblica Regionale in fibra ottica (scuole, biblioteche...)



## **4 Aree Tematiche / Contesti di riferimento**

Come già evidenziato nel paragrafo 1.3 "Struttura del Programma Triennale" sono identificate delle specifiche aree tematiche o contesti di riferimento, che di seguito si esplicitano.

#### **4.1 Strategie per l'Agenda Digitale e l'innovazione (ADI)**

Quest'area tematica contiene le azioni e le iniziative nel contesto delle strategie per l'agenda Digitale e l'innovazione spiegato nel capitolo 2. In sostanza le azioni concorrono alla gestione di un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale regionale, per stimolare servizi ICT privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, imprese e pubbliche amministrazioni.

Le azioni previste sono le seguenti:

- strategia per l'Agenda Digitale Regionale (AD01): l'azione mira a dotare la Regione di uno strumento strategico e di indirizzo che possa guidare in modo unitario le politiche ICT regionali nel medio periodo, in coerenza con gli obiettivi definiti a livello Europeo e nazionale (Europa 2020, Agenda digitale europea, Agenda digitale italiana);
- coerenza con la programmazione 2014-2020 e rapporti inter-istituzionali (AD02): l'azione mira a garantire la coerenza delle politiche e degli interventi ICT con le strategie di sviluppo regionale e con gli obiettivi della Agenda Digitale Europea e Nazionale e la politica di coesione;
- strumenti a supporto (AD03): l'azione mira alla realizzazione di strumenti per monitorarne l'attuazione della strategia e misurare i risultati degli interventi e le ricadute sul territorio anche al fine di poter intraprendere eventuali misure correttive della strategia stessa.

#### **4.2 Governo del SIIR (GSI)**

Il sistema informativo integrato regionale (SIIR) è caratterizzato da un'elevata complessità legata al numero dei sistemi e delle banche dati coinvolte, al numero dei soggetti istituzionali e privati (aziende e cittadini) che fruiscono dei servizi e alla crescente correlazione tra i sistemi informatici e l'attività gestionale, di programmazione e monitoraggio. Il governo di un sistema così complesso richiede necessariamente specifici strumenti di gestione dedicati alla cura degli investimenti, al contenimento dei costi operativi ricorrenti e alla pianificazione della sua evoluzione. Non meno importante risulta un presidio costante dell'evoluzione tecnologica ICT in ambito internazionale e dell'integrazione con servizi definiti a livello nazionale (ad esempio SPID) e globale (ad esempio Cloud).

Appartengono a quest'ambito di intervento le seguenti Azioni:

- Basi dati di governo (GSI01);
- Strategia di evoluzione tecnologica (GSI02);
- Controllo di gestione e cruscotto direzionale (GSI03)
- Rilevamento customer satisfaction e attivazione di un nuovo sistema CRM (GSI04)

#### **4.3 Amministrazione (AMM)**

In questo contesto sono previste le azioni relative alla gestione e all'evoluzione dei servizi necessari alle amministrazioni pubbliche per garantire il loro funzionamento (Gestione del personale, contabilità ecc.). Sono inoltre presenti applicativi propri degli enti locali (gestione anagrafe, tributi, elettorale ed altri).

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Contabilità (AMM01);
- Personale (AMM02);
- Economato ed approvvigionamenti (AMM03);
- Beni Immobili (AMM04);
- Monitoraggio e programmazione finanza locale (AMM05);
- Intranet (AMM06);
- Elezioni (AMM07);

- Attività istituzionali (AMM08);
- Sistemi di gestione degli Enti Locali (AMM09);
- Formazione del personale degli enti del SIIR (AMM10);
- Centro servizio Tributi (AMM11);
- Supporto ANPR (AMM12);
- Fatturazione elettronica (AMM14);
- Valutazione, evoluzione ed innovazione delle soluzioni e dei servizi del sistema Ascot (AMM15);
- Informatizzazione dei servizi per le Unioni Territoriali Intercomunali (AMM16);
- Piattaforma software a supporto del riordino del Sistema Regione FVG – Autonomie Locali (AMM17);
- Consolidamento sottosistemi software del SIIR (AMM18);
- Uti integrazione ed interoperabilità (AMM19).

#### **4.4 Cloud e Datacenter (CDC)**

In questa area tematica sono previste le azioni relative alla gestione e all'evoluzione dei Data Center regionali e dei servizi e del patrimonio tecnologico correlati. Tale struttura rappresenta un asset strategico per l'amministrazione, in quanto finalizzata all'erogazione di un crescente numero di servizi ad essa indispensabili per il corretto funzionamento.

Il Data Center deve evolvere al fine di rispondere a quanto disposto dalle disposizioni nazionali presenti nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e nelle disposizioni emanate dall'AGID.

Il Cloud Computing rappresenta l'architettura di riferimento per l'amministrazione regionale la sanità e gli enti locali.

La business continuity e il disaster recovery sono necessari per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi e la protezione del patrimonio informativo.

La razionalizzazione del Data Center regionale deve essere finalizzata a raggiungere obiettivi di solidità infrastrutturale, di ecosostenibilità e di riduzione dei costi di gestione.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Data Center regionale (CDC01);
- Servizi Cloud (CDC02);
- Business Continuity e Disaster Recovery (CDC03);
- Servizi infrastrutturali distribuiti (CDC04).

#### **4.5 Collaborazione e integrazione fra le amministrazioni pubbliche (CIA)**

E' un'area tematica in cui si prevede di mettere a disposizione servizi ICT per collaborare ed integrare altre pubbliche amministrazioni. Particolare enfasi trovano i servizi esposti sul portale delle autonomie locali,

Le azioni previste tendono a semplificare il quadro amministrativo dei rapporti tra Enti e Regione e a facilitare la fruizione dei servizi resi disponibili nell'ambito dei Protocollo d'Intesa Enti Locali.

In questa ottica si prevede di dare massima attuazione alla l.r. 9/2011 ed ai relativi istituti diffondendo il più possibile i servizi ICT disponibili per gli Enti, con l'obiettivo di rendere il più completa possibile l'offerta regionale rispetto alle richieste degli Enti, senza un aumento di costi a carico della Regione e con un contributo sostenibile da parte dell'Ente.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Rapporti internazionali (CIA01);
- Sistema Informativo Polizia Locale e Sicurezza (CIA02);
- Rapporti fra PA (CIA03).

#### **4.6 Servizi al cittadino, imprese e territorio (CIT)**

Le azioni previste pongono l'accento sulla comunicazione a cittadini ed imprese attraverso siti istituzionali e servizi disponibili su portali dedicati. Sempre in questo ambito trovano spazio le azioni per superare il digital divide dei cittadini che, per ragioni di età o per mancanza di formazione restano esclusi dal mondo digitale (punti Pasi).

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Portali (CIT01);
- Servizi on line a cittadini e imprese (CIT02);
- Abbattimento digital divide (CIT03).

#### 4.7 Città e Territorio Smart (CTS)

Una Città o un Territorio si definiscono Smart quando mettono a disposizione della comunità servizi capaci di migliorare la vita dei propri cittadini, riuscendo a conciliare e soddisfare le loro esigenze, quelle delle imprese e delle istituzioni, nei campi della tecnologia, della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica.

Appartengono a quest'area:

- attività di analisi, sperimentazione e sviluppo di piattaforme di servizi innovativi, fruibili anche in mobilità e tramite differenti dispositivi, finalizzati all'accesso ai servizi di trasporto pubblico (infomobilità), alle infrastrutture turistiche e per il tempo libero, ai contenuti digitali collegati alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale;
- le attività connesse allo sviluppo e diffusione degli Open Data, dall'individuazione e pubblicazione dei dati della PA (Regione, EELL e Sanità) sulla piattaforma regionale, alle iniziative di formazione, engagement e divulgazione che coinvolgano gli Stakeholders del territorio (cittadini, imprese, associazioni di categoria) e i fornitori di servizi *Open Data*;
- progetti e iniziative volte all'ecosostenibilità dello sviluppo urbano e alla diminuzione dell'inquinamento grazie ad una migliore pianificazione urbanistica e dei trasporti, nonché di infrastrutture e servizi per il monitoraggio energetico degli impianti termici degli edifici (Smart Grids), allo scopo di garantire innanzitutto una più efficace gestione degli impianti dislocati presso gli edifici della PA attraverso il costante monitoraggio dei consumi.

Il paradigma della Città Intelligente (*Smart City*) dovrà essere esteso all'intero territorio regionale (Regione/Territorio Smart), sul modello di altre realtà nazionali ed Europee.

L'obiettivo è porre le basi di un ecosistema territoriale di sensori, dati e servizi interoperabili e interagenti capace di rendere più efficienti i servizi offerti dalla PA, di favorire lo sviluppo di nuovi servizi da parte di operatori privati e di supportare la comunicazione e la collaborazione in rete fra PA, cittadini, imprese, mondo dell'Università e della ricerca.



#### 4.8 **Cultura e sport (CUS)**

Per sviluppare la diffusione della cultura e dello sport in ambito Regione FVG, si devono porre al centro dell'attenzione le esigenze degli operatori culturali e sportivi in modo da creare una reale crescita dei cittadini.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Cultura (CUS01);
- Sport (CUS02);
- Catalogazione beni culturali (CUS03).

#### 4.9 **Gestione dei documenti (GDD)**

Oggi è necessario diffondere la dematerializzazione dei processi interni alle amministrazioni. Primo passo è la diffusione di un sistema archivistico digitale logicamente unico per l'amministrazione regionale e per le amministrazioni del territorio. La scelta, che è andata su un nuovo modello di riferimento indipendente dalle tecnologie realizzato in Regione FVG, che consente di utilizzare diverse soluzioni a protezione degli investimenti già fatti. Questo modello, anche sulla base delle indicazioni della Sovrintendenza Archivistica, deve recepire le indicazioni dello standard internazionale OAIS (acronimo di Open Archival Information System ISO:14721:2003) che definisce concetti, modelli e funzionalità inerenti gli archivi digitali e gli aspetti di conservazione digitale.

La gestione documentale nella PA è anche documento, fascicolo e da qui l'obiettivo di definire degli standard di riferimento, oltre che per il documento digitale (documento esteso), anche per il fascicolo elettronico fornendo i necessari strumenti di gestione. L'omogeneizzazione dei formati documentali è un requisito di base per la dematerializzazione dei processi amministrativi specie dove questi coinvolgono più enti, obiettivo è la possibilità di strutturare le informazioni all'interno di tutti i documenti in modo da dare valenza informativa anche da un punto di vista informatico oltre che amministrativo, l'esistenza di standard consolidati già consente di operare in tal senso. E' necessario dunque estendere l'approccio a tutta la documentazione digitale con la diffusione e l'unificazione dei sistemi di firma per tutte le applicazioni, è abilitante la possibilità di adottare anche la firma digitale remota automatica, nonché di adeguare i sistemi che fruiscono dei documenti firmati digitalmente alle esigenze organizzative degli utilizzatori.

Ovviamente, una volta compiuta la dematerializzazione, in particolar modo per tutti i documenti di rilevanza legale, nativamente digitali o copie conformi digitali di documenti analogici firmati, deve essere prevista la conservazione a norma.

La gestione documentale dovrà recepire quanto previsto dal comma 3bis dell'articolo 24 del Decreto Legge 24 Giugno 2014 n. 90 nell'interazione con il cittadino.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Protocollo informatico e flussi documentali (GDD01);
- Dematerializzazione (GDD02);
- Conservazione a norma (GDD03);
- Piano di informatizzazione (GDD04);
- Esibizione documenti conservati (GDD05).

#### 4.10 **Istruzione/Formazione/Lavoro (IFL)**

Il lavoro è una esigenza fondamentale per ogni cittadino, le azioni di questa area tematica devono essere mirate ad assicurare l'occupabilità del Cittadino attraverso l'incremento e il consolidamento delle sue competenze. Tali competenze vengono acquisite attraverso il sistema dell'istruzione, della formazione professionale e i servizi erogati dai Centri per l'Impiego. Compito dell'Amministrazione regionale è quello di mettere in atto politiche attive e interventi mirati all'accrescimento delle competenze del Cittadino, assicurando un'offerta formativa omogenea e di qualità sul territorio regionale, servizi per l'impiego efficaci grazie a un sistema regionale integrato in tutte le sue componenti.

Da ciò l'integrazione dei sistemi informativi in particolare attraverso la definizione di un nuovo sistema denominato "Operazioni Occupabilità", che soddisfa la mission di Programmazione, Gestione, Valutazione, Controllo di tutte le attività formative e non formative finalizzate ad aumentare l'occupabilità dei Cittadini. Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Istruzione (IFL01);
- Formazione professionale (IFL02);
- Lavoro (IFL03).

#### **4.11 Integrazione e interoperabilità dei sistemi informativi (IIS)**

Le azioni relative a quest'area riguardano l'interoperabilità e la cooperazione applicativa. Sotto questo cappello trovano posto sistemi software quale, il Service Layer regionale, ovvero il substrato comune attraverso il quale si intende realizzare l'integrazione di ogni specifico sottosistema nel sistema regionale. È necessario operare una distinzione tra l'integrazione dei sottosistemi appartenenti alla medesima organizzazione (o dominio nella terminologia AGID) o al medesimo gruppo omogeneo, quali ad esempio le aziende ospedaliere e sanitarie, e l'integrazione dei sottosistemi appartenenti ad organizzazioni differenti, in questo secondo caso si parla di cooperazione applicativa così come normato dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

L'integrazione dei sistemi all'interno di uno stesso dominio è esigenza diffusa, la numerosità e complessità delle interazioni richiede l'adozione di architetture applicative complesse, processi standardizzati e servizi infrastrutturali di supporto. La strutturazione degli indirizzari di dominio, l'omogeneizzazione dei sistemi di tracciatura, i servizi di distribuzione e reinstradamento, la gestione delle politiche di accesso sono solo alcune delle funzionalità necessarie del Service Layer. La definizione logica e semantica delle interazioni oltre che sintattica dei servizi è un'ulteriore problematica la cui soluzione è un obiettivo imprescindibile.

Il primo obiettivo della cooperazione applicativa tra le PA è quello di ridurre al minimo le interazioni necessarie tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione e questo può avvenire in due modi: integrando le Pubbliche Amministrazioni in modo che siano in grado di scambiarsi le informazioni che gestiscono in tempo reale; erogando servizi di qualità sempre maggiore in grado di integrare in un solo processo più processi in carico alle singole Amministrazioni.

Oggi il CAD (D.Lgs. 235/2010) prevede che tutte le pubbliche amministrazioni adottino soluzioni informatiche che assicurino l'interoperabilità e la cooperazione applicativa.

In ottica open data tutte le informazioni saranno rese disponibili in ottemperanza alla normativa vigente in tema di privacy e con tutti i meccanismi di sicurezza garantiti dalla rete regionale.

Oltre alle informazioni istituzionali, è fondamentale rendere accessibili le informazioni contenute nelle banche dati delle P.A. L'interoperabilità dei sistemi così come la messa a fattor comune delle informazioni (Master Data) non può esistere senza un approccio semantico all'informazione. Se già negli Accordi di Servizio (nella Cooperazione Applicativa) è stata definita la semantica dei servizi altrettanto deve essere fatto per le informazioni e per i processi fino alla definizione di un'ontologia dell'Amministrazione. E' diventata quindi un'esigenza pressante il procedere verso la costituzione dei principali dizionari semantici del sistema informativo regionale.

Tale ristrutturazione dell'accesso e della codifica delle informazioni dovrà essere eseguita in ottemperanza alle linee guida e agli standard internazionali sia in materia di comunicazione che di semantica dei dati, nonché al loro recepimento nelle linee nazionali (ad esempio nell'ambito della SANITÀ potranno essere prese a riferimento quelle definite dal Tavolo Sanità Elettronica). Allo scopo risulta prioritario mantenere aggiornata la mappa delle funzioni che il sistema informativo esporrà per le possibili interazioni sia con i propri moduli interni e per il governo, nella logica di master e open data, che delle eventuali integrazioni con moduli esterni.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Integrazione applicazioni e sistemi informativi (IIS01);
- Accesso controllato a servizi (IIS02);
- Cooperazione applicativa (IIS03);
- SPID (IIS04).

#### **4.12 Privacy e Sicurezza (PRS)**

Vengono inquadrate in questo contesto le iniziative volte al continuo miglioramento del livello di sicurezza delle informazioni e dei sistemi utilizzati per l'erogazione dei servizi regionali, anche in coerenza con quanto disposto dalla normativa vigente sulla protezione dei dati personali, che prevede specificatamente che vengano adottate misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo specifici rischi sui dati (art. 31 del D.Lgs. 196/03) e/o coerentemente a quanto previsto dalle best practice presenti negli standard internazionali di settore, quali ad esempio la famiglia di norme ISO27000.

Essendo la sicurezza delle informazioni un tema ampio, esso deve essere trattato sia a livello tecnologico, che organizzativo, che gestionale, e deve coprire sia le applicazioni che costituiscono il sistema regionale, che le infrastrutture a supporto, che ovviamente i dati gestiti.

Potranno trovare quindi spazio in questa area tematica iniziative che coprano tutti questi aspetti, oltre che interventi relativi al mantenimento del CERT regionale, finalizzato alla gestione degli incidenti informatici ed alla conduzione di interventi specifici sulla sicurezza.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Gestione del consenso, Privacy (PRS01);
- Pianificazione, implementazione e auditing della sicurezza (PRS02).

#### 4.13 Rete (RET)

In questa area tematica sono previste le azioni relative all'evoluzione delle infrastrutture di rete in modo da estendere ed integrare l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione e dei servizi a questi correlati. Grazie alla rete regionale in fibra ottica si attiveranno nuovi servizi sfruttando la larga banda disponibile (RET03).

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- RETE (RET01);
- Gestione della manutenzione degli impianti tecnici di supporto alle infrastrutture di rete (RET02);
- Servizi a banda larga (RET03).

#### 4.14 Sistemi di governo (SDG)

L'area tematica "Sistemi di governo" si occupa di mettere a disposizione della dirigenza e della politica i dati in forma aggregata atti a conoscere fenomeni di specifico interesse e ad assumere decisioni. Il processo di costruzione della conoscenza parte dalle banche dati dei sistemi informativi necessarie alla costituzione di Datawarehouse (magazzino dei dati), che a sua volta consente la creazione di aggregazioni di dati denominate DataMart, che permettono sia l'interpretazione delle informazioni sia la realizzazione di simulazioni per individuare scenari e tendenze.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Datawarehouse (SDG01);
- Razionalizzazione delle banche dati del SIIR (SDG02);
- Monitoraggio investimenti pubblici (SDG03);
- Trasparenza (SDG04);
- Statistica (SDG05);
- Trasparenza come intesa nell'alleanza istituzionale per rilanciare la funzione pubblica nel paese (SDG06).

#### 4.15 Sviluppo Economico (SEC)

Nell'area tematica ricadono tutte le azioni di supporto allo sviluppo dell'economia della Regione FVG.

L'ICT deve porre al centro dell'attenzione le esigenze degli enti e degli operatori che portano ad una reale crescita del tessuto imprenditoriale e del benessere del cittadino e favorire lo sviluppo di un ambiente favorevole all'innovazione delle imprese, al rafforzamento della ricerca e all'evoluzione tecnologica, migliorando l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e promuovendo strumenti che favoriscano la competitività degli operatori del mercato regionale (PMI, il settore agricolo, il settore della pesca e dell'acquacultura ecc.) e accrescano la competitività dei sistemi produttivi.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Sviluppo agricoltura e foreste (SEC01);
- Gestione Carburanti Agevolati (SEC02);
- Commercio, artigianato, industria e cooperativismo (SEC03);
- Turismo (SEC04).

#### 4.16 Servizi Endpoint e Fonia (SEF)

E' opportuno in questo contesto portare l'attenzione sulla rivoluzione che sta interessando l'ambito dei dispositivi utilizzati quali strumenti per l'informatica individuale, tradizionalmente coincidenti con le varie tipologie di personal computer (desktop, laptop, ecc.). A questi dispositivi si aggiungono ora altri di nuova generazione (thin client, tablet, smartphone, videotelefonati IP) spesso correlati con le tecnologie di virtualizzazione.

L'utilizzo di questi dispositivi, sempre più diffusi anche nell'ambito della PA, impone l'adozione di specifiche tecnologie e metodologie volte ad assicurare la gestione degli stessi con la medesima efficacia e sicurezza dei dispositivi tradizionali.

Si devono inoltre considerare i servizi di communication&collaboration (posta elettronica, office communication ecc.), la gestione e condivisione dei documenti, le videoconferenze, tutti servizi che dovranno essere rivisti nell'ottica di garantire la loro fruibilità anche da terminali mobili di vario genere.

L'adozione di dispositivi tecnologicamente molto diversi tra loro impone la progettazione dei servizi in modalità multidispositivo adattandosi a formati e sistemi operativi anche tra loro disomogenei, al fine di garantire l'operatività dei singoli utilizzatori in contesti tecnologici differenti di migliorare la condivisione e la comunicazione tra i dipendenti della stessa o di altre amministrazioni.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Gestione infrastruttura End User (SEF01);
- Evoluzione Infrastruttura End User (SEF02);
- Servizi ausiliari End User (SEF03).

#### **4.17 Sviluppo infrastrutture (SIN)**

Le azioni comprese in quest'area tematica riguardano il supporto ICT alle attività della regione che si identificano con le competenze in materia di infrastrutture della Direzione Infrastrutture Mobilità e Trasporti. Le azioni devono coadiuvare la promozione di sistemi di trasporti sostenibili, sviluppare la logistica, riorganizzare e modernizzare le principali infrastrutture presenti sul territorio.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Trasporto pubblico locale (SIN01);
- Sicurezza stradale (SIN02);
- Lavori pubblici e vigilanza attività urbanistico-edilizia (SIN03);
- Logistica (SIN04);
- Edilizia agevolata (SIN05).

#### **4.18 Semplificazione dei processi amministrativi (SPA)**

Le azioni ricomprese in questa area tematica riguardano le problematiche attinenti all'integrazione dei principali sistemi gestionali e alla rivisitazione dei modelli organizzativi dell'Amministrazione. Devono essere massimizzati i benefici posti dall'uso di documenti elettronici, e risulta prioritario informatizzare i processi amministrativi degli enti. Non devono essere dimenticati quegli interventi di modifica o semplificazione che possono sopperire alle evidenti criticità riscontrabili nel caso in cui ci sia una effettiva incapacità del cittadino (e delle imprese) di utilizzare servizi evoluti on line.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Semplificazione amministrativa (SPA01);
- SUAP (SPA02).

#### **4.19 Territorio e Ambiente (TEA)**

L'area contiene tutte le azioni a supporto delle attività tecnico-informative, sia regionali, sia degli enti locali nonché di soggetti terzi, sia della P.A che privati, in ambito cartografico-territoriale, catastale e tavolare.

Il complesso dei sistemi informativi coinvolti costituiscono base imprescindibile per le decisioni di carattere tecnico e programmatico delle amministrazioni e direzioni regionali e locali. La qualità delle informazioni presenti e il loro sistematico aggiornamento sono premessa essenziale per conseguire i migliori livelli di resa e fruibilità dei dati territoriali ed ambientali.

I principali insiemi informativi coinvolti possono essere individuati in :

dati cartografici (Carta Tecnica Regionale Numerica CTRN scala 5000/2000 da ortofoto/multispettrale/laser scanning, numerazione civica georiferita, catasto viabilità/strade), sistema informativo ambientale riferito alla "Direzione ambiente ed energia" e all'Arpa (rifiuti, siti inquinati, idraulica, geologia, attività estrattive, energia, ed altri), sistema informativo tavolare, sistema informativo catastale (cartografia catastale, dati alfanumerici, sovrapposizione con carta tecnica, integrazione con altre banche dati, creazione del continuum catastale), collegamenti con il sistema informativo della protezione civile (rilevamenti laser scanner dai voli della protezione civile e invio alla stessa dei dati cartografici), catalogo delle banche dati territoriali ed ambientali, indice regionale dati Ambientali e Territoriali (IRDAT), nonché altre banche dati riferite a altre aree coperte nel presente documento (Agricoltura, foreste, viabilità, mobilità e trasporti).

Per quanto particolarmente attiene ai sistemi informativi territoriali e, nello specifico al sistema regionale, va rilevato come essi stanno assumendo sempre maggior importanza per la loro intersettorialità, cioè per la loro intrinseca capacità di mettere in relazione ed integrare dati strutturati provenienti da diverse basi informative e caratterizzati dalla possibilità di essere localizzati e visualizzati su una specifica area geografica. Il sistema informativo territoriale regionale frutto di sistemi Direzionali e di sistemi e servizi agli Enti Locali, è infine condensato attorno al nucleo IRDAT, "snodo" e pilastro essenziale per la "governance" di un unico sistema informativo integrato dei dati territoriali-ambientali a supporto di tutti gli operatori della Regione, di quelli degli Enti Locali e di quelli della salute pubblica regionale, potendo altresì offrire una ampia varietà di servizi al mondo produttivo, professionale ed a privati cittadini, ove essi accreditati ad accedere, via web, alle informazioni così organizzate e strutturate. Particolare importanza in tale contesto è il mantenimento e l'attualizzazione tecnologico-strutturale dei sistemi cartografici che costituiscono un prezioso patrimonio per il SIIR allineandoli agli standard nazionali e internazionali (Dir. U.E. Inspire) del settore.

Appartengono a questa area tematica le seguenti Azioni:

- Tutela ambientale (TEA01);
- Sistema Informativo Territoriale (TEA02);
- Sistema informativo tavolare (TEA03);
- Sistema informativo catastale (TEA04);
- Protezione Civile Regionale (TEA05);
- Masterdata dei numeri civici (TEA06);
- Cartografia - Data Base Topografico digitale regionale (TEA07);
- Pianificazione territoriale/urbanistica. Gestione/mosaicatura PRGC (TEA08);
- SIRA - Sistema Informativo Regionale Ambientale (TEA09);
- Sperimentazioni tecnologiche in ambito cartografico (TEA10);
- DB Sicurezza integrata geo-antropica (TEA11).

## **5 DETTAGLIO AZIONI PROGRAMMA TRIENNALE**

**5.1 Azioni ADI – Strategie per l'Agenda Digitale e per l'Innovazione**

Azione PT	<b>AD101 Agenda Digitale regionale</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	Ermes	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	<p>L'azione contribuisce allo sviluppo dell'Agenda Digitale in ambito regionale, promuovendo e incentivando la diffusione dell'ICT e sostenendo un processo ampio di innovazione e di crescita della competitività del territorio, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e Italiana. Le nuove tecnologie possono infatti rappresentare il fattore chiave che abilita una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, in coerenza con quanto delineato dalla Strategia Europa 2020.</p> <p>La definizione delle strategie e degli interventi sarà frutto di un percorso di co-decisione fra l'amministrazione regionale, la "cabina di regia", l'ANCI, gli enti locali, le aziende e tutti i portatori d'interesse, tenendo conto della necessità di razionalizzare, ovvero risparmiare, di dare valore a quanto esistente e di mettere il cittadino o l'impresa al centro dell'azione di rinnovamento. Ricadono in quest'ambito le attività di indirizzo strategico, di promozione e di coordinamento in tema di Agenda Digitale e Innovazione, trasversali ai domini del SIIR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione e promozione delle azioni finalizzate alla crescita digitale regionale, in coerenza con gli obiettivi della Agenda Digitale Europea e Italiana;</li> <li>- rafforzamento della <i>Capacity Building</i> della PA in tema di Agenda Digitale e innovazione ICT (formazione, Focus Group, confronto con altre realtà etc.)</li> <li>- definizione degli indirizzi di innovazione dei sistemi e dei servizi del SIIR, in linea con l'evoluzione tecnologica e dei modelli organizzativi della PA;</li> <li>- sinergie e collaborazioni con il mondo dell'Università e della ricerca, tese a stimolare l'innovazione e il rapido trasferimento di nuove tecnologie e processi al mondo PA.</li> <li>- rapporti con il territorio e gli Stakeholders, volti a favorire lo sviluppo di nuove progettualità e imprenditorialità sul territorio e a stabilire sinergie e partenariati pubblico-privato finalizzate allo sviluppo digitale della regione;</li> <li>- Azione a supporto della ricerca di soluzioni innovative, identificazione e scelta degli Stakeholder per migliorare i servizi attraverso la co-generazione di soluzioni. Gli stakeholder rappresentano una molteplicità complessa e variegata di "soggetti portatori d'interesse della comunità". Per rilevare le categorie degli Stakeholder è necessario analizzare il contesto e la collettività di riferimento per l'Amministrazione, utilizzando diverse metodologie che tengano conto, per esempio, della capacità d'influenza e d'interesse che gli stakeholder stessi sono in grado di esercitare nel complesso delle politiche considerate;</li> <li>- Azione volta a ottimizzare gli strumenti rivolti alla popolazione con specifica attenzione alle persone disabili ed anziane; Sarà valutata la possibilità sperimentare strumenti specifici in aree regionali con composizione demografica coerente;</li> </ul>									
Obiettivi	<p>Dotare la Regione di uno strumento strategico e di indirizzo che possa guidare in modo unitario le politiche ICT regionali nel medio periodo, in coerenza con gli obiettivi di crescita ed innovazione definiti a livello Europeo e nazionale (Europa 2020, Agenda digitale europea, Agenda digitale italiana). Definire le linee guida per l'Agenda digitale regionale: vision, obiettivi generali, modello di governance. Rivedere e/o allineare gli strumenti che disciplinano lo sviluppo dell'ICT in ambito regionale, in coerenza con l'Agenda (Programma triennale, Piani esecutivo e operativo, Piano strategico e della prestazione, ...).</p> <p>Definire e attuare il percorso partenariale (sviluppo di collaborazioni e sinergie con le Università e il mondo della ricerca, le camere di commercio e le associazioni di categoria).</p>									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AD101 Agenda Digitale regionale</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	Ermes	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentata la condivisione degli obiettivi e delle priorità ICT con tutti gli attori e i portatori di interesse (pubblici e privati);</li> <li>- migliorare le sinergie fra sviluppo dell'ICT e strategie di sviluppo del territorio regionale;</li> <li>- assicurare la coerenza fra le azioni del Programma Triennale e gli indirizzi della Agenda Digitale Europea e Nazionale;</li> <li>- accelerare il trasferimento delle nuove tecnologie e processi ICT dal mondo della ricerca alla PA;</li> <li>- migliorare la <i>Capacity Building</i> della PA in tema di ICT e innovazione.</li> </ul>									
Destinatari	Pubblica amministrazione (Regione, enti locali), aziende sanitarie, imprese, cittadini.									
Interazione con altre azioni PT	Tutte le azioni del PT collegate ad Agenda Digitale e Innovazione INS01 - eHealth – Sanità Digitale									
Risultati primo anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contributo alla definizione della Agenda Digitale della regione e alla individuazione delle azioni prioritarie;</li> <li>- avvio dialogo con il territorio e gli Stakeholders per l'analisi della Domanda ICT;</li> <li>- proporre strategie per l'Innovazione del SIIR.</li> </ul>									
Criticità	Media									



**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AD102 Coerenza con la programmazione 2014-2020 e rapporti inter-istituzionali</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	Ermes	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>Bassa</b>	
Descrizione	La programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento europei 2014-2020 ha previsto, tra gli 11 Obiettivi tematici finanziabili a valere sulla politica di coesione, l'obiettivo tematico 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime". Al fine di garantire il finanziamento, da parte degli Stati membri e delle Regioni, di interventi coerenti con le politiche europee di settore e idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'Agenda digitale europea, il Regolamento generale n. 1303/2013 che disciplina la programmazione 2014-2020 impone il rispetto di specifiche condizionalità ex-ante (CEA) fra cui la disponibilità di una strategia unitaria per lo sviluppo dell'ICT (AD01) fattore trasversale e abilitante per tutti gli obiettivi tematici. Il rispetto delle CEA non può prescindere da uno stretto raccordo e coordinamento tra gli strumenti programmatici ed attuativi che governano lo sviluppo dell'ICT regionale e il coordinamento dei programmi e delle strategie di sviluppo definite ai livelli regionale, nazionale ed europeo che si concretizza con la partecipazione attiva nei vari contesti quali, ad esempio, la definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) regionale, la Strategia di specializzazione intelligente regionale, l'Agenda per la semplificazione 2015-2017 del Dipartimento Funzione Pubblica nazionale, la Commissione speciale agenda digitale in seno al CINSEDO, i gruppi di lavoro del CISIS, ecc. L'azione si concretizza nella partecipazione attiva ai tavoli ed ai gruppi di lavoro regionali, interregionali e nazionali atti a garantire il coordinamento e sinergie fra tali strumenti e a rendere più efficaci gli interventi sul territorio.									
Obiettivi	Assicurare la coerenza delle politiche e degli interventi ICT di cui al presente Programma Triennale con le strategie di sviluppo regionale e con gli obiettivi della Agenda Digitale Europea e Nazionale. Partecipazione attiva della Regione nei vari contesti e iniziative Nazionali e Internazionali che riguardano la società dell'informazione, l'Agenda digitale e la politica di coesione e programmazione 2014-2020. Definire un impianto metodologico per l'elaborazione delle analisi ex-ante e loro applicazione.									
Benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Passaggio della regione da un ruolo di "follower" dell'innovazione ad un ruolo di "leader";</li> <li>- migliorate le sinergie fra sviluppo dell'ICT e strategie di sviluppo del territorio regionale;</li> <li>- assicurata la coerenza fra le azioni del Programma Triennale e gli indirizzi della Agenda Digitale Europea e Nazionale;</li> <li>- rafforzate le collaborazioni interregionali e transnazionali in tema di ICT.</li> </ul>									
Destinatari	Pubblica amministrazione (Regione, enti locali), aziende sanitarie, imprese, cittadini.									
Interazione con altre azioni PT	Tutte le azioni del PT collegate ad Agenda Digitale e Innovazione INS01 - eHealth – Sanità Digitale									
Risultati primo anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione attiva ai tavoli di coordinamento interregionali e nazionali in tema di Agenda Digitale e avviare l'armonizzazione degli strumenti di programmazione regionale in materia di ICT;</li> <li>-</li> </ul>									
Criticità	Media									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AD103 Strumenti a supporto</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	Ermes	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Ricadono in quest'area gli strumenti e le azioni volti a supportare lo sviluppo e l'attuazione della Agenda Digitale a livello regionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi, sviluppo e gestione di un Osservatorio regionale ICT – strumento di monitoraggio permanente finalizzato a misurare i risultati degli interventi e le ricadute sul territorio in accordo con gli Indicatori Europei (Digital European Scoreboard), al fine anche di poter intraprendere eventuali misure correttive della strategia stessa</li> <li>- sviluppo e gestione di un Portale regionale dedicato all'agenda digitale strumento di comunicazione e collaborazione con gli Stakeholders, complementare al piano di comunicazione.</li> <li>- definizione e attuazione di un piano di comunicazione (eventi, seminari, stati generali portatori di interesse, social network, ecc.), necessario per creare consapevolezza sia interna all'Amministrazione regionale, sia esterna (enti locali e regionali, cittadini, imprese)</li> </ul>									
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consentire il monitoraggio permanente del livello di digitalizzazione del territorio e disporre Indicatori atti a valutare le ricadute e l'efficacia delle azioni ICT, al fine di poter intraprendere eventuali misure correttive alle strategie;</li> <li>- ;</li> <li>- disporre di un Portale strumento di comunicazione, confronto e condivisione con la PA, i cittadini e le imprese sui temi dello sviluppo di digitale;</li> <li>- migliorare la comunicazione con gli Stakeholders (PA, cittadini, imprese..)</li> <li>- utilizzare in modo integrato le risorse regionali dedicate all'ICT con fonti di finanziamento nazionali ed europee.</li> <li>-</li> </ul>									
Benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aumentata la condivisione degli obiettivi e delle priorità ICT con tutti gli attori e i portatori di interesse (pubblici e privati)</li> <li>- aumentata consapevolezza sul digitale sia interna all'Amministrazione regionale sia esterna</li> <li>- aumentata trasparenza verso la cittadinanza</li> <li>- migliorata la capacità di investimento in ICT</li> <li>- aumentare la capacità di monitorare i risultati delle azioni ICT</li> </ul>									
Destinatari	Pubblica amministrazione (Regione, enti locali), aziende sanitarie, imprese, cittadini.									
Interazione con altre azioni PT	Tutte le azioni del PT collegate ad Agenda Digitale e Innovazione INS01 - eHealth – Sanità Digitale									
Risultati primo anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio per la costituzione dell'Osservatorio ICT regionale</li> <li>- Sviluppo e attivazione del Portale per l'Agenda Digitale Regionale</li> <li>- Individuazione opportunità di finanziamento a valere su fondi Europei e Nazionali</li> </ul>									
Criticità	Media									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.2 Azioni GSI – Governo del SIIR**

Azione PT	<b>GSI01 Basi dati di governo</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Eseguire una fotografia del SIIR in tutte le dimensioni e in tutta la sua complessità con la ricognizione del patrimonio ICT del SIIR, allargato a beni ICT, processi, progetti implementando una architettura di dati e identificando le relazioni tra gli elementi.									
Obiettivi	Consolidamento dati e loro integrazione verso un modello di Enterprise Architecture per regolare l'evoluzione strategica delle applicazioni, dei processi operativi, dei sistemi informativi, dei flussi informativi, delle tecnologie utilizzate, controllare i rischi operativi, garantire la qualità di dati, verificare la conformità alle normative.									
Benefici attesi	Miglior conoscenza della struttura SIIR e dei processi gestiti, maggior efficacia delle strategie evolutive in modo da ottenere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione della complessità e dei tempi;</li> <li>• miglioramento dell'integrazione tra i sistemi presenti massimizzando il riuso;</li> <li>• eliminazione delle tecnologie duplicate e sovrapposte;</li> <li>• riduzione dei costi di supporto.</li> </ul>									
Destinatari	Enti del SIIR									
Interazione con altre azioni PT	GSI02 – Strategia di evoluzione tecnologica									
Risultati primo anno	Implementazione di un Repository strutturato e condiviso									

Azione PT	<b>GSI02 Strategia di evoluzione tecnologica</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Un sistema complesso come il SIIR accumula, nel tempo, un importante debito tecnico, determinato dalla progressiva obsolescenza dei sottosistemi, dei servizi e delle applicazioni che lo compongono. E' necessario realizzare un PET (Piano di Evoluzione Tecnologica) in risposta a questo problema quale piano volto alla riduzione/eliminazione del debito tecnico nonché all'introduzione di nuove tecnologie, paradigmi, piattaforme. Tra queste si vuole evidenziare la rilevanza internazionale assunta dal fenomeno dell'open source e la novità inclusa nel CAD, che declina precisamente i criteri di priorità tra le soluzioni con precedenza al software Open Source.									
Obiettivi	Definire e controllare le linee evolutive dell'ICT con adeguamento tecnologico dei sistemi e delle applicazioni in un'ottica di ottimizzazione continua.									
Benefici attesi	Riduzione dei costi di manutenzione e conduzione. Efficienza globale del sistema. Riduzione del rischio.									
Destinatari	Uffici regionali, Enti Locali e Aziende Sanitarie, Imprese e Cittadini									
Interazione con altre azioni PT	GSI01 – Basi dati di governo									
Risultati primo anno	Censimento delle tecnologie utilizzate. Report annuale sulle tecnologie emergenti a livello ICT. Attivazioni di seminari di divulgazione dei risultati per gli esperti del settore ICT Regionale. Definizioni di un piano di evoluzione tecnologica.									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>GSI03 Controllo di gestione e cruscotto direzionale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	<p>Nuovi sistemi di monitoraggio del livello di servizio e dello stato di attività</p> <p>Creazione di misure quantitative, qualitative e di percezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• indici di performance ICT per misurare la disponibilità dei servizi, il rispetto dei tempi, dei costi e della qualità dei progetti;</li> <li>• indicatori strategici per monitorare l'allineamento delle attività erogate ai servizi resi alle PA, ai cittadini e alle imprese;</li> <li>• indicatori sui "clienti" (interni ed esterni, diretti e indiretti).</li> </ul> <p>Acquisizione di elementi relativi ai servizi erogati per la suddivisione dei costi tra le strutture beneficiarie, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• documenti conservati (conservazione sostitutiva);</li> <li>• cedolini (gestione personale);</li> <li>• fatture elettroniche (contabilità).</li> </ul>										
Obiettivi	L'obiettivo è la realizzazione di un nuovo sistema di monitoraggio e controllo dello stato di avanzamento dei lavori previsti nel Programma triennale e quindi il grado di realizzazione degli stessi, la riparametrizzazione dei costi nonché la costruzione di un set di misure "bilanciate" delle prestazioni complessive dell'IT in modo rendere disponibile un "cruscotto" direzionale dell'IT										
Benefici attesi	Economici e gestionali										
Destinatari	Direzioni centrali regionali, strutture SANITÀ e Enti Locali										
Interazione con altre azioni PT	GSI01 – Basi dati di governo GSI05 - Rilevamento Customer satisfaction e attivazione di un nuovo sistema CRM										
Risultati primo anno	<p>Definizione degli indicatori.</p> <p>Realizzazione di un cruscotto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stato avanzamento dei progetti presenti in piano operativo;</li> <li>• attributi e documentazione inerente le attività presenti in piano operativo;</li> <li>• tempi, tempi medi e livelli di soddisfazione delle attività inerente l'evasione delle richieste crm regione, enti locali e sanità;</li> <li>• tempi di evasione delle richieste di assistenza HW, SW, rete e fonia;</li> <li>• alert dei crm e delle richieste di assistenza che superano soglie di tempo di risposta superiori a valori fissati da SIEG per tipologia di servizio;</li> <li>• alert per ritardo nei progetti di sviluppo.</li> </ul> <p>La progettazione del cruscotto deve avvenire entro febbraio e la realizzazione entro giugno.</p>										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>GS104 Rilevamento Customer satisfaction e attivazione di un nuovo sistema CRM</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>
Descrizione	<p>L'azione è volta a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi resi unitamente a commenti, suggerimenti e feedback sugli stessi per individuare, in accordo con la logica del mosaico applicativo e con azioni di miglioramento sui processi, sulle strutture e sul personale coinvolto nella loro erogazione e a migliorare le modalità di inoltro delle richieste di servizio da parte dell'utenza.</p> <p>Rilevare sistematicamente la customer satisfaction significa attivare una politica di ascolto attivo degli utilizzatori nell'ottica del miglioramento delle soluzioni/servizi in uso. Le indagini sulla soddisfazione hanno la finalità di fornire gli elementi per una diagnosi precisa e completa dei fattori (drivers) che causano insoddisfazione, soddisfazione e che influenzano i comportamenti e di produrre indicatori di prestazione dell'organizzazione capaci di monitorare l'efficacia delle azioni messe in atto per migliorare la soddisfazione suggerendo nuovi input per il miglioramento.</p> <p>Presenza di una struttura organizzativa di supporto alla rilevazione del grado di soddisfazione, delle esigenze, bisogni ed aspettative generali e specifiche dei diversi target e gruppi di utenti al fine di identificare azioni di miglioramento e di riprogettazione/erogazione dei servizi sulla base dei bisogni effettivi dei destinatari.</p> <p>Individuazione di una soluzione, corrispondente alle specifiche esigenze, a supporto del service management, inoltro multicanale e gestione workflow delle richieste, anche mediante una rivisitazione dei processi di governo e delle responsabilità.</p>										
Obiettivi	<p>Presenza di una struttura organizzativa di supporto alla rilevazione del grado di soddisfazione, delle esigenze, bisogni ed aspettative generali e specifiche dei diversi target e gruppi di utenti al fine di identificare azioni di miglioramento e di riprogettazione/erogazione dei servizi sulla base dei bisogni effettivi dei destinatari.</p> <p>Attivazione di una soluzione, corrispondente alle specifiche esigenze, a supporto del service management, inoltro multicanale e gestione workflow delle richieste.</p>										
Benefici attesi	<p>Miglioramento continuo del sistema e approccio sistemico alla gestione.</p> <p>Aumento del grado di consapevolezza sulla qualità del servizio reso.</p> <p>Supporto nell'individuazione di linee evolutive delle soluzioni e dei servizi.</p> <p>Riduzione dei costi.</p> <p>Miglioramento dei processi di customer care</p>										
Destinatari	Amministrazione Regionale, Pubblica Amministrazione Locale (enti locali, sanità, direzioni regionali, enti regionali)										
Interazione con altre azioni PT	RETo2 Gestione della manutenzione degli impianti tecnici di supporto all'infrastruttura di rete SEFo1 Gestione infrastruttura End User										
Risultati primo anno	Rilevazione della customer satisfaction attraverso l'ascolto attivo dei portatori di interesse ai fini dell'individuazione del servizio Gestione unificata richieste utente attraverso il nuovo sistema (GURU/CMDBuild).										

**5.3 Azioni AMM - Amministrazione**

Azione PT	<b>AMM01 Contabilità</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>
Descrizione	<p>Il periodo 2014/2015 ha visto l'avvio dell'armonizzazione contabile per gli Enti Locali, le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e per la Regione e gli Enti Regionali. Nel 2016 gli Enti passeranno alla piena entrata in vigore del nuovo ordinamento. Sarà necessario pertanto completare l'adeguamento del sistema informatico, alla luce dei riscontri avuti, soprattutto da parte degli enti sperimentatori, ed affiancare gli enti in questa nuova fase con interventi formativi e consulenziali. La maggior rilevanza l'avrà l'introduzione del sistema economico patrimoniale che comporterà un forte impatto organizzativo presso gli enti.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla Regione ed agli Enti Regionali il cui ordinamento contabile è ancora in fase di definizione.</p> <p>Un'ulteriore importante attività è relativa alla fornitura dei dati contabili alla Piattaforma Certificazione dei Crediti, di cui all' Art. 27 del D.L. 66/2014, che dovrà evolvere in merito ai nuovi servizi di integrazione che verranno forniti dal Ministero</p>										
Obiettivi	Completamento dell'adeguamento funzionale di tutti i sistemi e delle procedure di contabilità alla nuova normativa e affiancamento agli enti. Semplificazione dei processi degli enti										
Benefici attesi	Organizzativi/economici										
Destinatari	Ragioneria e uffici/ENTI										
Interazione con altre azioni PT	AMM02 – Personale AMM03 – Economato AMM05 – Monitoraggio e programmazione finanza locale SPA01 – Semplificazione processi amministrativi										
Risultati primo anno	Completamento dell'attività relativa alla contabilità generale. Diffusione sugli enti del contabilità economico patrimoniale.										

Azione PT	<b>AMM02 Personale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Sistema di gestione del Sistema Personale, con particolare attenzione ai temi:- reportistica - adeguamento universi sistemi dati del personale- evoluzione - evoluzione dichiarazioni fiscali e previdenziali TFR/Buonuscita – nuovi modelli organizzativi.										
Obiettivi	Adeguamento funzionale alle nuove esigenze, adeguamento normativo, semplificazione operativa, affinamento degli strumenti informatici. Attivazione di un Centro Regionale di Servizi per il Personale rivolto agli enti locali: qualificato punto di riferimento nell'interpretazione e applicazione della normativa, fornisca un servizio di elaborazione stipendiale, armonizzazione dei trattamenti giuridico/economici, economie di scala date dall'ottimizzazione dell'impiego del personale.										
Benefici attesi	Organizzativi/economici										
Destinatari	Personale, Ragioneria e uffici/ENTI collegati, EELL										
Interazione con altre azioni PT	AMM01 - Contabilità AMM06 – Intranet GDD01 - Protocollo IFL02 – Formazione SPA01 - Semplificazione processi amministrativi										
Risultati primo anno	Costituzione del Centro Regionale di Servizi per il Personale, definizione dei trattamenti giuridico/economici standard										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AMM03 Economato ed approvvigionamenti</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Sistema di gestione e controllo dei beni mobili, durevoli e di facile consumo, gestione de consegnatari, evoluzione del Manager degli acquisti e gestione di Magazzini centrali. L'armonizzazione contabile comporta anche la riclassificazione delle categorie del patrimonio degli enti. Pertanto verranno attivati dei servizi per rendere automatica, per quanto possibile, tale riclassificazione, come già operato nel 2015 per gli enti in sperimentazione. L'armonizzazione contabile e l'introduzione della contabilità generale comporterà anche un maggior utilizzo da parte degli Enti Locali dell'iter economale ed in particolare della gestione informatizzata degli ordini, rinnovata ed integrata allo scopo. Sarà pertanto necessario avviare tale procedura informatizzata presso gli enti che la richiederanno con il necessario supporto, affiancamento e rilevazione dati pregressi									
Obiettivi	Semplificazione nella gestione di magazzino e riduzione dei costi. Miglioramenti nell'attribuzione dei prezzi.									
Benefici attesi	Organizzativi/economici									
Destinatari	EELL									
Interazione con altre azioni PT	AMM01 – Contabilità									
Risultati primo anno	Avviamento gestione informatizzata ordini economali presso gli enti locali richiedenti (Ascot Economato)									

Azione PT	<b>AMM04 Beni Immobili</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Bassa</b>	
Descrizione	Sistema di gestione e controllo degli immobili									
Obiettivi	Mantenimento operatività del sistema									
Benefici attesi										
Destinatari	Enti regionali									
Interazione con altre azioni PT	TEA02 - Sistema informativo tavolare TEA03 - Sistema informativo catastale									
Risultati primo anno	Manutenzione									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AMM05 Monitoraggio e programmazione finanza locale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
			<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>
Descrizione	La Regione, chiamata a diventare garante del Sistema Economico-Finanziario Regione inteso come sistema composto dall'Amministrazione Regionale e dagli Enti Locali, è tenuta a mettere in campo con tempestività tutta la sua competenza sul sistema della Finanza Locale, al fine di fornire non solo analisi dettagliate dell'andamento della finanza pubblica locale, ma anche validi strumenti di verifica e monitoraggio necessari ad analizzare dati tempo per tempo per interpretare il presente e prevedere e prevenire eventuali criticità future, come già realizzato.										
Obiettivi	Disporre dei dati di bilancio degli Enti Locali al fine di soddisfare alle esigenze di tipo: - di governo e programmatiche, fornendo agli organi decisionali della Regione le informazioni di supporto per la redazione, da parte dei rappresentanti politici, delle norme relative agli interventi della politica finanziaria regionale; - informativo, mettendo a disposizione della Comunità e degli Enti Locali indicatori di sintesi e dati statistici; - giuridico, fornendo uno strumento di supporto, nell'ambito dei rapporti Stato – Regione, per la redazione delle regole del Patto di Stabilità Interno Regionale al fine di ridurre l'indebitamento pubblico operando però in maniera conforme a quella che è la realtà del territorio regionale.										
Benefici attesi	Miglioramento ed efficientemente delle procedure										
Destinatari	Tutti gli uffici regionali										
Interazione con altre azioni PT	AMM01 – Contabilità										
Risultati primo anno	Gestione e manutenzione evolutiva										

Azione PT	<b>AMM06 Intranet</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>
Descrizione	Funzionale al nuovo paradigma comunicativo e funzionale. Standardizzazione con strutture interne regionali. Rinnovo tecnologico della piattaforma di base.										
Obiettivi	Miglioramento della fruibilità delle applicazioni. Miglioramento e potenziamento delle modalità comunicative ed informative. Migliore fruibilità delle informazioni integrate (mash-up). Apertura della soluzione verso gli Enti Locali.										
Benefici attesi	Miglioramento dell'operatività										
Destinatari	Tutti gli uffici regionali, tutte le Aziende Ospedaliere										
Interazione con altre azioni PT	CIT01 – Portali CIT02 – Servizi on line										
Risultati primo anno	Manutenzione										



**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AMM07 Elezioni</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Medio-alta</b>	
Descrizione	Evoluzione e miglioramento del Sistema di gestione delle elezioni.									
Obiettivi	Sviluppo di versione evoluta, adeguamento funzionale, adeguamento normativo, semplificazione operativa, miglioramento manutenzione.									
Benefici attesi	Miglioramento del sistema e dell'operatività									
Destinatari	Servizio Elettorale, Comuni FVG ed ENTI collegati									
Interazione con altre azioni PT	AMM09 - Sistemi di gestione degli Enti Locali									
Risultati primo anno	Ingegnerizzazione progressiva della logica applicativa, dell'accesso ai dati e della loro presentazione									

Azione PT	<b>AMM08 Attività istituzionali</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Evoluzione e miglioramento delle procedure di ausilio alle attività istituzionali.									
Obiettivi	Adeguamento alle nuove esigenze e semplificazione operativa.									
Benefici attesi	Miglioramento dell'operatività									
Destinatari	Amministrazione Regionale									
Interazione con altre azioni PT										
Risultati primo anno	Manutenzione									

Azione PT	<b>AMM09 Sistemi di gestione degli Enti Locali e Sanità</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Adeguamento tecnologico, standardizzazione dei componenti e degli ambienti di base, manutenzione evolutiva, per miglioramenti operativi e dell'interoperabilità dei prodotti utilizzati dagli Enti Locali e dalla Sanità. (ad esempio Applicazioni Ascot)									
Obiettivi	Interoperabilità, riusabilità, economicità, informatizzazione con nuove tecnologie, estensione dell'utilizzo dei componenti standard, miglioramenti dell'interfaccia utente e della navigazione.									
Benefici attesi	Miglioramento dell'interoperabilità fra gli enti ed estensione dei componenti standard									
Destinatari	Enti locali del FVG Aziende sanitarie della regione									
Interazione con altre azioni PT	CIT01 – Portali CIT02 – Servizi on line									
Risultati primo anno	Analisi dei requisiti funzionali e tecnologici, Progettazione, Realizzazione prototipi, gestione e manutenzione									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AMM10 Formazione del personale degli enti del SIIR</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Attività inerenti la formazione del personale degli enti del SIIR									
Obiettivi	Adeguamento della formazione alle nuove esigenze. In particolare per gli operatori della sanità si prevede: - sviluppo di una piattaforma per la FAD									
Benefici attesi										
Destinatari	Enti SIIR									
Interazione con altre azioni PT	AMM02- Personale									
Risultati primo anno	Evoluzione piattaforma per la formazione									

Azione PT	<b>AMM11 Centro servizio Tributi</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
			<b>X</b>				<b>X</b>		<b>Media</b>	
Descrizione	Studio della struttura, delle funzioni e dei costi per la costituzione di un centro servizio tributi di supporto agli enti locali in ottica UTI.									
Obiettivi	Stampa bollettini. Comunicazione con i cittadini mediante servizi sui portali regionali/comunali ed invio massivo di avvisi tramite mail. Valutazione di un servizio di supporto alla riscossione in previsione dell'autonomia dei comuni in questo ambito. Supporto alla predisposizione di regolamenti e simulazioni di gettito. Realizzazione statistiche e sistemi di cruscotto decisionale su base comunale o di aggregazione sovracomunale. Centro di competenza sui tributi. Gestione centralizzata stradario (in ottica ANNCSU) e altre banche dati esterne (Catasto ed altre). Analisi tramite un confronto di altre necessità.									
Benefici attesi	Miglioramento ed uniformità del servizio.									
Destinatari	Enti locali									
Interazione con altre azioni PT	Da identificare									
Risultati primo anno	Estensione servizio stampe, test servizio/modulo riscossioni, sperimentazione ANNCSU.									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AMM12 Supporto ANPR</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
			<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alto</b>
Descrizione	<p>Visto il progetto nazionale ANPR e la peculiarità della nostra regione che vede la quasi totalità dei comuni gestiti con software regionale, si individuano attività di due tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>relativamente agli aspetti puramente tecnologici, fornire agli EELL della RAFVG, nell'ambito di Ascot, funzioni di controllo e reportistica sulle anomalie verificabili a livello locale (es.: sui codici fiscali, la composizione delle famiglie, la completezza dei dati conformemente alle aspettative di ANPR) ed eventuali funzioni, anche massive, ove identificate, per la riduzione degli interventi di bonifica. Tali funzioni, appena pronte, potranno essere messe a disposizione dell'intero parco regionale in modo da permettere ai singoli enti di avviare le proprie verifiche anche in anticipo rispetto al turno assegnatogli dai calendari nazionali per il subentro;</li> <li>per quanto riguarda l'ambito organizzativo, si dovrà puntare alla realizzazione di un centro servizi che si proponga come "filtro" tra il sistema ANPR e gli EELL della RAFVG allo scopo di ottenere un metodo di lavoro standardizzato e ben assistito, il più "performante" possibile, realizzando nel contempo risparmi significativi in fatto di tempi e costi.</li> </ul>										
Obiettivi	Supportare gli enti locali nella migrazione all'ANPR. Non disperdere il patrimonio di conoscenza e funzionalità realizzato su Ascot Anagrafe.										
Benefici attesi	Migrazione più semplice. Gestione uniforme di banche dati anagrafiche.										
Destinatari	Enti locali										
Interazione con altre azioni PT	Da identificare										
Risultati primo anno	Messa in esercizio sistema di Interoperabilità, Avvio migrazioni ANPR.										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AMM14 Fatturazione elettronica</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alto</b>
Descrizione	<p>La piattaforma regionale per la ricezione e la trasmissione delle fatture elettroniche è entrata a regime nel 2015 consentendo a circa 250 enti nell'ambito Regione, Enti Locali e Sanità di ricevere e trasmettere fatture elettroniche. E' stata attivata l'integrazione con i sistemi di protocollo, con la conservazione a norma e con i sistemi contabili per la registrazione contabile delle fatture.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel 2016 sarà necessario evolvere il sistema per una migliore fruibilità, sulla base dell'esperienza del primo anno e soprattutto affrontare il tema della completa dematerializzazione del ciclo degli acquisti, sia con l'evoluzione della piattaforma per supportare gli enti nella fase di liquidazione, sia con l'integrazione con i sistemi esistenti di gestione degli atti.</li> </ul>										
Obiettivi	Evoluzione del sistema.										
Benefici attesi	Rispetto dei termini di legge Miglioramento ed uniformità del servizio. Certezza delle informazioni di ricezione delle fatture e dei tempi di pagamenti De materializzazione e riduzione dei costi										
Destinatari	Enti SIIR										
Interazione con altre azioni PT	AMM01 – Contabilità GDD01 - Protocollo informatico GDD02 - Dematerializzazione GDD03 - Conservazione a norma SDG02 - Master Data Management										
Risultati primo anno	Evoluzione ed integrazioni con sistemi di gestione del ciclo degli acquisti (UPP, Adweb) anche mediante esposizione di servizi applicativi.										

Azione PT	<b>AMM15 Valutazione, evoluzione ed innovazione delle soluzioni e di servizi del sistema Ascot</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>		<b>Alta</b>
Descrizione	Valutazione delle soluzioni Elaborazioni scenari Proposta alternative Scelte ed implementazione.										
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ascolto e confronto per raccogliere il contributo di vari portatori di specifiche istanze di utilizzo delle nuove tecnologie (enti, associazioni e gruppi di interesse)</li> <li>• cambio di paradigma del nuovo sistema: semplice, integrato, trasparente e comunicativo</li> <li>• effettuare i "miglioramenti" necessari per aumentare il livello di soddisfazione degli utenti (operation)</li> <li>• revisione architetture - ristrutturazione attuale modello nell'ottica dei Servizi e del Cloud, consumer multipiattaforma</li> <li>• rendere disponibili i dati delle pubbliche amministrazioni (Open Data e Open API) per la massima interoperabilità e per consentire a terzi di dare valore aggiunto alla piattaforma Ascot attraverso l'utilizzo dei dati o lo sviluppo di altri sistemi/servizi complementari</li> </ul>										
Benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• abbattimento dei costi</li> <li>• apertura e interoperabilità in architettura SOA</li> <li>• servizi per la partecipazione/cooperazione</li> <li>• servizi di Data Management (Open data / Open API) con conseguente incentivazione di attività imprenditoriali</li> <li>• servizi on line/mobile per i cittadini e le imprese</li> <li>• miglioramento dell'ergonomia</li> <li>• miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini e della loro tempestività attraverso servizi di e-government.</li> </ul>										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Destinatari	Pubbliche amministrazioni, imprese, cittadini
Interazione con altre azioni PT	AD01 - Agenda digitale regionale
Risultati primo anno	Valutazione delle soluzioni Elaborazioni scenari Proposta alternative e scelta

Azione PT	<b>AMM16 Informatizzazione dei servizi per le Unioni Territoriali Intercomunali</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	<p>Il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la Legge Regionale 26/2014 che disciplina il riordino del sistema Regione – Autonomie locali e che prevede un nuovo assetto del territorio regionale sotto diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costituzione di nuovi enti chiamati Unioni Territoriali Intercomunali (U.T.I.);</li> <li>• progressiva cessione delle competenze su funzioni e servizi dalle Province ai Comuni ed alla Regione, fino ad arrivare alla chiusura delle Province;</li> <li>• passaggio di competenze su funzioni e servizi dai Comuni alle UTI.</li> </ul> <p>E' stato definito un piano di attuazione della riforma scandito da un cronoprogramma che prevede come prima tappa significativa la data del 30 ottobre quale termine ultimo per la costituzione delle U.T.I..</p> <p>A partire da tale data dovranno essere esercitate dai nuovi enti alcune funzioni basilari alla loro operatività.</p> <p>Successivamente, a partire dal 1 gennaio 2016, la legge prevede l'avvio di altre funzioni comunali, che verranno esercitate dalle U.T.I. secondo due distinte forme, regolate dagli articoli 26, 27 e 28.</p>									
Obiettivi	<p>Attivazione presso le UTI del pacchetto degli applicativi Insiel già disponibili in convenzione per gli enti locali della Regione FVG.</p> <p>Tale attivazione prevede due fasi:</p> <p>Fase 1: informatizzazione dei servizi di base per le U.T.I. necessari all'avviamento dei nuovi enti, che dovranno essere svolti entro la data del 30 ottobre 2015;</p> <p>Amministrazione trasparente, Albo pretorio e anticorruzione;</p> <p>Gestione del Personale;</p> <p>Self service del dipendente;</p> <p>Gestione del protocollo;</p> <p>Gestione organi istituzionali (Adweb);</p> <p>Patrimonio beni immobili;</p> <p>Servizi finanziari e contabili;</p> <p>Trasparenza;</p> <p>Albo pretorio;</p> <p>Avcp;</p> <p>Sito istituzionale;</p> <p>Fatturazione elettronica;</p> <p>Posta elettronica;</p> <p>Pec;</p>									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

	<p>Dominio; File system; Servizi cloud; Conservazione a norma;</p> <p>Fase 2: informatizzazione di ulteriori servizi previsti dalla legge come obbligatori entro il 1 gennaio 2016: Servizi in forma associata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi;</li> <li>• Tributi;</li> <li>• Servizi finanziari;</li> <li>• Edilizia privata;</li> <li>• Opere pubbliche;</li> <li>• Polizia locale (sipol,mitris);</li> <li>• Pianificazione territoriale;</li> <li>• Servizi sociali;</li> <li>• Sportello unico attività produttive (Suap);</li> <li>• Edilizia scolastica;</li> <li>• Catasto (eaglefvg)</li> </ul>
Benefici attesi	Supportare i Comuni nella fase di costituzione delle UTI e nella gestione in forma associata delle funzioni e servizi.
Destinatari	Enti Pubblici, Amministrazione regionale
Interazione con altre azioni PT	L'azione specifica sarà svolta in coerenza con: AMM01 - Contabilità AMM02 - Personale AMM09 – Sistemi di gestione degli Enti Locali e Sanità AMM10 – Formazione del personale degli enti del SIIR AMM11 – Centro servizi Tributi SIN - Sviluppo Infrastrutture RET – Reti
Risultati primo anno	analisi e definizione dell'offerta per la seconda fase; configurazione ed installazione dei software FASE 2.

Azione PT	<b>AMM17 Piattaforma Software a supporto del Riordino del Sistema Regione FVG – Autonomie locali</b>									
Sistema	TRASVERSAL E	REGION E	EE.LL .	SANIT À	RET E	ERME S	Svilupp o	Gestion e	Rilevanza finanziaria	
		X	X				X	X	Alta	
Descrizione	<p>Il progetto prevede l'acquisizione della piattaforma software di ForumPA srl a supporto della gestione e monitoraggio del riordino.</p> <p>La piattaforma è costituita dai seguenti 3 moduli applicativi:</p> <p>“Vademecum della riforma”: portale per la pubblicazione e gestione di materiali informativi, formativi e comunicativi a supporto degli Enti per le diverse fasi del processo di costituzione e gestione delle Unioni Territoriali Intercomunali;</p> <p>“SIGOR”: sistema per il monitoraggio dello stato di avanzamento della costituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali e, a seguito della loro costituzione, della gestione in forma associata delle diverse funzioni, secondo quanto indicato dalla legge regionale 26/2014;</p> <p>“ASSET”: sistema per il monitoraggio e la valutazione del quadro economico-sociale del territorio e del contesto nazionale, attraverso indicatori di analisi ex-ante ed ex-post.</p>									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Obiettivi	Attivazione dei sistemi e loro configurazione secondo le specificità regionali. Fornitura alle UTI di strumenti standard per il monitoraggio ed il governo dei processi Disponibilità da parte della Regione di funzioni per il monitoraggio dello stato di attuazione delle UTI
Benefici attesi	Supporto all'attuazione della Riforma delle Autonomie Locali
Destinatari	Enti Pubblici, Amministrazione regionale
Interazione con altre azioni PT	L'azione specifica sarà svolta in coerenza con: SDG01 Datawarehouse AMM05 Monitoraggio e programmazione finanza locale
Risultati primo anno	Manutenzione

Azione PT	<b>AMM18 Consolidamento sottosistemi software del SIIR</b>									
Sistema	TRASVERSAL	REGION	EE.LL	SANIT	RET	ERME	Svilupp	Gestion	Rilevanza finanziaria	
	E	E	.	À	E	S	o	e	Alta	
	X						X	X		
Descrizione	Razionalizzare, attraverso un processo di consolidamento, il numero dei software utilizzati in ambito SIIR. Saranno valutati i: a) sistemi contabili; b) sistemi personale/stipendi; c) sistema gestione pratiche.									
Obiettivi	Riduzione del numero di software utilizzati, riduzione della complessità.									
Benefici attesi	Minori costi									
Destinatari	Enti Pubblici, Amministrazione regionale, sanità									
Interazione con altre azioni PT										
Risultati primo anno	Studio di fattibilità e pianificazione dei progetti di consolidamento									

Azione PT	<b>AMM19 Uti integrazione ed interoperabilità</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL	SANITÀ	RETE	Ermes	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
			X				X		Alta	
Descrizione	L'azione vuole recepire le indicazioni riportate nel documento "Manifesto per l'integrazione e l'interoperabilità dei Sistemi Informativi degli Enti Locali" redatto da ANCI F.V.G. ed inviato alla cabina di regia in data 25-09-2015. Il documento affronta le problematiche relative a interoperabilità e integrazione dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione ed in particolare degli Enti Locali. Nello specifico il documento definisce una serie di principi generali su cui basare la progettazione del software costituente i sistemi informativi in un'ottica di interoperabilità sia all'interno della stessa PA									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AMM19 Uti integrazione ed interoperabilità</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	Ermes	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
			<b>X</b>				<b>X</b>			<b>Alta</b>
	<p>(Pubblica amministrazione) che fra diverse PA (UTI - Comuni). I principi definiti nel documento partono dal concetto di "processo amministrativo" che si traduce in un insieme di passi rappresentabili mediante un workflow: ad ogni passo corrisponde un "processo elementare". Ogni PA costruisce e combina i propri processi a partire da un insieme finito di "processi elementari" che costituiscono i servizi base utili e necessari ad implementare un qualunque sistema informativo per gli Enti Locali. I "processi elementari" si ottengono attraverso una trasformazione degli attuali applicativi forniti dalle software house in insiemi di "servizi applicativi" istanziabili e richiamabili a piacimento (ad esempio: servizio protocollazione, servizio imputazione a bilancio, servizio inserimento nuova determina dirigenziale, ecc.). I servizi applicativi devono anche definire dei "contratti" software che specificano in maniera univoca i dati trattati e le azioni eseguite secondo uno standard documentale ben definito (servizi SOAP, servizi rest). Essi devono inoltre essere scalabili in caso di picchi di utilizzo e vanno resi disponibili in modalità distribuita. Fondamentale è la definizione precisa ed univoca delle componenti informative che ognuno dei servizi deve trattare. L'attuazione di tale modello comporta la rivisitazione dei software ora gestiti con un rilevante impatto sia economico che organizzativo.</p>									
Obiettivi	<p>L'evoluzione del software costituente i sistemi informativi delle P.A. in un'ottica di interoperabilità, secondo le migliori best practice della progettazione software.  Definire degli standard nei contenuti informativi delle banche dati degli enti locali.  Modificare il repertorio applicativo Sial al fine di adeguarlo ai principi di interoperabilità, integrazione scalabilità e modificabilità. Sviluppare congiuntamente con gli EE.LL. il supporto all'operatività delle UTI. Valorizzare le esperienze più significative di integrazione di applicativi sviluppate nei Comuni del territorio regionale.</p>									
Benefici attesi	<p>Maggiore interoperabilità;  Definizione di uno standard FVG di componenti applicativi per la PA;  Documentazione delle banche dati;  Riuso dei processi e delle best practice;  Flessibilità dei sistemi;  Velocità nell'implementazione di nuovi servizi.</p>									
Destinatari	EE.LL Regione e Sanità.									
Interazione con altre azioni PT	GSI02, AMM12, AMM15, SDG02.									
Risultati primo anno	<p>Definizione di un gruppo di lavoro con gli EE.LL ed in particolare i Comuni per l'individuazione degli applicativi che necessitano più urgentemente di essere trasformati in pacchetto di "servizi elementari" nell'ambito della creazione delle UTI.  Identificazione dei modelli di dati elementari per ciascun "servizio elementare" identificato.  Scrittura mediante ontologie del modello dei dati.  Definizione del modello di interazione di ognuno dei servizi elementari mediante schemi BPMN/UML.  Condivisione dei modelli sopra indicati con tutti gli EE.LL. per la necessaria validazione finale.  Identificazione degli strumenti tecnologici per gli sviluppi secondo il nuovo paradigma.  Identificazione in ogni linea applicativa delle metodologie software da utilizzare per trasformare le applicazioni in insiemi di "servizi elementari".  Sviluppo dei primi "servizi elementari".</p>									



**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>AMM19 Uti integrazione ed interoperabilità</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	Ermes		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
			<b>X</b>						<b>X</b>		<b>Alta</b>
Criticità	Alta										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

5.4 Azioni CDC – Cloud e Datacenter

Azione PT	<b>CDC01 Data Center regionale</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Azioni relative alla gestione e all'evoluzione dei Data Center regionali, infrastruttura complessa che necessita di continuo rinnovamento al fine di assicurare l'ammodernamento delle tecnologie utilizzate, in linea con le innovazioni del mercato dell'ICT. Tale necessità viene indotta anche dal continuo incremento dei servizi erogati e dalla richiesta crescente di risorse informatiche (cpu, memoria ram e spazio disco). Le azioni devono essere armonizzate con gli obiettivi emanati da AGID per il consolidamento dei data center pubblici.									
Obiettivi	Consolidamento continuo, ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura tecnologica. Riduzione dei costi, delle necessità di personale.									
Benefici attesi	Miglioramenti gestionali, aumento della sicurezza dei sistemi, riduzione dei tempi di fermo, maggiori garanzie sui dati e razionalizzazione e riduzione della spesa.									
Destinatari	Uffici regionali, aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali, cittadini									
Interazione con altre azioni PT	CDC02 - Servizi Cloud CDC03 - Business Continuity e Disaster Recovery									
Risultati primo anno	Piano di consolidamento server, piano di evoluzione dei sistemi operativi server, piano dismissione mainframe.									

Azione PT	<b>CDC02 Servizi Cloud</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Bassa</b>	
Descrizione	Azioni finalizzate a evolvere l'attuale sistema per renderlo compatibile con il modello di erogazione Cloud Computing, nelle modalità "infrastruttura", "piattaforma", "software". Il Cloud di tipo "Privato", eventualmente esteso al modello "ibrido" in contesto italiano e/o europeo, è stato individuato come modello di riferimento in quanto garante del rispetto delle vigenti normative inerenti la sicurezza e la privacy.									
Obiettivi	Realizzare un'infrastruttura Cloud, adeguando a questo modello tutti i servizi regionali che lo consentono in linea con le linee guida AGID. Ammodernamento delle piattaforme tecnologiche esistenti. Completa remotizzazione in modalità Cloud di molti servizi ora presenti presso strutture degli enti, sgravando gli stessi dall'onere di predisporre e gestire infrastrutture proprietarie, garantendo una razionalizzazione della spesa.									
Benefici attesi	Benefici nella vastità e qualità dei servizi erogati; nella riduzione dei tempi di predisposizione delle infrastrutture e delle piattaforme; nella facilità di fruire di nuovi servizi; nella razionalizzazione della spesa.									
Destinatari	Enti Locali, Sanità, Regione									
Interazione con altre azioni PT	CDC01 – Data Center regionale									
Risultati primo anno	Migrazione servizi, potenziamento									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>CDC03 Business Continuity e Disaster Recovery</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Azioni inerenti la protezione dei dati e degli accessi, funzionali ad assicurare la continuità del servizio, in aderenza alle normative vigenti. L'attività prevede la progettazione di dettaglio e la realizzazione di un sito di Disaster Recovery atto ad assicurare la continuità operativa dei servizi anche in presenza di disastro. Per i servizi di elevatissima criticità, quali sono i clinico-ospedalieri, il sistema di Disaster Recovery dovrà essere arricchito di funzionalità di Business Continuity di tipo sincrono, tali da consentire una continuità del servizio senza alcuna interruzione e senza alcuna perdita di dati.									
Obiettivi	Progettare e realizzare le soluzioni necessarie ad assicurare la continuità del servizio e la protezione dei dati a tutti i sistemi critici della regione FVG. E' inoltre obiettivo di questa attività supportare gli Enti del territorio regionale all'organizzazione e alla predisposizione delle azioni necessarie ad assicurare la continuità dei servizi erogati.									
Benefici attesi	Incremento della sicurezza e dell'affidabilità dei servizi.									
Destinatari	Uffici regionali, aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali.									
Interazione con altre azioni PT	CDC01 - Data Center regionale CDC02 - Servizi Cloud TEA05 – Protezione Civile Regionale									
Risultati primo anno	Avvio realizzazione									

Azione PT	<b>CDC04 Servizi infrastrutturali distribuiti</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	L'azione prevede, le attività di gestione delle infrastrutture presenti sul territorio regionale e l'erogazione di servizi distribuiti presso le varie amministrazioni ad integrazione di quanto erogato attraverso il Data Center regionale.									
Obiettivi	Miglioramento complessivo delle attività di supporto e dei servizi erogati, nell'ambito EE.LL..									
Benefici attesi	Miglioramenti gestionali, nella sicurezza dei dati e razionalizzazione della spesa.									
Destinatari	Uffici regionali, aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali.									
Interazione con altre azioni PT	CDC01 - Data Center regionale									
Risultati primo anno	Manutenzione									

**5.5 Azioni CIA - Collaborazione e integrazione  
fra amministrazioni pubbliche**

Azione PT	<b>CIA01 Rapporti internazionali</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>							<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Cooperazione Transfrontaliera Interreg ITA-SLO 2014 – 2020, sistema integrato di gestione e monitoraggio Obiettivo Competitività										
Obiettivi	Adozione della piattaforma GGP2/FEGC standard regionale per la gestione delle pratiche contributive soddisfacendo tutte le condizionalità e regolamenti comunitari (e-cohesion) digitalizzando tutto il processo ( bandi online, istruttoria, raccolta dati di monitoraggio finanziario dei progetti presentati in cooperazione tra imprese italiane e imprese slovene ed invio dati al Monitoraggio nazionale (IGRUE).)										
Benefici attesi	Miglioramento della cooperazione transfrontaliera con benefici per l'industria locale										
Destinatari	Uffici Regionali, Camere di Commercio, Utenti, Servizi Informatici, Ministeri degli Stati Balcanici, Servizio regionale Sicurezza e Polizie Locali/D.C. AA.LL. e Polizie Locali/Comuni; Ministero dell'Interno, Cittadini										
Interazione con altre azioni PT	CIA03 – Rapporti fra PA SPA01 – Semplificazione amministrativa										
Risultati primo anno	Avviamento sistema										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>CIA02 Sistema Informativo Polizia Locale e Sicurezza</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Consolidamento e potenziamento del Sistema Informativo della Polizia Locale (SIPol) e del Sistema Informativo comune (SIC), con loro reciproca, progressiva e crescente integrazione, espansione operativo-funzionale di scala regionale, estensione e diffusione in uso delle applicazioni ai corpi ed ai servizi di polizia locale della Regione. Revisione del sistema di gestione, di elaborazione e di validazione, da parte dei titolari dei dati, dei flussi informativi da/verso l'Amministrazione centrale dello Stato (Ministero Interno).									
Obiettivi	Assicurare al Servizio regionale affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza un adeguato supporto informativo volto alla pianificazione strategica degli interventi sul territorio, attraverso il sistema di condivisione dinamica ed unitaria delle informazioni con/tra le Polizie Locali del territorio regionale. Determinare attraverso il nuovo sistema occasioni di compartecipazione, di coazione e di sinergie di azioni ed investimenti nel settore. Ottemperanza degli obblighi informativi verso gli enti centrali dello Stato, come disposto dalla normativa nazionale. Definizione attività per attivazione funzioni verifiche on-line/wi-fi su dati automezzi targhe, proprietà, bolli, assicurazioni, ecc. Avvio applicazione web/wi-fi per funzionalità di gestione delle sanzioni. Integrazione informativa SIC con altri sistemi (MITRIS, catasto strade, ecc.)									
Benefici attesi	Miglioramento della varietà e della qualità dei servizi nel settore. Monitoraggio dell'andamento dei fenomeni delittuosi in FVG ed estesa/tempestiva disponibilità dei dati statistici/consuntivi nazionali (Ministero Interno).									
Destinatari	Amm.ne Regionale ed EE.LL., Corpi e Servizi di Polizia Locale, Ministero Interno, altre P.A. ed altre Regioni.									
Interazione con altre azioni PT	CIT01 – Portali IIS02 – Accesso controllato a servizi SDG01 – Datawarehouse SIN01 - Trasporti SIN02 – Sicurezza stradale SIN04 - Logistica TEA02 – Sistema Informativo Territoriale/Cartografia									
Risultati primo anno	Completamento sperimentazione e messa a regime delle componenti applicative, anche mobile, con avvio e consolidamento delle funzionalità disponibili all'utenza. Approfondimenti su prospettive per collaborazioni con Ministero Interno ed altre Regioni.									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>CIA03 Rapporti fra PA</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Medio-alta</b>
Descrizione	Collaborazione con altre Amministrazioni nel settore ICT. Riutilizzo di soluzioni/sistemi informatici da e verso altre PA.										
Obiettivi	Favorire la collaborazione istituzionale per lo sviluppo congiunto di soluzioni nel settore ICT in particolare nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro – Società dell'Informazione con Agenzia per l'Italia Digitale, Min. Sviluppo Economico ecc. Incentivare le iniziative di riutilizzo di soluzioni/sistemi informatici da e verso altre PA e procedere al loro effettivo riutilizzo.										
Benefici attesi	Miglioramenti informativi e procedurali. Benefici economici										
Destinatari	Enti SIIR										
Interazione con altre azioni PT	IIS01 – Integrazione applicazioni e sistemi informativi										
Risultati primo anno	Valutazione di avvio di collaborazione con altre amministrazioni.										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.6 Azioni CIT - Servizi al cittadino, imprese e territorio**

Azione PT	<b>CIT01 Portali</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Medio-alta</b>
Descrizione	Gestione/rivisitazione dei portali istituzionali regionali (in particolare di quello istituzionale Regione e Consiglio) nell'ottica di un miglioramento della comunicazione e della fruibilità, con particolare riguardo per le esigenze informative del Cittadino e i servizi on line prestati.										
Obiettivi	Miglioramento della navigabilità, della comunicazione, dell'aggiornabilità interna, e della fruizione dei siti istituzionali. Auditing periodico sulla sicurezza.										
Benefici attesi	Miglioramento del servizio prestato al Cittadino										
Destinatari	Uffici regionali, Enti Locali, Cittadini										
Interazione con altre azioni PT	AMM06 - Intranet										
Risultati primo anno	evoluzione e manutenzione										

Azione PT	<b>CIT02 Servizi on line a cittadini ed imprese</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Gestione, implementazione ed evoluzione dei servizi autenticati rivolti a cittadini ed imprese. I servizi utilizzano l'infrastruttura di autenticazione regionale LoginFVG, il sistema di autenticazione nazionale SPID e la carta regionale dei servizi. I servizi possono essere a loro volta collegati al sistema nazionale /regionale dei pagamenti elettronici.										
Obiettivi	Integrazione del sistema pagamenti regionale con il nodo nazionale dei Pagamenti-SPC. Integrazione con SPID. Integrazione con Italia Login. Ampliamento dei servizi erogati. Supporto ai dispositivi utilizzati in mobilità.										
Benefici attesi	Miglioramento ed estensione dei servizi prestati a Cittadini e Imprese										
Destinatari	Residenti della Regione FVG										
Interazione con altre azioni PT	CIT01 - Portali										
Risultati primo anno	Attivazione dei servizi con autenticazione SPID. Attivazione dei pagamenti sul nodo nazionale. Collegamento al portale Italia Login. Sinergia e attuazione delle direttive di Agid.										

Azione PT	<b>CIT03 Abbattimento digital divide</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>
Descrizione	Il piano e-gov promuove l'innovazione e la modernizzazione della Pubblica amministrazione, il miglioramento della qualità dei servizi prestati e l'abbattimento dei costi per la collettività. Vi è poi la diffusione di punti di accesso innovativi fruibili dalla popolazione.										
Obiettivi	Adeguamento degli obiettivi al piano e-gov, miglioramento qualitativo dei servizi e risparmi di costi. Distribuzione di ulteriori centri Pasi sul territorio regionale per ridurre il digital divide nelle zone di minor diffusione della banda larga.										
Benefici attesi	Qualità dei servizi. Miglioramenti organizzativi e benefici economici										
Destinatari	Pubbliche amministrazioni										
Interazione con altre azioni PT											
Risultati primo anno	Sviluppo delle linee individuate in coerenza con le linee nazionali. Gestione del sistema.										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.7 Azioni CTS – Città e Territorio Smart**

Azione PT	<b>CTS01 Smart Cities and Communities</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	Ermes	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	<p>Ricadono in questa azione le attività volte all'analisi, prototipazione e sviluppo di servizi innovativi secondo il paradigma della Città Intelligente (Smart City) e la progressiva estensione di tali servizi al territorio regionale (Territorio Smart).</p> <p>Attraverso il costante confronto con realtà più avanzate a livello nazionale ed Europeo si individueranno progetti e iniziative volte allo sviluppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Open data e Big Data: pubblicazione di dataset sulla piattaforma Open Data regionale, iniziative di <i>engagement</i> della PA, eventi di promozione e coinvolgimento degli Stakeholders (cittadini, imprese, associazioni di categoria) finalizzati a stimolare lo sviluppo di nuovi e più mirati servizi basati sui dati aperti, armonizzazione con la piattaforma IRDAT (Open Data geografici);</li> <li>- Servizi avanzati per la mobilità (Infomobility): portare a regime e incrementare l'utilizzo di servizi integrati per l'Infomobilità a livello regionale (orari on-line, e-ticketing, definizione percorsi intermodali etc.) per permettere ai cittadini una migliore fruizione dei servizi di trasporto, eliminando sprechi ed inefficienze e migliorando sicurezza, sostenibilità e competitività.</li> <li>- servizi on line/mobile per promuovere il turismo attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale: rendere accessibili, anche in mobilità, informazioni artistiche, museali e culturali in genere del Friuli Venezia Giulia, anche attraverso l'utilizzo della realtà aumentata; servizi per acquistare on line biglietti integrati per musei e trasporti, prenotare spiagge e servizi d'intrattenimento;</li> <li>- servizi integrati di supporto all'Open Government e per la cittadinanza attiva, fruibili anche in mobilità, capaci di migliorare la comunicazione fra PA, cittadini e imprese in coerenza con le linee guida dell'Agenda Digitale (SPID, Casa del Cittadino);</li> <li>- Servizi di sensoristica pervasiva: <ul style="list-style-type: none"> <li>o verrà approfondito e implementato in via sperimentale il paradigma IoT (Internet of Things) applicato al tracciamento merci (estensione progetto SILI) e al monitoraggio dei consumi energetici degli edifici pubblici, in linea con gli obiettivi di riduzione stabiliti dalla CE (Horizon 2020) e degli impianti termici in generale (Catasto informatico regionale degli impianti termici);</li> <li>o verrà approfondito la problematica relativa alla sensoristica per gli impianti di illuminazione pubblica in un'ottica di ottimizzazione dei consumi e di rilevazione dei livelli di inquinamento;</li> </ul> </li> <li>- Servizi per il contrasto al digital divide delle PMI: verranno approfonditi e implementati in via sperimentale servizi di Cloud Computing a beneficio delle PMI, al fine di favorire modelli collaborativi capaci di aumentarne la competitività.</li> </ul> <p>L'innovazione si attua attraverso azioni e progetti concreti, realizzabili e misurabili, attraverso la:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Centralità dell'utente: Il focus delle azioni/progetti deve spostarsi dai promotori ai beneficiari.</li> <li>• Sostenibilità: Eseguire la verifica ex-ante di ogni proposta per attivare solo le azioni o i progetti che possono essere realizzati con un impatto individuato e un risultato misurabile.</li> <li>• Condivisione e valorizzazione delle Best Practice.</li> </ul> <p>La definizione dei nuovi servizi/sistemi dovrà essere coerente con la visione del web3.0 (Web semantico, Web geospaziale, Web potenziato - realtà aumentata) e privilegiare il riuso di quanto presente nel catalogo delle applicazioni e dei servizi regionali e in quello delle soluzioni messe a disposizione da altre PA.</p> <p>In ogni caso saranno utilizzati, gli standard regionali quali ad esempio Loginfvg, firma digitale, repository documentale, IRDAT, ecc.</p>									
Obiettivi	<p>Sviluppare un ecosistema di infrastrutture, dati e servizi innovativi, fruibili anche in mobilità, secondo il paradigma della Città Smart/Comunità Smart, al fine di migliorare la vita dei cittadini e il dialogo con la PA seguendo il modello di altre realtà nazionali ed Europee.</p> <p>Definizione di un sistema di rilevazione degli outcome, identificando anche gli indicatori necessari alla misurazione degli stessi.</p>									



**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>CTS01 Smart Cities and Communities</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	Ermes	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
	Potenziamento delle relazioni tra gli attori del sistema d'innovazione, al fine di raccogliere le proposte dei portatori d'interesse e valorizzare le migliori idee attraverso la co-progettazione e la co-gestione.									
Benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aumentato il numero dei servizi disponibili on-line e in mobilità e migliorata la accessibilità e fruibilità di tali servizi</li> <li>- aumentato il numero dei fruitori dei servizi on-line</li> <li>- migliorata la partecipazione attiva della cittadinanza</li> <li>- aumentata la domanda di servizi innovativi</li> <li>- riduzione dell'inquinamento e degli incidenti stradali, maggior efficienza del traffico privato e più agevole fruizione dei servizi pubblici</li> <li>- migliorata l'efficienza energetica degli edifici pubblici.</li> </ul>									
Destinatari	Pubblica amministrazione (Regione, enti locali), aziende sanitarie, imprese, cittadini.									
Interazione con altre azioni PT	ADIO1 – Strategie per l'Agenda Digitale e l'innovazione INS01 - eHealth – Sanità Digitale IIS04 - SPID									
Risultati primo anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incrementato il numero degli Open Data a livello regionale</li> <li>- valutazione servizi avanzati per la mobilità (Smart mobility)</li> <li>- studio di servizi on line per promuovere il turismo e la valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale</li> <li>- studio di servizi on line/mobile per promuovere il turismo e la valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale</li> <li>- analisi scenari IoT (tracciamento merci, monitoraggio energetico)</li> </ul>									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

5.8 **Azioni CUS - Cultura e Sport**

Azione PT	<b>CUS01 Cultura</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Bassa</b>	
Descrizione	Evoluzione dei sistemi SW di gestione delle attività relative alla gestione di eventi culturali e degli organismi di gestione.									
Obiettivi	Avviare GGP2-C/FEG									
Benefici attesi										
Destinatari	Amministrazione regionale, Associazioni culturali, EELL									
Interazione con altre azioni PT	SPA01 - Semplificazione Amministrativa									
Risultati primo anno										

Azione PT	<b>CUS02 Sport</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Bassa</b>	
Descrizione	Evoluzione dei sistemi SW di gestione delle attività relative agli sport e del Sistema informativo "SKEItroller",									
Obiettivi	Migrazione alla piattaforma GGP2-C/FEG									
Benefici attesi										
Destinatari	Amministrazione regionale, Società e Associazioni Sportive, Istituzioni Scolastiche									
Interazione con altre azioni PT	SPA01 Semplificazione Amministrativa									
Risultati primo anno	Valutazione migrazione.									

Azione PT	<b>CUS03 Catalogazione beni culturali</b>									
Sistema	TRASVERSAL E	REGION E	EE.LL .	SANIT À	RET E	ERME S	Svilupp o	Gestion e	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	<p>Il Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia – SIRPAC , gestito oggi dall'Istituto regionale per il Patrimonio Culturale (IPAC), subentrato dal 1 febbraio 2015 al Centro di Catalogazione e Restauro, è strumento innovativo di lavoro e di consultazione interamente <i>Web-based</i>, che consente agli utenti le ricerche e ai catalogatori la redazione delle schede direttamente in rete; comprende oltre 300.000 records relativi a diverse tipologie di beni culturali, pienamente inseriti in un paesaggio che ne è il palinsesto vivente: storico-artistici, numismatici, archeologici, urbanistici, architettonici, scientifici, fotografici, ma anche audiovisivi e installazioni d'arte contemporanea, attrezzi dei vecchi mestieri e testimonianze orali che rievocano saperi e abilità, esperienze migratorie registrate in regione e all'estero. Il concetto di bene culturale infatti si evolve nel tempo, comprende le eccellenze assieme alle "memorie" del passato e alle "espressioni" del presente "aventi valore di civiltà".</p> <p>L'attività catalogografica, prevista dal <i>Codice dei beni culturali e del paesaggio</i>, è un presupposto indispensabile per ogni azione di conoscenza, tutela e valorizzazione. Le schede redatte nel SIRPAC sono conformi agli standard scientifici stabiliti a livello ministeriale attraverso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD).</p> <p><b>SIRPAC</b> è dunque uno strumento di conoscenza condivisa, di documentazione per fini di ricerca, divulgazione e valorizzazione dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia.</p>									
Obiettivi	<b>Obiettivo prioritario</b> è la messa a punto della <b>nuova configurazione del Sistema</b> all'interno del <b>nuovo portale IPAC</b> , di cui è parte integrante, attraverso la revisione, la razionalizzazione e l'ottimizzazione della banca dati e delle sue relazioni intrinseche, nonché del <b>WebGIS</b> ad essa correlato, tramite l'acquisizione di ulteriori funzionalità. Il processo mira a creare un'infrastruttura agile, versatile, comunicativa e coinvolgente,									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

	<p>in grado di assolvere a finalità e destinazioni d'uso diversificate e di dialogare con varie categorie di utenza e non solo con "addetti ai lavori": classi di scuola primaria o secondaria impegnate nella conoscenza del territorio regionale, ricercatori universitari e specialisti, enti preposti alla tutela, servizi di pianificazione e gestione del territorio, semplici turisti che vogliono predisporre un itinerario, ecc.</p> <p>In parallelo è prevista la sperimentazione del rilascio dei dati in modalità di tipo aperto (<b>open data</b>), e quindi un inserimento dei datasets del patrimonio culturale nell'infrastruttura Open data regionale, ai sensi della LR 17 aprile 2014, n. 7, art. 3, comma 3, anche a seguito di accordi, come promosso dalla stessa Legge regionale, con un significativo incremento del bacino di utenza.</p> <p>Un altro obiettivo è sicuramente lo sviluppo, con l'ausilio di sistemi GIS desktop, di <b>analisi territoriali</b> in grado di elaborare <b>strumenti utili alla pianificazione e gestione del paesaggio</b> inteso come "palinsesto vivente", fatto non più di monumenti isolati ma di beni correlati fra loro, che soltanto se presenti in un "sistema" e in questo inquadrati, diventano comprensibili in tutto il loro valore storico, culturale e sociale: carte del rischio e del potenziale culturale; carte della vulnerabilità costiera; carte tematiche su ambiti di paesaggio, individuando categorie di beni che possano riconoscersi come identitari e presentare pertanto un'indubbia valenza paesaggistica; restituzioni dell'evoluzione dei paesaggi, delle forme, dei modi e delle fasi del popolamento antico e dell'interazione tra territorio e gruppi umani, attraverso metodi e strumenti propri della storia globale dei paesaggi.</p>
Benefici attesi	Un accesso facilitato alla Carta dei Beni Culturali della regione e la piena divulgazione e fruizione dei dati determineranno un maggior coinvolgimento delle comunità locali e delle istituzioni sul territorio, ma anche una maggiore attrattività e una riqualificazione del turismo in senso culturale; in ultima analisi uno sviluppo di quell'economia della cultura e della redditività dei beni culturali che si misura in termini di indotto molto ampio e di tutele sociali attive.
Destinatari	Enti e istituzioni (Comuni, Province, Comunità Montane, Università, Fondazioni, Musei e Ecomusei, Consorzi e Associazioni, Fototeche, mediateche) coinvolti nel processo di conoscenza, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Scuole, comunità locali, turisti, esperti e studiosi, appassionati di storia locale, enti culturali, personale delle Soprintendenze, amministratori e pianificatori. I dati sono messi a disposizione anche per la redazione del Piano Paesaggistico regionale e del Piano regionale delle emergenze della Protezione civile, nonché del Piano regionale per il Turismo.
Interazione con altre azioni PT	CIT01 – Portali CUS01 – Cultura CTS – Città e territorio Smart TEA05 – Protezione Civile regionale
Risultati primo anno	Incremento del numero di accessi e utenze al Sistema informativo; definizione di contenuti informati da esporre in modalità open data; produzione di carte del potenziale culturale.

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.9 Azioni GDD - Gestione dei documenti**

Azione PT	<b>GDD01 Protocollo informatico e flussi documentali</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Medio-alta</b>	
Descrizione	Estensione funzionale del protocollo informatizzato e della gestione dei flussi documentali per ampliare nell'amministrazione regionale, nelle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e negli Enti Locali il processo di "dematerializzazione" documentale. Evoluzione del sistema di protocollo verso un sistema integrato, in architettura web, di gestione dei documenti aventi rilevanza amministrativa. Adeguamento alle nuove norme, in particolare per quanto riguarda l'accesso agli indici nazionali di PEC e la trasmissione digitale di documenti.									
Obiettivi	Gestibilità estesa e semplificata dei documenti in forma digitale e loro archiviazione. Limitazione della produzione e della trasmissione di documenti analogici.									
Benefici attesi	Maggior efficienza nella gestione dei documenti e migliore conservazione. Risparmio economico derivante dall'abbattimento dei costi di spedizione postale, di materiali di consumo e dal migliore utilizzo delle risorse umane.									
Destinatari	Tutte le Amministrazioni del territorio regionale									
Interazione con altre azioni PT	GDD02 - Dematerializzazione GDD03 - Conservazione a norma SPA01 - Semplificazione amministrativa									
Risultati primo anno	Manutenzione evolutiva e per l'evoluzione del sistema di protocollo e di gestione dei flussi documentali, realizzazione delle funzionalità di amministrazione del sistema, prosecuzione della diffusione del sistema nelle Amministrazioni									

Azione PT	<b>GDD02 Dematerializzazione</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Con dematerializzazione si intende la digitalizzazione dei processi amministrativi, dalla pratica fino al documento digitale, attraverso l'automatizzazione dell'intero iter. Questa azione è quindi alla base del processo di informatizzazione degli Enti Pubblici da attuarsi entro il 2018. In questo ambito rientrano diverse innovazioni tecnologiche (dalla firma server alla firma grafometrica), la costituzione di nuove basi informative di riferimento (registro delle istanze dei procedimenti), la classificazione dei documenti, i sistemi di ricerca semantica, la strutturazione dei modelli, la federazione degli archivi, la gestione delle classi documentali necessarie alla conservazione, la gestione delle politiche d'accesso documentali ecc.									
Obiettivi	Dotare le amministrazioni di un sistema di gestione documentale flessibile e standardizzato. Limitare il numero dei formati. Diffondere l'uso della firma digitale. Limitare la produzione di documenti analogici. Archivio corrente della documentazione digitale, fascicolo digitale. Aggregato documentazione digitale									
Benefici attesi	Maggior efficienza nella gestione dei documenti e migliore conservazione									
Destinatari	Tutti gli ambiti amministrativi e tecnici									
Interazione con altre azioni PT	GDD01 - Protocollo informatico GDD03 - Conservazione a norma									
Risultati primo anno	Applicazione firma server a tutti gli applicativi di gestione b. Applicazione del "documento esteso" al "Piano di informatizzazione regionale".									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>GDD03 Conservazione a norma</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Servizio di conservazione a norma, per mantenere nel tempo l'integrità, la leggibilità e il valore legale dei documenti informatici.										
Obiettivi	Evoluzione dei sistemi per favorire la conservazione a norma di ulteriori tipologie di documenti.										
Benefici attesi	Maggior efficienza nella gestione dei documenti e migliore conservazione										
Destinatari	Tutte le Amministrazioni del territorio regionale										
Interazione con altre azioni PT	GDD01 – Protocollo informatico GDD02 - Dematerializzazione										
Risultati primo anno	Disponibilità di nuove classi documentali da mettere a disposizione degli Enti locali del territorio in modo da incentivare la dematerializzazione dei processi e incrementare la produzione di documenti digitali. Riduzione dei costi di gestione.										

Azione PT	<b>GDD04 Piano di informatizzazione</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>		<b>Alta</b>
Descrizione	Piano di completa informatizzazione delle istanze, dichiarazioni e richieste che possono essere inoltrate alla RAFVG in base a quanto previsto dal comma 3bis dell'articolo 24 del Decreto Legge 24 Giugno 2014 n. 90, convertito in legge con modifiche dalla Legge 11 Agosto 2014 n. 114										
Obiettivi	Ottemperare a quanto definito dalla legge nazionale n. 90 del 2014 recepita con delibera di giunta ovvero consentire un'interazione completa e tracciata tra cittadino ed amministrazione.										
Benefici attesi	Trasparenza dello stato del procedimento										
Destinatari	Cittadini										
Interazione con altre azioni PT	GDD01 – Protocollo informatico GDD03 – Conservazione a norma										
Risultati primo anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costituzione Ufficio di Coordinamento;</li> <li>• analisi per l'identificazione delle sezioni uniformi e standardizzate delle istanze;</li> <li>• pianificazione attuativa che preveda entro il 31/12/2018 l'avvio di tutti i procedimenti stabilendone l'ordine in base alla tipologia, alla complessità ed alle effettive esigenze dell'Amministrazione;</li> <li>• Insiel S.p.A. verificherà l'adeguamento dei sistemi esistenti al presente PIANO;</li> <li>• il SIEG ed Insiel S.p.A. faranno un revisione dei processi di automazione esistenti ed in sviluppo, per verificare l'aderenza al presente PIANO;</li> <li>• attività di censimento di tutte le Dichiarazioni e Segnalazioni interessate dall'ART24 ed aggiornata la relativa Banca Dati;</li> </ul>										

Azione PT	<b>GDD05 Esibizione documenti conservati</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>		<b>Alta</b>
Descrizione	Attivazione delle procedure e delle componenti software e di sicurezza atte all'esibizione e dei documenti conservati presso la server farm regionale presso un qualunque postazione presente in rete.										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Obiettivi	Ampliare le modalità di accesso ai documenti conservati.
Benefici attesi	Facilità di accesso
Destinatari	Cittadini e enti
Interazione con altre azioni PT	GDD03 – Conservazione a norma
Risultati primo anno	Analisi delle procedure e delle componenti software da sviluppare. Possibile prototipo.

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.10 Azioni IFL - Istruzione/Formazione/Lavoro**

Le seguenti azioni saranno attuate anche attraverso e in sintonia con il progetto specifico "Agenda digitale per l'Impiego."

Azione PT	<b>IFL01 Istruzione</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Progetto SIRIO ovvero evoluzione delle piattaforme SW di gestione delle entità che provvedono al monitoraggio dell'ambiente scuola; Anagrafe Istituzioni Scolastiche, Anagrafe diritto-dovere istruzione-formazione, Bandi Scuole, MAO Monitoraggio Azioni di Orientamento. Rientrano in questo contesto anche le azioni e le iniziative volte a promuovere lo sviluppo della Scuola Digitale e di nuovi modelli didattici.									
Obiettivi	Adeguamento ed evoluzione dei sistemi per il potenziamento e il monitoraggio dell'offerta formativa delle Scuole Personalizzazione ed avviamento dei sistemi per la gestione dei contributi GGP-C Sviluppo di piattaforme e servizi atti a supportare nuovi approcci innovativi e interattivi alla didattica.									
Benefici attesi	Diminuzione degli abbandoni scolastici, potenziamento e raccordo dell'offerta scolastica con il mondo della formazione professionale e del lavoro.									
Destinatari	Uffici regionali, scuole, famiglie									
Interazione con altre azioni PT	IFL02 – Formazione professionale IFL03 – Lavoro SDG01 – Protocollo informatico SPA01 – Semplificazione amministrativa									
Risultati primo anno	Consolidamento Scuola FVG									

Azione PT	<b>IFL02 Formazione professionale</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>					<b>X</b>		<b>Alta</b>	
Descrizione	Implementazione delle funzionalità specifiche per la formazione professionale all'interno della piattaforma GGP2 e FEg integrandola con i principali componenti dell'architettura SIIR (master data, procedimenti, soggetti, progetti, LoginFVG) e con Protocollo, Retelavoro, Ergon@t e OML, ScuolaFVG.									
Obiettivi	Obiettivo principale della realizzazione è quello di fornire un supporto informativo per consentire all'Amministrazione regionale di assolvere ad una delle sue missioni più importanti: la Programmazione, la Gestione, la Valutazione, il Controllo di tutte le attività formative e non formative finalizzate ad aumentare l'occupabilità dei Cittadini.									
Benefici attesi	L'Amministrazione regionale punta ad ottenere i seguenti benefici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• impiegare un numero di risorse inferiore all'attuale, considerato che i contratti di collaborazione devono venire minimizzati e che il ricambio generazionale tenderà ad essere negativo, da ciò ne consegue un abbattimento di costi</li> <li>• agire in tempi rapidi in accordo con le esigenze del territorio (nei settori di finanziamento tipici il fattore tempo è fondamentale)</li> <li>• avere un osservatorio più completo sulla qualità degli interventi messi in campo e sull'occupabilità dei Cittadini nel territorio di competenza</li> </ul>									
Destinatari	Uffici regionali, Enti Locali, Enti di formazione, datori di lavoro, Cittadini partecipanti e altri									
Interazione con altre azioni PT	AMM05 - Monitoraggio e programmazione finanza locale GDD01 - Protocollo informatico IFL01 - istruzione IFL03 - Lavoro									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

---

	IIS02 - Accesso controllato a servizi IIS03 - Cooperazione applicativa SDG02 - Master Data Management
Risultati primo anno	Realizzazione delle funzionalità e loro avviamento presso gli Uffici regionali e gli utenti esterni.



**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>IFL03 Lavoro</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>							<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Programma di progetti di evoluzione e di adeguamento del SIL, sistema di sistemi per il Lavoro, per l'adeguamento ai cambiamenti del mercato del lavoro.										
Obiettivi	Assicurare risposte efficaci e tempestive per la gestione delle crisi del mercato del lavoro. Far incontrare domanda e offerta di lavoro in maniera sempre più mirata. Permettere a datori di lavoro e intermediari di ottemperare ai loro adempimenti in maniera sempre più agevole e veloce.										
Benefici attesi	Miglior supporto al mercato del lavoro su base regionale										
Destinatari	Uffici Regione, Province, Centri per l'Impiego, Datori di lavoro, Intermediari, Cittadini lavoratori ed in cerca di occupazione										
Interazione con altre azioni PT	IFL02 - Formazione professionale IIS02 – Accesso controllato a servizi IIS03 – Cooperazione applicativa SDG02 - Master Data management										
Risultati primo anno	Evoluzione per il costante adeguamento alla normativa, per il continuo miglioramento dei servizi, per l'interoperabilità con il sistema Operazioni Occupabilità										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.11 Azioni IIS - Integrazione e interoperabilità dei sistemi informativi**

Azione PT	<b>IIS01 Integrazione applicazioni e sistemi informativi</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Servizi infrastrutturali di supporto all'integrazione delle applicazioni.									
Obiettivi	Consolidare un'infrastruttura logico/applicativa per la definizione, il monitoraggio ed il controllo dei processi di integrazione tra diversi sistemi gestionali.									
Benefici attesi	Miglioramento gestionali ed integrazioni dei sistemi									
Destinatari	Enti Pubblici									
Interazione con altre azioni PT										
Risultati primo anno	Consolidamento e diffusione.									

Azione PT	<b>IIS02 Accesso controllato a servizi</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Attivazione dei sistemi di certificazione della qualifica dell'utente identificato (Attribute authority). Attivazione dei sistemi d'autorizzazione per l'accesso alle risorse (Authorization authority). Gestione delle smart card per operatori degli enti pubblici della regione.									
Obiettivi	Identità digitale federata per gli utenti del FVG. Qualifica certificata dei soggetti. Efficaci politiche di accesso e delega. Gestione della smartcard e relativi certificati, compreso quello della firma digitale.									
Benefici attesi	Sistema federato per tutti i cittadini per l'accesso ai servizi									
Destinatari	Amministrazione regionale e Enti del territorio									
Interazione con altre azioni PT	IIS01 - Integrazione applicazioni e sistemi informativi;									
Risultati primo anno	Consolidamento e diffusione della qualifica certificata dei soggetti. Diffusione politiche di accesso e delega. Integrazione servizi con SPID.									

Azione PT	<b>IIS03 Cooperazione applicativa</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Medio-alta</b>	
Descrizione	Cooperazione applicativa tra gli enti. Unificazione dei sistemi di tracciatura e logging. Cooperazione applicativa tra gli enti della regione e le PA extraregionali.									
Obiettivi	Automazione del passaggio di informazioni ed accesso a servizi nell'iter- interamministrativo e interoperabilità dei sistemi gestionali di Enti diversi. Standardizzare i sistemi di tracciatura. Repository integrato delle tracce per monitoraggio specifico.									
Benefici attesi	Miglioramenti informativi e organizzativi									
Destinatari	Amministrazione regionale, Enti del territorio									
Interazione con altre azioni PT	IIS01 - Integrazione applicazioni e sistemi informativi;									
Risultati primo anno	Integrazione di nuovi servizi e manutenzione evolutiva									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

anno	
------	--

Azione PT	<b>IIS04 SPID</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Adesione al Sistema pubblico di identità digitale.										
Obiettivi	Adozione del sistema di autenticazione SPID per l'erogazione dei servizi on line. Diffondere l'utilizzo di SPID sulla cittadinanza. Integrare i servizi regionali con SPID. Collegarsi al sito nazione Italia Login.										
Benefici attesi	Incremento del bacino di utenza in coerenza con il sistema di autenticazione nazionale.										
Destinatari	Cittadini e imprese										
Interazione con altre azioni PT	CIT02 Servizi on line a cittadini ed imprese CIT03 Abbattimento digital divide										
Risultati primo anno	Attivare i servizi on-line regionali per il cittadino e le imprese su SPID.										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.12 Azioni PRS - Privacy e Sicurezza**

Azione PT	<b>PRS01 Gestione del consenso, Privacy</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
				<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Realizzazione di uno strumento di raccolta del consenso strutturato, liberamente espresso previa adeguata informazione – così come definito dalle linee guida del Garante della Privacy – che possa essere usato anche per i futuri servizi innovativi di comunicazione tra Aziende, Enti e Cittadini, nonché per la costituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico compresi i suoi aspetti psicosociali.									
Obiettivi	Adeguare il sistema informativo nel suo complesso al codice in materia di protezione dei dati personali ed alle linee guida emanate dal Garante della Privacy relativamente al dossier e al fascicolo sanitario elettronico. Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico.									
Benefici attesi	Miglioramento nella riservatezza e nella protezione dei dati personali									
Destinatari										
Interazione con altre azioni PT	CIT01 - Portali SSA01 – Accesso ai servizi									
Risultati primo anno	Messa a regime									

Azione PT	<b>PRS02 Pianificazione, implementazione e auditing della sicurezza</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Coerentemente con le metodologie per il miglioramento continuo, in questo ambito di azione vanno previste iniziative inerenti la continua implementazione delle misure di sicurezza volte a ridurre direttamente i rischi sui dati e i sistemi informatici. Intervento migliorativo del livello di sicurezza dei canali di comunicazione, specialmente verso la Server Farm regionale intesa come punto di erogazione di servizi tecnologici fondamentali per gli Enti regionali.									
Obiettivi	Mantenimento di elevati standard di conoscenza sulla sicurezza, pianificazione e realizzazione degli interventi evolutivi di sicurezza sui sistemi regionali.									
Benefici attesi	Miglioramento dei livelli di sicurezza presenti									
Destinatari	Insiel, Uffici regionali, enti locali, aziende ospedaliere e sanitarie									
Interazione con altre azioni PT	CDC01 - Data Center regionale CDC02 - Servizi Cloud RET02 - Gestione e manutenzione della infrastruttura di rete SEF01 - Gestione infrastruttura end user									
Risultati primo anno	Consolidamento									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.13 Azioni RET – Rete**

Azione PT	<b>RET01 RETE</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Adeguamento e integrazione della RETE con il progetto di estensione della larga banda alle principali sedi dell'Amministrazione regionale, delle Aziende e di tutti i comuni della Regione ( progetto ERMES). Sono ricomprese le attività per l'adeguamento, ove richiesto, delle cablature e delle infrastrutture interne alle sedi regionali. Gestione delle infrastrutture di rete e mantenimento dei servizi correlati. L'azione analizzerà anche l'interazione con le infrastrutture di rete proprietarie delle singole amministrazioni locali in ottica UTI. Saranno analizzate le problematiche relative all'ipotesi della manutenzione complessiva della "RETE" così ridefinita.									
Obiettivi	Completezza ed economicità dei collegamenti: estendere la banda larga, aumentare la fruibilità dei servizi.									
Benefici attesi	Miglioramento dei collegamenti e riduzione dei costi.									
Destinatari	Uffici regionali, Enti Locali, Aziende sanitarie e ospedaliere									
Interazione con altre azioni PT	CDC01 - Data Center regionale PRS02 - Pianificazione, implementazione e auditing della sicurezza RET02 – Gestione e manutenzione della infrastruttura di rete SEF01 – Gestione infrastruttura end user									
Risultati primo anno	Manutenzione evolutiva									

Azione PT	<b>RET02 Gestione della manutenzione degli impianti tecnici di supporto all'infrastruttura di rete</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Gestione della manutenzione degli impianti tecnici di supporto all'infrastruttura di rete a complemento dell'attività svolta dalla Direzione Infrastrutture.									
Obiettivi	Mantenimento in efficienza della rete, continuità dei servizi, sicurezza ed affidabilità della rete.									
Benefici attesi	Affidabilità della rete									
Destinatari	Uffici regionali, Enti Locali, Aziende sanitarie e ospedaliere									
Interazione con altre azioni PT	RET01 – RETE GSI04 - Rilevamento Customer satisfaction e attivazione di un nuovo sistema CRM GSI01 - Basi dati di governo PRS02 - Pianificazione, implementazione e auditing della sicurezza									
Risultati primo anno	Manutenzione evolutiva									

Azione PT	<b>RET03 Servizi a banda larga</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Sviluppo di nuovi servizi di rete capaci di sfruttare la capacità di banda della nuova rete in fibra ottica. Offrire nuovi servizi alle Amministrazioni quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• VoIP</li> <li>• Videosorveglianza</li> <li>• Videoconferenza</li> </ul> Monitoraggio energetico edifici pubblici									
Obiettivi	Ampliare i servizi offerti dalla rete pubblica regionale a banda larga									
Benefici attesi	Miglioramento della collaborazione fra enti, della sicurezza e benefici economici									
Destinatari	Uffici regionali, Enti Locali, Aziende sanitarie e ospedaliere									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

---

Interazione con altre azioni PT	RET01 – RETE PRS02 - Pianificazione, implementazione e auditing della sicurezza
Risultati primo anno	Manutenzione evolutiva Videosorveglianza Videoconferenza

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.14 Azioni SDG - Sistemi di governo**

Azione PT	<b>SDG01 Datawarehouse</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Il Datawarehouse, letteralmente il "magazzino dei dati", è l'insieme costituito dall'hardware e dalle procedure software necessarie per portare i dati dagli archivi on line verso il contenitore (ETL) ed è anche l'insieme dei prodotti necessari per analizzare i dati (Business Object).									
Obiettivi	Estensione della classificazione e dell'utilizzo degli strumenti di Datawarehouse. , Definizione di nuovi strumenti per il governo e la condivisione delle informazioni.									
Benefici attesi	Miglioramenti organizzativi e benefici economici									
Destinatari	Pubbliche amministrazioni									
Interazione con altre azioni PT	AMM01 - Contabilità AMM02 - Personale CIA01 - Rapporti internazionali GDD03 - Conservazione a norma IFL01 - Istruzione IFL03 - Lavoro SDG03 - Monitoraggio investimenti pubblici SDG04 - Controllo di gestione SEC01 - Sviluppo agricoltura SEC02 - Gestione Carburanti Agevolati SEC03 - Commercio, artigianato, e Industria e cooperativismo SIN01 - Trasporto pubblico locale SIN03 - Osservatorio appalti pubblici SIN05 - Edilizia e lavori pubblici  TEA02 - Catalogo dati territoriali									
Risultati primo anno	Analisi e creazione di nuove aggregazioni di dati quali strumenti di analisi (DataMart).									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>SDG02 Razionalizzazione delle banche dati del SIIR</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Individuazione delle banche dati di riferimento per i sistemi del SIIR. Importante tema innovativo è rappresentato dalla diffusione delle principali basi dati di riferimento dell'Amministrazione (Master Data) e dall'individuazione di quelle nuove tra i principali sistemi informativi regionali. I Master Data, quale potente strumento di efficientamento e razionalizzazione del Sistema informativo Integrato Regionale, eliminano i costi della duplicazione dell'informazione, la relativa gestione e ne elevano la qualità. A garanzia della certificabilità dell'informazione presente sui Master Data dovranno essere individuati adeguati modelli organizzativi e messi in atto processi specifici. La presenza sui Master Data dell'informazione di riferimento per l'Amministrazione consentirà di alimentare agevolmente sistemi di diffusione aperti costituendo l'approccio naturale del Sistema Informativo Integrato regionale all'Open Government Data.									
Obiettivi	Individuazione delle banche dati da consolidare in un unico archivio condiviso (Master Data). Razionalizzazione del patrimonio informativo. Unicità del dato evitando duplicazioni e disallineamenti. Risparmio nel costo di gestione dello stesso.									
Benefici attesi	Miglioramenti della qualità dell'informazione, riduzione dei costi, maggiore condivisione dell'informazione.									
Destinatari	Enti del FVG									
Interazione con altre azioni PT	AMM01 – Personale SDG03 – Monitoraggio investimenti pubblici CTS01 – Città e Territorio Smart/Open Data									
Risultati primo anno	Costituzione del registro delle istanze.									

Azione PT	<b>SDG03 Monitoraggio investimenti pubblici</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Medio-alta</b>	
Descrizione	Il Sistema dovrà consentire di monitorare gli investimenti pubblici effettuati in Regione a prescindere dalla fonte di finanziamento utilizzata									
Obiettivi	Gestione integrata del Codice Unico Progetto (CUP) in ambito Regionale.									
Benefici attesi	Economici e gestionali									
Destinatari	Direzioni centrali regionali e strutture SANITÀ, Enti Locali, Imprese e Cittadini									
Interazione con altre azioni PT	AMM01 – Contabilità CIT01 – Portali SDG02 – Master Data Management SPA01 – Semplificazione amministrativa									
Risultati primo anno	Manutenzione del sistema (MIP)									



**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>SDG04 Trasparenza</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	<p>Il Decreto legislativo "Trasparenza" (D.lgs. n. 33/2013) riordina e uniforma, per le pubbliche amministrazioni e gli enti controllati, gli obblighi e le modalità di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni. Definisce ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo, introduce il nuovo importante istituto dell'accesso civico.</p> <p>Questo comporta un ampio processo di revisione, dei sistemi software e degli strumenti in uso in ambito SIIR, a supporto del profondo processo di revisione in materia di "Trasparenza". L'ampiezza del processo di revisione dei sistemi è anche collegata al coinvolgimento di tutti gli ambiti di competenza Insiel (Regione ed enti controllati, strutture SANITÀ e Enti Locali).</p> <p>Gli obiettivi raggiungibili attraverso una maggiore trasparenza di tutte le P.A. sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la prevenzione della corruzione;</li> <li>• un nuovo tipo di "controllo sociale" (accesso civico);</li> <li>• il miglioramento delle performance;</li> <li>• il miglioramento dell'accountability ("responsabilità rispetto agli esiti") dei manager pubblici;</li> <li>• nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra P.A. e cittadini.</li> </ul>									
Obiettivi	Assicurare a tutte le strutture della P.A. regionale un adeguato supporto informatico ed informativo volto agli adempimenti richiesti dal D. Lgs. 33/2013, in particolare, alla realizzazione della sezione "Amministrazione trasparente" nei siti dei vari enti, con la struttura e le informazioni previste dall'allegato al decreto in questione. Tale obiettivo potrà essere realizzato sia integrando le applicazioni esistenti sia mediante nuove applicazioni software per i nuovi adempimenti previsti dal decreto.									
Benefici attesi	Ampliamento degli automatismi di pubblicazione dati nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" degli enti utilizzatori									
Destinatari	Direzioni centrali regionali, strutture SANITÀ e Enti Locali									
Interazione con altre azioni PT	AMM09 – Sistemi di gestione Enti Locali e Sanità CIT01 – Portali									
Risultati primo anno	Semplificazione delle attività in carico all'utenza tramite la manutenzione adeguativa del sistema "Amministrazione Trasparente" per gli adempimenti richiesti dal decreto "Trasparenza" e l'ampliamento delle tipologie di pubblicazione obbligatoria gestite tramite il sistema.									

Azione PT	<b>SDG05 Statistica</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>						<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Gestione delle applicazioni e degli strumenti in uso in ambito SIIR relativamente alle attività statistiche della Regione, e per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici Istat di anagrafe e stato civile dei Comuni									
Obiettivi	Integrazione delle attuali procedure ed allineamento del sistema regionale e dei sistemi di rilevazione statistica dei Comuni con i modelli statistici nazionali									
Benefici attesi	Estensione dei servizi statistici degli Enti Locali									
Destinatari	Servizio Statistica della Regione Uffici statistica dei Comuni									
Interazione con altre azioni PT	AMM09 - Sistemi di gestione degli Enti Locali SDG01 - Datawarehouse									
Risultati primo anno	Manutenzione									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>SDG06 Trasparenza come intesa nell'alleanza istituzionale per rilanciare la funzione pubblica nel paese</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>
Descrizione	Questa azione si prefigge di definire le attività volte a raggiungere gli obiettivi indicati al punto 5 del documento "Italia semplice", nel quale vengono elencate una serie di azioni volte a rendere visibile l'agire della pubblica amministrazione.										
Obiettivi	I risultati e i livelli delle prestazioni erogate ai cittadini La spesa complessiva di ogni amministrazione con la massima forma di dettaglio possibile. I tempi di esecuzione di ogni singolo procedimento amministrativo. L'identificazione dei responsabili dei procedimenti. Un indicatore che metta in evidenza i tempi medi di risposta dell'ente.										
Benefici attesi	Conoscenza e trasparenza										
Destinatari	SIEG e Stakeholder territoriali										
Interazione con altre azioni PT	Da identificare										
Risultati primo anno	Diffusione del portale della trasparenza e integrazione delle informazioni non coperte dallo stesso ma definite negli obiettivi.										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.15 Azioni SEC - Sviluppo Economico**

Azione PT	<b>SEC01 Sviluppo agricoltura e foreste</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria		
		X					X	X	Alta		
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione volta ai sistemi informativi dell'agricoltura ovvero al sistema informativo di coordinamento e di servizio allo sviluppo economico del settore agroambientale regionale, nonché all'anagrafe delle aziende agricole e, più in generale, alle procedure informatizzate che consentono l'erogazione degli aiuti economici previsti dalle normative vigenti regionali, nazionali e comunitarie.</li> <li>• Azione volta alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio boschivo-forestale regionale e al supporto agli operatori del settore.</li> </ul>										
Obiettivi	<p>Il <b>SIAGRI</b> (Sistema Informativo Agricolo Regionale) pur mantenendo valide le premesse che hanno portato alla sua genesi (e, dal 2006, ad una sostanziale reimpostazione operativa) evolvendo nel contempo secondo le nuove sensibilità, esigenze ed innovazioni tecnologiche, deve poter diventare un sistema "esteso", che consente di rendere più efficiente il comparto e rendere trasparenti, in tempo reale e a tutti i livelli possibili, i principali parametri che governano i processi relativi al mondo dell'agricoltura. Altresì essenziale assicurare, in ogni caso, i massimi livelli di allineamento informativo del SIAGRI con il <b>SIAN</b> Sistema Informativo Agricolo Nazionale.</p> <p>In generale si possono declinare le affermazioni di cui sopra nei seguenti assunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il vertice deve poter avere costantemente sotto controllo i principali parametri per poter intervenire in modo efficace;</li> <li>- la struttura regionale intermedia deve poter svolgere ruolo di cerniera tra gli operatori del settore ed il vertice, fornendo loro i necessari dati di monitoraggio/controllo/gestione; deve assumere perciò il ruolo di "direzione del sistema";</li> <li>- gli operatori di settore (CAA, aziende operanti nel settore e gli altri stakeholders), devono poter avere a disposizione gli strumenti informatici per poter interfacciarsi con il sistema così delineato;</li> <li>- i cittadini devono poter essere informati, al livello di competenza, dei progetti e dei risultati ottenuti con l'impiego delle risorse.</li> </ul> <p>Si delineano pertanto, in coerenza con quanto enunciato, le seguenti linee direttrici:</p> <p>Conoscenza; Gestione e Semplificazione dei processi; Efficienza; Informazione.</p> <p>Direttrice della Conoscenza. Nella direttrice della conoscenza confluiscono tutte le azioni che permettono di variare e monitorare costantemente il patrimonio informativo di conoscenza generale a disposizione di tutti gli stakeholders.</p> <p>Direttrice della Gestione e Semplificazione dei processi Nella direttrice della Gestione e Semplificazione dei processi confluiscono tutte le azioni che portano all'informatizzazione di nuove procedure o al miglioramento delle esistenti, mediante l'ideazione di nuovi iter amministrativi.</p> <p>Direttrice dell'Efficienza Nella direttrice dell'efficienza rientrano tutte le azioni che permettono di dare risposta in modo rapido ed efficace alle esigenze di prestazioni maggiori o in termini di produttività di unità operative del settore.</p> <p>Direttrice dell'Informazione Nella direttrice dell'Informazione rientrano tutte le azioni che consentono di portare all'evidenza pubblica, ai vari livelli di competenza, dati e risultati raggiunti, in un'ottica di trasparenza come previsto per legge trattandosi di processi di ente pubblico</p>										
Benefici attesi	<p>Miglioramento del supporto fornito dalla Regione al settore agricolo, in primo luogo, tramite un rafforzamento del locale team operativo Insiel dedicato (già dislocato ed operante, da anni, c/o la sede regionale di Udine).</p> <p>Maggiore disponibilità dei dati mediante l'integrazione dei dati raccolti con strumenti trasversali e condivisi quali Business Object e rappresentazioni GIS.</p>										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

	Miglioramento della varietà e della qualità dei servizi nel settore.
Destinatari	<p>Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali.          Area risorse agricole e forestali - Servizio politiche rurali, controlli e sistemi informativi; Servizio produzioni agricole; Servizio corpo forestale regionale; Servizio gestione territorio rurale e irrigazione; Servizio sviluppo rurale; Servizio caccia e risorse ittiche.</p> <p>Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università.          Servizio tutela del paesaggio e biodiversità.          Protezione civile della regione.</p> <p>Centri Assistenza Agricola, Aziende Agricole, professionisti, AGEA, Enti Locali. Direzione Sanità – Settore sicurezza alimentare e veterinaria.          Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersr; Ditte trasporti di import/export          Ministero e competenti organi centrali dello Stato.</p>
Interazione con altre azioni PT	<p>CIT01 - Portali          TEA02 – Sistema Informativo Territoriale/Cartografia          TEA04 – Sistema Informativo Catastale          TEA07 - Data Base Topografico regionale</p>
Risultati primo anno	<p>Evoluzione in linea con gli obiettivi.          Allineamenti software degli applicativi SIAGRI alle progressive evoluzioni tecnologico-funzionali del SIAN, anche consolidando coazioni/partnership con la soc. ABACO/mandataria AGEA-Ministero Pol.Agr.;</p> <p>Completamento ed avvio operativo della piattaforma “forestale” UBweb fase 3 (evoluzione), con caratteri di piena correlazione e massima integrazione in ambito IRDAT;</p> <p>Realizzazione/avviamento operativo dell’applicativo “Carburagri2” (evoluzione versione 1) per la gestione dei carburanti agricoli agevolati (prioritaria in ambito PSR 2014-2020);</p> <p>Realizzazione evoluzione/avvio applicativo nuovo software “Direttiva Nitrati” (prioritaria in ambito PSR 2014-2020).</p> <p>Evoluzioni applicazioni per gestioni servizi nei settori dell’“antincendio boschivo”, nivologico/ bollettino valanghe e varie minori; studi per revisione generale dell’attuale software gestionale del “fondo di rotazione agraria” e per nuove prospettive gestionali nel comparto micologico.</p>

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>SEC02 Gestione Carburanti Agevolati</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Il sistema a fronte della vigente LR 14/10 supporta la gestione completa dei contributi destinati ai cittadini ed alle organizzazioni senza fini di lucro aventi diritto, direttamente al momento dell'acquisto del carburante (di tipo benzina o gasolio, utilizzabile su autoveicoli, motoveicoli e natanti) presso i punti vendita regionali (stazioni di servizio), tramite l'uso della Carta dei Servizi del cittadino (carta benzina) ed uno o più POS ad uso del gestore. Le procedure di back office, ad uso dei gestori dei sistemi di monitoraggio, distribuzione carte benzina, pagamento rimborsi (attualmente in carico alle CCIAA) dovranno subire un completo processo di rinnovamento tecnologico con la dismissione di architetture obsolete, ed avviamento di un nuovo sistema gestionale uniforme ed integrato.									
Obiettivi	Rinnovamento delle procedure di front office con dismissione di strumenti obsoleti ed adeguamento alle novità di legge									
Benefici attesi	Miglioramento del servizio									
Destinatari	Camere di Commercio, Direzione Centrale Ambiente									
Interazione con altre azioni PT	SEC01 – Sviluppo agricoltura e foreste									
Risultati primo anno	Completamento dell'attività (Eliminazione CICX)									

Azione PT	<b>SEC03 Commercio, artigianato, industria e cooperazione</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>						<b>X</b>	<b>Bassa</b>	
Descrizione	Gestione delle soluzioni SW predisposte per l'Amministrazione Regionale per il supporto alle attività verso imprese artigianali e industriali. Gestione delle soluzioni SW predisposte per il monitoraggio, l'incentivazione ed il supporto alle attività verso imprese del settore commerciale e delle cooperative. Gestione del sistema regionale per il monitoraggio della dinamica degli esercizi a carattere commerciale, con rilevazione trimestrale dei dati relativi ad aperture, cessazioni e variazioni di superficie e/o settore merceologico.									
Obiettivi	Rinnovamento delle procedure di front office con dismissione di strumenti obsoleti ed adeguamento alle novità di legge									
Benefici attesi	Aumento dell'efficienza ed efficacia nella comunicazione dei dati da parte dei Comuni, a beneficio di una maggiore qualità del dato a supporto della programmazione regionale									
Destinatari	Amministrazione regionale									
Interazione con altre azioni PT	SDG01 - Datawarehouse									
Risultati primo anno	Gestione e manutenzione									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>SEC04 Turismo</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Medio-Alta</b>
Descrizione	Evoluzione del sistema turistico regionale: portale, intranet, extranet, Booking, social, T-Planner – Pianificatore turistico per la mobilità pubblica Regionale, Punti informativi distribuiti per il turista. Nel corso del 2015, il Consiglio regionale ha approvato la legge sulla nascita di "PromoTurismoFVG", fusione tra l'agenzia TurismoFvg e Promotur.										
Obiettivi	Rendere il territorio sempre più conosciuto e appetibile per il turista. Miglioramento potenzialità nel settore agriturismo.										
Benefici attesi	Incremento presenze turistiche in FVG										
Destinatari	Turisti Comuni della Regione Turismo FVG Strutture ricettive turistiche										
Interazione con altre azioni PT	CIT01 - Portali IIS02 - Accesso controllato a servizi SDG01 - Datawarehouse SEC01 - Sviluppo agricoltura e foreste										
Risultati primo anno	Fusione del sistema informativo Turismo FVG con il sistema informativo di Promotur.										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.16 Azioni SEF - Servizi Endpoint, Fonia**

Azione PT	<b>SEF01 Gestione infrastruttura End User</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>								<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>
Descrizione	L'azione deve garantire un continuo miglioramento della gestione dei dispositivi end point e dei servizi fruibili attraverso gli stessi (es. "print services", ecc.), adeguandoli ai nuovi scenari. Il tutto deve essere sviluppato curando le fasi che compongono l'intero ciclo di vita delle infrastrutture informatiche.										
Obiettivi	Realizzare un miglioramento del servizio di gestione delle postazioni estese, anche attraverso l'aumento del numero di interventi da remoto. Utilizzo di strumenti di trouble ticketing integration quelli di controllo, diagnosi remota e sistema di inventariazione automatica dei dispositivi. Incrementare i servizi di stampa centralizzata eliminando, ove possibile, le stampanti individuali.										
Benefici attesi	Miglioramento del servizio di gestione degli end point. Riduzione dei costi										
Destinatari	Regione, enti regionali, Enti Locali e Aziende Sanitarie										
Interazione con altre azioni PT	PRS02 - Pianificazione, implementazione e auditing della sicurezza SEF02 – Evoluzione Infrastruttura End User GSI04 - Rilevamento Customer satisfaction e attivazione di un nuovo sistema CRM										
Risultati primo anno	Definizione piano di gestione infrastruttura end user. Diffusione nuovi sistemi di stampa centralizzata.										

Azione PT	<b>SEF02 Evoluzione Infrastruttura End User</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>									<b>X</b>	<b>Media</b>
Descrizione	L'azione focalizza la necessità di far evolvere le tecnologie inerenti i dispositivi "end point", estendendo l'operatività a quelli di nuova generazione (thin client, smart phone, tablet, videotelefoni IP ecc.). L'utilizzo di questi dispositivi impone l'adozione di specifiche tecnologie volte ad assicurare la gestione degli stessi con la stessa efficacia e sicurezza di quelli tradizionali. Dovrà essere enfatizzata la comunicazione unificata che rappresenta l'evoluzione delle funzionalità di telefonia, e-mail, conference call, videoconferenza e instant messaging, in unica visione integrata. Si valuterà l'evoluzione della piattaforma di Unified Communication.										
Obiettivi	Realizzare un miglioramento del servizio di gestione delle postazioni di lavoro estese, anche attraverso nuove forme di connessione che permettano un'interazione più efficace per gli utilizzatori e gruppi di lavoro, accessibile da qualunque dispositivo end point. Ottimizzare i costi di investimento per l'acquisizione di hardware periferico. Sviluppo della tecnologia VoIP nelle sedi pubbliche sull'intero territorio regionale.										
Benefici attesi	Miglioramento del servizio relativo alle postazioni di lavoro e alle funzioni in mobilità. Riduzione degli spostamenti per la partecipazione ai tavoli di lavoro.										
Destinatari	Uffici regionali, Enti Locali e Aziende Sanitarie										
Interazione con altre azioni PT	SEF01 – Gestione Infrastruttura End User PRS02 - Pianificazione, implementazione e auditing della sicurezza										
Risultati primo anno	Estensione voip negli enti locali. Estensione dei servizi di videoconferenza sul territorio regionale. Valutazione e test prototipale di servizi avanzati.										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>SEF03 Servizi ausiliari End User</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>		<b>X</b>				<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Nell'ambito delle attività di sviluppo e gestione del SIIR può risultare necessario procedere ad acquisizioni sul "mercato" per la particolarità dei prodotti o servizi richiesti piuttosto che per le tempistiche di fornitura richieste.									
Obiettivi	Utilizzo della modalità più conveniente tale da garantire l'ottimizzazione dei tempi e dei costi nell'acquisizione di beni e/o servizi.									
Benefici attesi	Miglioramento complessivo dei servizi SIIR									
Destinatari	Regione, Enti regionali e Aziende Sanitarie									
Interazione con altre azioni PT	GSI04 - Rilevamento Customer satisfaction e attivazione di un nuovo sistema CRM									
Risultati primo anno	Ridefinizione del processo autorizzativo. Analisi dei processi di acquisizione al fine di ridurre i tempi di approvvigionamento.									



**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.17 Azioni SIN - Sviluppo infrastrutture**

Azione PT	<b>SIN01 Trasporto pubblico locale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>							<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Medio-alta</b>
Descrizione	Strumento informativo per il controllo della gestione del trasporto pubblico locale che permette l'interscambio di informazioni tra tutti gli attori coinvolti, al fine di fornire gli opportuni strumenti per la pianificazione strategica delle azioni da intraprendere sul territorio.										
Obiettivi	Monitorare lo stato dell'infrastruttura relativa al TPL. Supporto decisionale nell'ambito della pianificazione degli interventi.										
Benefici attesi	Miglioramenti nel servizio offerto al cittadino per il trasporto locale										
Destinatari	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Province e Aziende del Trasporto pubblico Locale										
Interazione con altre azioni PT	IIS02 – Accesso controllato a servizi SIN02 - Sicurezza stradale TEA02 - Sistema Informativo Territoriale										
Risultati primo anno	Consolidamento e manutenzione										

Azione PT	<b>SIN02 Sicurezza stradale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>							<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Realizzazione del <b>"Sistema informativo stradale"</b> regionale. Sistema integrato per la gestione del Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale. Integrazione con i dati sanitari. Gestione grafo stradale regionale a supporto del CRMSS. Realizzazione e gestione del catasto strade regionale.										
Obiettivi	<p>A seguito del DM.01.06.2001 tutti gli Enti proprietari di strade ad uso pubblico sono tenuti a dotarsi di un proprio Catasto Strade e alle Regioni spetta il coordinamento delle fasi di realizzazione, raccolta dei dati e trasmissione all'Archivio Nazionale delle Strade (Art.2).</p> <p>Con il DM del 01/02/2013, denominato "Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia", il MIT ha voluto dare attuazione al D.L. 179 del 18/10/2012 ("Crescita 2.0") che recepisce la Direttiva Europea ITS 2010/40/UE.</p> <p>Il Decreto all'art.5 comma 2 e 5 stabilisce che: «Gli enti proprietari ed i gestori di infrastrutture, di aree di sosta e di servizio e di nodi logistici sul territorio nazionale, devono essere in possesso di una banca dati relativa all'infrastruttura e al servizio di propria competenza, da tenere costantemente aggiornata.» «Gli enti gestori di infrastrutture e di servizi di trasporto sono responsabili della correttezza e della veridicità delle informazioni presenti nelle banche dati di loro competenza, del mantenimento dei propri sistemi di acquisizione e della continuità del processo di produzione e diffusione dei dati.»</p> <p>Entro 24 mesi dall'entrata in vigore del Decreto (la scadenza era programmata per il 1 febbraio 2015) gli enti proprietari e concessionari delle strade devono rendere disponibili via web tutte le informazioni attinenti le infrastrutture (profili altimetrici, caratteristiche del tracciato e delle sezioni stradali, limiti di massa e sagoma, velocità di progetto, limiti di velocità imposti, capacità oraria di ciascun arco, costo chilometrico del pedaggio per tipo di veicolo, presenza di rilevatori di velocità fissi). Devono poi essere forniti in modo aggiornato tutti i dati relativi a modifiche permanenti delle caratteristiche costruttive e di esercizio delle strade.</p> <p>Con Decreto ministeriale 12 febbraio 2014, n. 44, è stato adottato il Piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto (ITS) in attuazione della Direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010 e che individua 4 settori di intervento prioritari fino al 2017</p> <p>Settore prioritario 1 - Uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico e alla mobilità Settore prioritario 2 - Continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci Settore prioritario 3 - Applicazioni ITS per la sicurezza stradale e per la sicurezza del trasporto</p>										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

	<p>Settore prioritario 4 - Collegamento tra i veicoli e l'infrastruttura di trasporto.</p> <p>Coerentemente con quanto sopra esposto, la Regione conta perciò di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di dare inizio al progetto di realizzazione del Catasto Strade, principalmente per le strade di sua diretta gestione.</li> <li>• di stabilizzare la raccolta dei dati relativi all'incidentistica regionale (area CRMSS) per gli studi di proprio interesse e quindi di evolvere il sistema MITRIS con ulteriori funzionalità per garantire il reperimento dei dati sull'incidentalità con un alto livello qualitativo.</li> <li>• di dare attuazione tramite il Servizio infrastrutture di trasporto al progetto di realizzazione di un sistema di rilevatori del traffico sulle strade regionali, in continuità con il progetto SIMOTRA.</li> <li>• di rafforzare il legame di collaborazione e in termini di interoperabilità applicativa ed integrazione stretta dei sistemi informativi con la società in house FVG Strade.</li> </ul>
Benefici attesi	Benefici per la viabilità e miglior controllo della rete stradale – migliori strumenti di programmazione generale per interventi legati ai flussi di traffico – integrazione con sistemi informativi stradali degli altri enti gestori che operano in ambito regionale (comuni in primis).
Destinatari	Regione FVG – FVG strade - EELL
Interazione con altre azioni PT	TEA04 - Sistema informativo catastale TEA02 – Sistema Informativo Territoriale
Risultati primo anno	Creazione db e servizi per la gestione del catasto strade regionale. Realizzazione capitolato per il catasto strade e supporto alla Regione i fase di gara. Evoluzioni Mitris Supporti applicativi per FVG Strade.

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>SIN03 Lavori pubblici e vigilanza attività urbanistico-edilizia</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Acquisizione dati dall'Osservatorio nazionale sui contratti pubblici, gestione della programmazione triennale dei contratti pubblici. Sistema regionale per il monitoraggio, da parte della Regione, delle comunicazioni di presunto abuso rilevate dalla Polizia Locale e Giudiziaria, e per la verifica dell'effettivo adempimento da parte degli uffici tecnici comunali, entro i termini di legge, delle conseguenti procedure amministrative. Evoluzione delle soluzioni SW predisposte per la gestione delle costruzioni edili, i lavori pubblici ed edilizia convenzionata.									
Obiettivi	Adeguamento e miglioramento dei sistemi di monitoraggio, ampliamento dei contenuti informativi trattati. Gestione delle pre-diffide e diffide da parte della Regione nei confronti dei Comuni inadempienti nel Osservatorio Regionale vigilanza attività urbanistico-edilizia									
Benefici attesi	Benefici economici e miglior controllo della spesa; Aumento dell'efficienza ed efficacia nella comunicazione dei dati da parte dei Comuni, a beneficio di una maggiore tempestività del dato a supporto del monitoraggio regionale									
Destinatari	Osservatorio regionale dei contratti – Uffici regionali – Stazioni appaltanti della regione FVG - Comuni della regione									
Interazione con altre azioni PT	CIT01 - Portali SDG01 - Datawarehouse									
Risultati primo anno	Supporto ed assistenza ai Comuni nell'utilizzo delle nuove funzionalità introdotte; predisposizione di funzionalità di controllo e reportistica mirata al monitoraggio dell'attività dei Comuni, ai fini della predisposizione della pre-diffida e della diffida da parte della Regione nei confronti dei Comuni inadempienti									

Azione PT	<b>SIN04 Logistica</b>									
Sistema	TRASVERSAL E	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Sistema Informativo Logistico Integrato regionale costituito da un'infrastruttura hardware e software di supporto alla piattaforma logistica integrata del Friuli Venezia Giulia.									
Obiettivi	Attivazione di sistemi automatici di monitoraggio, di tracciabilità e di verifica dei trasporti su gomma e su ferro presenti sul territorio regionale. Evoluzione con l'avviamento di un sistema per il monitoraggio del transito delle merci pericolose.									
Benefici attesi	Identificazione e localizzazione automatica, attraverso e presso delle postazioni periferiche non presidiate (varchi individuati), di tutti i transiti, inclusi i containers, e carri ferroviari e trasmissione dei relativi dati al Centro di Controllo e alle postazioni operatore definite									
Destinatari	Autorità Portuale di Trieste e Monfalcone, Regione FVG, Operatori logistici, Guardia di Finanza, Dogana, CAPITANERIA DI PORTO									
Interazione con altre azioni PT	CIA02 - Sistema Informativo Polizia Locale e Sicurezza SIN02 - Sicurezza Stradale									
Risultati primo anno	Manutenzione									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>SIN05 Edilizia agevolata (Ater)</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Le A.T.E.R. necessitano di una nuova soluzione software per la gestione del patrimonio immobiliare in sostituzione di quella attualmente in uso. Sarà effettuata la migrazione dei dati, la formazione degli utenti, il collaudo e l'avviamento della nuova soluzione. Contestualmente il parco applicativo delle A.T.E.R. verrà portato nella server farm regionale.									
Obiettivi	Rinnovamento parco applicativo A.T.E.R..									
Benefici attesi										
Destinatari	A.T.E.R.;									
Interazione con altre azioni PT	RET01 RETE									
Risultati primo anno	Aggiudicazione della gara; analisi e progettazione della migrazione verso la nuova soluzione, collaudo, formazione e primo avviamento									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

**5.18 Azioni SPA - Semplificazione dei procedimenti amministrativi**

Azione PT	<b>SPA01 Semplificazione amministrativa</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>					<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>	
Descrizione	Diffusione dell'infrastruttura trasversale di gestione dei procedimenti amministrativi. Le linee di azione sono: la formazione on-line delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni, la dematerializzazione della pratica, l'utilizzo di basi informative di riferimento, la gestione parametrica degli iter, l'integrazione della gestione documentale con la conservazione a norma. Costituzione del registro delle istanze (come previsto dalla Legge n.26 del 21/12/2012) e delle basi dati di riferimento per le dichiarazioni e segnalazioni. Evoluzione della piattaforma (pratiche) comune per la gestione delle funzionalità base del procedimento amministrativo Contributivo ed Autorizzativo. Quanto sopra rientra nel piano di informatizzazione regionale per la presentazione on line di istanze, dichiarazioni e segnalazioni di cui alla delibera n. 274 del 20 febbraio 2015 che risponde all'obbligo introdotto dall'articolo 24, comma 3-bis, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge con modifiche dalla legge 11 agosto 2014, n. 114									
Obiettivi	Diffusione dell'applicativo di Frontend generalizzato (FEG) per la compilazione e la presentazione on-line delle istanze Realizzazione della gestione generalizzata delle pratiche autorizzative (GGPA). Dematerializzazione del processo e monitoraggio dell'iter. "Diffusione dell'applicativo di Frontend generalizzato (FEG) per la compilazione e la presentazione on-line delle istanze "Autorizzative e della sua specializzazione (FEG-C) per le pratiche Contributive."									
Benefici attesi	Minori costi gestionali, miglioramento e sostituzione dei servizi, aumento della sicurezza									
Destinatari	Uffici e strutture della Regione, Enti Pubblici, Imprese e Cittadini									
Interazione con altre azioni PT	GDD02 - Dematerializzazione IIS02 – Accesso controllato a servizi IIS03 – Cooperazione applicativa SDG01 – Datawarehouse SDG02 - Master Data Management SDG03 – Monitoraggio investimenti pubblici									
Risultati primo anno	Sviluppo. Manutenzione. Evoluzione e diffusione (GGP, FEG, GOLD ecc.)									

Azione PT	<b>SPA02 SUAP</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
		<b>X</b>	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	Il portale informativo del SUAP regionale ha l'obiettivo di garantire servizi informativi ed operativi corrispondenti alle esigenze evidenziate nel territorio regionale dai soggetti interessati dal "procedimento unico" dello SUAP.									
Obiettivi	Fornire ai comuni della Regione, alle imprese e ai prestatori di servizi un portale unico per i procedimenti relativi all'insediamento e allo svolgimento delle attività produttive e all'avvio e allo svolgimento delle attività di servizi nel territorio regionale. Integrazione con sistemi esterni quali il sistema SURJ di Infocamere.									
Benefici attesi	Miglioramento della qualità del servizio prestato									
Destinatari	Comuni singoli e associati, Enti competenti (compresi Enti del SSR), Imprese e prestatori di servizi									
Interazione con altre azioni PT	IIS02 – Accesso controllato a servizi SDG01 – Master Data Management SPA01 – semplificazione amministrativa									
Risultati primo anno	Gestione ed eventuale manutenzione evolutiva del portale e di altri applicativi ad esso collegabili									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azioni TEA - Territorio e Ambiente

Azione PT	<b>TEA01 Tutela ambientale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>							<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>
Descrizione	<p>Progetti a supporto dell'analisi ambientale.</p> <p>L'area di intervento si prefigge di avviare una serie di progettualità finalizzate alla realizzazione di strumenti idonei all'analisi ambientale.</p> <p>Sistema Informativo regionale Rifiuti (S.I.R.R.), sistema aperto che consente di acquisire e gestire (da parte di ogni soggetto interessato e/o coinvolto) i dati relativi alla tematica dei rifiuti.</p> <p>Sistema informativo per la conoscenza ed il monitoraggio delle aree inquinate presenti a livello regionale; è necessario consolidare le azioni volte al miglioramento della conoscenza, monitoraggio e iter processuali.</p> <p>Sistema informativo per l'Ente Tutela Pesca, volto al monitoraggio e gestione delle risorse ittiche a supporto dei pescasportivi della Regione ed anche extraregionali.</p> <p>SITI e SITCGT – sistemi informativi territoriali risorse idriche e difesa del suolo necessari per la gestione delle concessioni idriche e per la carta geologica tecnica .</p>										
Obiettivi	<p>Fornire ai funzionari idonei strumenti di rappresentazione ed analisi territoriale, a supporto delle istruttorie e della funzione autorizzativa. Dotare l'amministrazione delle informazioni (analitiche e di sintesi), anche georeferenziate, necessarie per la predisposizione e il miglioramento delle politiche nei temi sopra esposti.</p> <p>Consolidamento delle funzionalità del WebGIS SITI migliorando la stabilità e affidabilità del sistema eventualmente migrando verso la piattaforma EAGLE.</p> <p>Evoluzione delle funzionalità dedicate all'istruttoria delle pratiche di concessione d'acqua in particolare l'integrazione con il protocollo, decreti digitali e amministrazione trasparente.</p> <p>Adozione del FEG per la trasmissione delle istanze di concessione, misure di portata, consumi medi annui visura fascicolo informatico al richiedente.</p>										
Benefici attesi	Migliorare l'operatività interna degli enti; fornire sistemi efficienti a supporto dell'utenza per quanto concerne l'ETP.										
Destinatari	Regione RVG, Province, ARPA, ETP., aziende, cittadini.										
Interazione con altre azioni PT	SDG02 – master Data management SPA01 – Semplificazione amministrativa TEA02 – Sistema Informativo Territoriale										
Risultati primo anno	<p>Fornire ai funzionari idonei strumenti di rappresentazione ed analisi territoriale, a supporto delle istruttorie e della funzione autorizzativa. Dotare l'amministrazione delle informazioni (analitiche e di sintesi), anche georeferenziate, necessarie per la predisposizione e il miglioramento delle politiche in tema di rifiuti. Adempiere agli obblighi di monitoraggio ambientale. Supportare ed efficientare la direzione ambiente e gli enti a vario titolo coinvolti nei procedimenti amministrativi ambientali. Prime realizzazioni per il sistema di ETP .</p> <p>Completamento WebGIS risorse idriche , avviamento FEG per le istanze di concessione.</p>										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

--	--

Azione PT	<b>TEA02 Sistema Informativo Territoriale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Medio-alta</b>
Descrizione	<p>Azioni orientate alla acquisizione, alla gestione ed all'ottimizzazione dell'universo-dati cartografici di base, particolarmente per i supporti correntemente già in uso (e distribuiti), atti a consentire alla Regione adeguate conoscenze del territorio di competenza.</p> <p>Azioni volte ad acquisizione/aggiornamento, diffusione e divulgazione delle informazioni relative ai dati territoriali prodotti dall'amministrazione Regionale e dagli EE LL, al fine di assicurare un unico ambiente di riferimento comune su cui evolvere servizi in modo omogeneo, particolarmente in ottica gestionale "UTI";</p> <p>Azioni atte al consolidamento del sistema in relazione alle tematiche catastali su scala regionale.</p> <p>Azioni atte al consolidamento del sistema in relazione alle tematiche di gestione della numerazione civica georiferita su scala regionale (ed alla individuazione di modelli/supporti per la gestione periferica di tali dati), particolarmente in ottica gestionale "UTI";</p> <p>Evoluzione delle piattaforme GIS a supporto degli utenti della Regione e degli EE.LL., particolarmente in ottica gestionale "UTI";</p>										
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impegno a mantenere un elevato standard qualitativo nella produzione ed aggiornamento di cartografia numerica di base in uso (CTRN);</li> <li>• prosecuzione della distribuzione a titolo non oneroso della basi cartografiche regionali e di prodotti di inquadramento geografico (ortofoto, immagini satellitari, modelli tridimensionali del terreno...), anche in un'ottica di sviluppo delle politiche di Open Data.</li> <li>• Divulgazione su internet/intranet delle informazioni cartografiche e dei dati riferibili territorialmente;</li> <li>• adeguamento organizzativo (c/o SIEG) e tecnologico nella gestione della rete GPS-Master "Marussi" (rete di stazioni master permanenti GNSS) per l'utilizzo da parte degli operatori professionali delle nuove tecnologie di rilievo geo-topografico basate sulla disponibilità dei segnali satellitari;</li> <li>• incentivi e fornitura di strumenti software per la produzione e consultazione delle informazioni cartografiche di interesse regionale</li> <li>• costituzione di banche dati centralizzate di rilevante importanza infrastrutturale per i compiti istituzionali degli enti, quali la banca dati Catastale unificata su base regionale e quella dei Numeri Civici georiferiti, particolarmente in ottica gestionale "UTI";</li> <li>• impegno nell'adozione degli strumenti di innovazione nel campo dei GIS, con attenzione al settore dei prodotti open source.</li> <li>• evoluzione dell'offerta in convenzione non onerosa di strumenti GIS per gli EE.LL. della Regione per la gestione delle tematiche legate al territorio (pianificazione urbanistica, georeferenziazione della numerazione civica, consultazione dei dati catastali, destinazione urbanistica dei terreni, ...ecc.), particolarmente in ottica gestionale "UTI";</li> </ul>										
Benefici attesi	Miglioramento qualitativo delle informazioni territoriali										
Destinatari	Regione FVG, Enti Locali, Professionisti, utenti privati										
Interazione con altre azioni PT	TEA01 – Tutela ambientale TEA07 – Data Base Topografico regionale										
Risultati primo anno	Realizzazione. Rilevazione dati, inserimento, diffusione, gestione										

Azione PT	<b>TEA03 Sistema informativo tavolare</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>							<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Azione finalizzata alla revisione generale per l'evoluzione dell'intero sistema informativo tavolare sulla base attuativa –già in corso- del vigente progetto di "rinnovamento tavolare 2012-2017" e progressiva profilatura di successivo programma di prospettiva mirato a sviluppi di medio-lungo termine (over 2017).										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Obiettivi	Definizione della nuova piattaforma tavolare integrata con l'attivazione dei nuovi applicativi correlati di ultima generazione e, particolarmente, l'avvio gestionale dell'applicazione "light" sul Libro Maestro "S-print". Semplificare le operazioni a sportello per il pubblico. Potenziare il dialogo on-line con gli operatori del settore. Miglioramento convergenza dati Sistema Catastale/approfondimenti in materia di divergenza dati catasto-tavolare. Estensione funzioni/capacità statistiche dell'ambito tavolare.
Benefici attesi	Estensione accessi/utilità telematiche - Miglioramento della qualità del servizio
Destinatari	Uffici Tavolari – Notai – Enti Locali e P.A. - pubblico – Agenzie Fiscali/Agenzia Entrate/Territorio, altri
Interazione con altre azioni PT	GDD02 - Dematerializzazione GDD03 – Conservazione a norma TEA02 – Sistema Informativo Territoriale/cartografia TEA04 - Sistema Informativo Catastale TEA07 – Data Base Topografico regionale
Risultati primo anno	Avviamento e collaudi di vari applicativi del nuovo Sistema Tavolare.

Azione PT	<b>TEA04 Sistema informativo catastale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Azione finalizzate all'evoluzione delle applicazioni connesse con il sistema informativo catastale nazionale/regionale con un programma mirato di medio-lungo termine.										
Obiettivi	Potenziare rispondenza e frequenze d'aggiornamento dati da DB nazionale AdE/T. Estendere funzionalità e disponibilità applicazioni derivate.										
Benefici attesi	Miglioramento delle prestazioni e della qualità del servizio										
Destinatari	Enti Locali e P.A. –Professionisti –pubblico , altri – Agenzia Entrate/Territorio										
Interazione con altre azioni PT	GDD02 – Dematerializzazione TEA01 - Tutela ambientale TEA02 – Sistema Informativo Territoriale/Cartografia TEA03 – Sistema Informativo Tavolare TEA07 – Data Base Topografico regionale SIN02 – Sicurezza stradale (catasto strade FVG)										
Risultati primo anno	Avviamento, collaudi nuove applicazioni/evoluzioni sviluppi su applicativi a repertorio EE.LL.. Rilancio rapporti per collaborazioni e progetti condivisi locali e nazionali con Agenzia Entrate/AdT.										

Azione PT	<b>TEA05 Protezione Civile Regionale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
		<b>X</b>	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Bassa</b>
Descrizione	Attività volte al conseguimento di più avanzati livelli di integrazione informativa tra i soggetti pubblici partecipati.										
Obiettivi	Identificazione degli elementi di condivisione informativa ed avvio processi di progettazione ed attuazione di sistemi di interscambio ed aggiornamento basi dati/master data SIIR.										
Benefici attesi	Miglioramento/evoluzione dei livelli di collaborazione, d'integrazione ed interscambio informativo con altri sistemi informativi regionali e nazionali.										
Destinatari	Direzione Centrale Protezione Civile ed altre Direzioni regionali, EE.LL., altre P.A., Ministero Interno ed altre Regioni/Stati dell'area Alpe-Adria/U.E.										
Interazione con altre azioni PT	CDC03 – Business continuity e disaster recovery CIA02 - Sistema Informativo Polizia Locale e Sicurezza CIT01 – Portali CUS03 –Catalogazione beni culturali IIS02 – Accesso controllato a servizi										



**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

---

	SDG01 – Datawarehouse SIN02 – Sicurezza stradale TEA01 – Tutela Ambientale TEA02 – Sistema Informativo Territoriale/Cartografia TEA07 – Data Base Topografico regionale
Risultati primo anno	Evoluzione in linea con gli obiettivi.

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>TEA06 Masterdata dei numeri civici</b>									
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ	RETE	ERMES	Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria	
	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Media</b>	
Descrizione	<p>L'azione si inquadra nel contesto di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 del Decreto Legge , testo coordinato 18.10.2012 n° 179 , G.U. 18.12.2012 che prevede l'istituzione dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU) realizzato ed aggiornato dall'ISTAT e dall'Agenzia del territorio.</p> <p>La creazione e il mantenimento dell' ANNCSU prevede obblighi e modalità specifiche di conferimento degli indirizzi e stradari comunali tenuti dai singoli comuni ai sensi del regolamento anagrafico della popolazione residente nonché definisce le modalità di accesso all'ANNCSU da parte dei soggetti autorizzati e i criteri per l'interoperabilità dell'ANNCSU.</p> <p>Da quanto sopra esposto risulta evidente la necessità di definire e realizzare un archivio unico a livello comunale dello stradario e dei numeri civici georiferiti al quale facciano riferimento tutti gli applicativi dell'amministrazione che siano collegati alla gestione degli indirizzi anche nella sua componente spaziale.</p> <p>L'omogeneizzazione degli archivi comunali dovrà inoltre portare ad un archivio unico a livello regionale della numerazione civica georeferenziata, collegato ai singoli archivi dei comuni, e che potrà dialogare direttamente anche con l'ANNCSU.</p> <p>L'archivio regionale assumerà la sua importanza, a livello sovracomunale, nel confronto delle pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese che abbiano la necessità di utilizzare i numeri civici georiferiti all'interno dei loro sistemi informativi e per lo svolgimento degli scopi istituzionali assegnati.</p> <p>L'attivazione di un archivio regionale e di una serie di strumenti per la sua alimentazione, per il controllo della qualità dei dati e per l'esposizione dei servizi di dialogo con il ANNCSU porterà ad una riduzione per le singole amministrazioni comunali dei costi e dei tempi richiesti agli uffici per il conferimento annuale all'ISTAT degli Indirizzari e degli Stradari.</p> <p>L'esposizione di servizi aperti potrà inoltre stimolare il sistema produttivo a sviluppare e proporre tutta una serie di nuovi servizi basati sulla geolocalizzazione delle informazioni legate agli indirizzi.</p>									
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione dell'anagrafe e dei tributi forniti in convenzione regionale con la banca dati ANNCSU.</li> <li>• Integrazione dei sistemi cartografici a repertorio con l' ANNCSU.</li> <li>• Definizione di una unica anagrafica a livello comunale per gli indirizzi georeferenziati che possa essere utilizzata da tutti i diversi applicativi comunali mediante la predisposizione di specifici servizi di consultazione dell'archivio unico della numerazione civica comunale.</li> <li>• Completamento del rilievo della numerazione civica georeferenziata per tutto il territorio regionale</li> <li>• Possibilità di riferire al civico georiferito oggetti e fenomeni territoriali basati sull'indirizzo che vengono gestiti da varie discipline: sanitarie, sociali e produttive per effettuare analisi e pianificare interventi sul territorio come distribuzione o raccolta di prodotti e servizi di tipo domiciliare.</li> <li>• Possibilità di avere una immediata geolocalizzazione dei numeri civici coinvolti nelle aree di emergenza con l'associazione delle persone coinvolte tramite connessione all'anagrafe dei residenti. gli interventi di emergenza (118, protezione civile, vigili del fuoco ecc.)</li> </ul>									
Benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Toponomastica uniforme e certificata in tutti gli applicativi regionali e comunali.</li> <li>• Rappresentazione GIS del territorio conformi e coerenti all' ANNCSU.</li> <li>• Eliminazione delle incongruenze esistenti sugli indirizzi nei diversi applicativi di gestione comunale con conseguente miglioramento delle analisi sulla qualità dei servizi.</li> <li>• Riduzione dei costi dovuti alla diversa gestione degli indirizzi effettuata da tutti i soggetti i cui sistemi informativi necessitano di tale informazione a livello sovracomunale e regionale (118, protezione civile, vigili del fuoco, gestione progetti di investimento regionale, aziende di raccolta rifiuti, distribuzione acqua, di energia ecc.)</li> <li>• Migliore qualità e rapidità dei servizi di emergenza per la disponibilità del corretto ed aggiornato posizionamento di tutti gli indirizzi</li> <li>• Possibilità per le aziende di sviluppare e fornire servizi basati sulla geolocalizzazione.</li> </ul>									
Destinatari	SIEG e Stakeholder territoriali									

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Interazione con altre azioni PT	Da identificare
Risultati primo anno	Identificazione delle specifiche per l'evoluzione dei software regionali.

Azione PT	<b>TEA07 Cartografia - Data Base Topografico digitale regionale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>						<b>X</b>	<b>X</b>	<b>Alta</b>
Descrizione	Azioni finalizzate alla <b>formazione della nuova cartografia ad alta risoluzione/multispettrale e del DBT regionale</b> , da intendersi quale indispensabile -ed urgente- evoluzione dell'esistente sistema carto-topografico numerico (CTRNI) a scala 1:2000 di principale riferimento ed utilizzo regionale, non più aggiornato dal 2007 -né utilmente integrabile ed economicamente aggiornabile secondo le modalità, per lotti, fino ad oggi praticate-, tramite acquisizione informativa multifinalizzata su laser-scanning ad alta risoluzione in modalità DTM (a cella base da 25cm), con estensione multispettrale ed ortofotografico digitale ad alta risoluzione del territorio regionale.										
Obiettivi	Realizzazione della nuova cartografia ad alta risoluzione/multispettrale, con costituzione del DBT territoriale regionale.										
Benefici attesi	Disponibilità, in definizioni ad alta risoluzione, del nuovo supporto topo-cartografico reg.le di base. Utilizzi di rilievi e dati plano-volumetrici di beni ed oggetti territoriali dell'intero territorio regionale, essenziali/propedeutici per consentire applicazioni di nuove tecnologie inerenti calcoli, stime e valutazioni "real-time" di processi e fenomeni interessati da <u>dinamiche volumetriche differenziali</u> (movimentazioni masse, cave, ghiaie, frane, alvei fluviali e trasporti solidi, computi masse forestali, assetti stradali/viabili, aggiornamenti su evoluzioni ambiti urbanistici abitativi/immobiliari) e, in generale, da modifiche morfologiche territoriali e trasformazioni ambientali, sia di scala vasta che puntuali/localizzate, quantitative e qualitative (multispettrale).										
Destinatari	Regione, Enti Locali e P.A. -Professionisti -pubblico, altri - Agenzia Entrate/Territorio										
Interazione con altre azioni PT	TEA01 - Tutela ambientale TEA02 - Sistema Informativo Territoriale/Cartografia TEA03 - Sistema Informativo Tavolare TEA04 - Sistema informativo catastale TEA05 - Protezione Civile Regionale TEA06 - Masterdata dei numeri civici SIN02 - Sicurezza stradale (catasto strade FVG) CIA02 - Sistema Informativo Polizia locale e Sicurezza										
Risultati primo anno	Disponibilità di un primo data-set di test, di aggiornati parametri di stima/valutazione per successive attività d'estensione del DBT (appalti esterni), di campionamenti per applicazioni in ambito di multispettrali, DTM, metodiche laser-scanning, (ecc.) applicabili in diversi comparti operativi regionali (ambiente/idraulica, agricoltura/foreste, viabilità, urbanistica, ecc.) Avviamento test/appalti, collaudi su nuove applicazioni/evoluzioni sviluppi su applicativi. Avviamento sperimentazioni su alcuni lotti mirati di rilevamento/restituzione al fine di disporre di adeguati elementi qualitativi e quantitativi aggiornati di test, stime/valutazioni per successive fasi di estensione "massiva" della copertura all'intero territorio regionale. Individuazione nuove applicazioni correlate con impieghi tecnologie multispettrali ed affini. Riassetto organizzativo/sistemazioni logistiche, stabilizzazioni ed aggiornamenti dotazioni tecnologiche delle unità operative dedicate SIEG (c/o sede Trieste ed ufficio/polo-cartog. Udine).										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Azione PT	<b>TEA08 Pianificazione territoriale/urbanistica. Gestione/mosaicatura PRGC</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	X	X	X						X	X	<b>Alta</b>
Descrizione	Azione volta alla <b>realizzazione di un sistema di gestione</b> –in condivisione/compartecipazione operativa web tra Comuni/UTI/Regione- per la composizione dinamica –di scala regionale-, la visualizzazione tematica (zonizzazioni) d'unione, grafica/cartografica, di dati/metadati, l'analisi ed il confronto di elementi informativi attinenti agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PRGC, e, in prospettiva di standardizzazione, di "piani struttura" a scala comunale/UTI) rispetto ad altri DB disponibili in ambito IRDAT, nonché per il <u>governo degli iter di deposito/raccolta /vidimazione/attestazione deposito on-line degli aggiornamenti costituiti dalle relative varianti</u> , inclusi processi d'archiviazione, modellazione di assetti territoriali retroattivi –storici- ovvero simulati, ed il popolamento iniziale del sistema per l'intero territorio regionale..										
Obiettivi	Avvio iniziativa con perfezionamento concorsi per copertura oneri, progettualità esecutiva ed avvio prima fase realizzativa, con iter appalto per popolamento iniziale del DB di start-up. Supporto tecnico-informativo ai processi di riforma normativa del settore.										
Benefici attesi	Supporto ad attività decisionali, programmatiche e di monitoraggio territoriale di livello apicale (regionale, sovracomunale /UTI, comunale). Razionalizzazione ed innovazione di diverse attività attualmente in carico al competente Servizio reg.le. Disponibilità di ambito tematico strutturato/aggiornato idoneo a supportare/sviluppare diversificate interrogazioni/simulazioni territoriali in tempo reale. Supporto alle attività dei soggetti professionali privati del settore. Estensione informazioni di settore –via web- al cittadino.										
Destinatari	Regione, Enti Locali e P.A.. Professionisti/pubblico (altri)										
Interazione con altre azioni PT	TEA01 - Tutela ambientale TEA02 – Sistema Informativo Territoriale/Cartografia TEA03 – Sistema Informativo Tavolare TEA04 - Sistema informativo catastale TEA05 - Protezione Civile Regionale TEA06 - Masterdata dei numeri civici TEA07 – Data Base Topografico regionale										
Risultati primo anno	Definizione proposta tecnico-economica di massima, avvio fase progettuale (progetto esecutivo) e contemporaneo perfezionamento/definizione coperture finanziarie preliminari (concorso SIEG e Servizio competente)										

Azione PT	<b>TEA09 SIRA – Sistema Informativo Territoriale Ambientale</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	X	X	X	X					X	X	<b>Alta</b>
Descrizione	Analisi e sviluppo del sistema integrato ambientale										
Obiettivi	Integrare tra loro i patrimoni informativi autonomamente gestiti dai diversi Servizi dell'Amministrazione regionale e dagli altri Enti ed Istituzioni pubbliche con l'obiettivo di diffondere l'informazione ambientale sia ai diversi livelli della Pubblica Amministrazione, sia alle diverse categorie di soggetti privati prevedendo la gestione di un'unica banca dati che accoglie le informazioni ambientali organizzate secondo le direttive Sinanet.										
Benefici attesi	Condivisione e fruizione, da parte della Comunità di utenti, dell'informazione di rilevanza ambientale disponibile per il territorio regionale, elaborata e rappresentata nelle forme, secondo i punti di vista e le										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

	esigenze conoscitive di utenti pubblici e privati, diversi sia per cultura che per le finalità di impiego.
Destinatari	Regione, Enti Locali e P.A. –Professionisti –pubblico , altri – Agenzia Entrate/Territorio -cittadini
Interazione con altre azioni PT	TEA01 - Tutela ambientale TEA02 – Sistema Informativo Territoriale/Cartografia TEA03 – Sistema Informativo Tavolare  TEA04 - Sistema informativo catastale  TEA05 - Protezione Civile Regionale  TEA06 - Masterdata dei numeri civici SIN02 – Sicurezza stradale (catasto strade FVG)
Risultati primo anno	Test del riuso SIRA Sardegna attraverso l'importazione di alcune basi dati ambientali già disponibili e conseguenti valutazioni sulla realizzabilità - o meno – di tale sistema nel contesto strutturale ed organizzativo regionale.

Azione PT	<b>TEA10 Sperimentazioni tecnologiche in ambito cartografico</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	X								X		<b>Bassa</b>
Descrizione	Sperimentazione di nuove modalità di interazione con i modelli cartografici mediante realtà aumentata, realtà virtuale, olografia e sistemi mobile.										
Obiettivi	Valutare l'introduzione di nuovi modelli di accesso all'informazione cartografica e alfanumerica collegate.										
Benefici attesi	Maggiore fruibilità del dato cartografico										
Destinatari	Regione, Enti Locali e P.A. –Professionisti –pubblico										
Interazione con altre azioni PT											
Risultati primo anno	Acquisizione apparecchiature olografiche e di realtà virtuale, acquisizione sistemi di sviluppo, costruzione di un primo prototipo.										

Azione PT	<b>TEA11 DB Sicurezza integrata geo-antropica</b>										
Sistema	TRASVERSALE	REGIONE	EE.LL.	SANITÀ		RETE	ERMES		Sviluppo	Gestione	Rilevanza finanziaria
	X	X	X	X					X	X	<b>Alta +</b>
Descrizione	Azioni finalizzate alla <b>realizzazione di un nuovo Master Data regionale</b> , volto ad assicurare immediate condizioni di correlazione informativa tra parametri di localizzazione (numeri civici georiferiti/viabilità d'accesso, ecc.) e corrispondenti dati su residenti/abitanti (nuclei familiari, età eventuali patologie, ecc.) per riscontri operativi d'emergenza a fronte di <u>esigenze di sicurezza dei cittadini</u> .										
Obiettivi	Costituzione di nuovo Master Data regionale sulla Sicurezza Integrata Geo-antropica, derivato dalla sintesi di dati logistico-geografici georiferiti e di dati personali –non sensibili, provenienti da diverse piattaforme informative pubbliche-, a <u>carattere riservato</u> e finalizzato alla sicurezza dei cittadini.										
Benefici attesi	Disponibilità di tempestive conoscenze aggiornate sulla probabile geolocalizzazione residenziale dei cittadini in casi di emergenze territoriali diffuse su aree antropizzate (laser-scanning reserch & fit).										

**Programma triennale per lo sviluppo delle ICT dell'e-government e delle infrastrutture telematiche della  
Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2016-2018**

Destinatari	Cittadini, Regione/Protezione civile/Arpa, Enti Locali e P.A., Sanità, Ministero Interno/Polizie/ VV.FF. – altri soggetti –
Interazione con altre azioni PT	TEA01 - Tutela ambientale TEA02 – Sistema Informativo Territoriale/Cartografia TEA03 – Sistema Informativo Tavolare TEA04 - Sistema informativo catastale TEA05 - Protezione Civile Regionale TEA06 - Masterdata dei numeri civici SIN02 – Sicurezza stradale (catasto strade FVG) CIA02 – Sistema Informativo Polizia locale e Sicurezza - eventuali altre-
Risultati primo anno	Realizzazione/test su prototipi operativi in collaborazione con la Protezione Civile regionale.

